

Voglio un mondo accogliente!



FARMACI IN VALIGIA



Se avete scelto di fare un bel viaggio all'estero è opportuno che prepariate con cura la valigetta dei farmaci. E se state seguendo una terapia specifica ricordatevi di portarvi il quantitativo necessario di medicinali per la durata dei giorni che trascorrerete in vacanza (è sempre consigliabile un calcolo in eccesso).

AVVERTENZE

La valigetta dei farmaci deve essere tenuta sempre nel bagaglio a mano (se dovete affrontare un viaggio in aereo potrebbe essere smarrita) e non deve essere sottoposta a shock termici.

Inoltre è comunque buona norma conservare sempre nelle confezioni dei farmaci i foglietti con le istruzioni per l'uso per poterli consultare qualora se ne presenti la necessità.



QUALI FARMACI PORTARE?

Antibiotici a largo spettro in caso di infezioni

Antinfiammatori e analgesici

Antistaminici in pomata per le punture d'insetto

Antipiretici in caso di febbre

Antidiarroici in caso di diarrea, frequente in chi viaggia

Antiemetici medicinali che prevengono la nausea e il vomito

Disinfettanti intestinali, fermenti lattici

Un decongestionante e antisettico per gli occhi

Sali minerali da assumere in caso di diarrea e vomito

Pomate contro le infezioni cutanee e spray contro le contusioni e le distorsioni



IN VIAGGIO CON I BIMBI

Se viaggiate in compagnia di bambini è opportuno aggiungere:

Termometro digitale (quello a mercurio non è permesso su alcune linee aeree)

Gocce contro il mal d'orecchio

Cerotti, chewing-gum o compresse contro il mal d'auto, d'aereo e di treno

Creme solari ad alto indice di protezione

Creme idratanti e lenitive

Pomate contro le ustioni



PRONTO SOCCORSO

Cerotti, bende e disinfettanti

L'amuchina. Può essere impiegata per rendere l'acqua potabile anche se il sistema migliore per prevenire infezioni intestinali) resta la bollitura dell'acqua

Per chi ama la vita all'aria aperta è indispensabile procurarsi un repellente contro le punture di insetti

CONSIGLI E SUGGERIMENTI

Naturalmente prima di organizzare questa piccola "farmacia da viaggio" è bene informarsi sulle condizioni igienico sanitarie del Paese che si intende visitare.



Farmacia Fajoni

Tel. 0386 61013 - www.farmaciefajoni.it

Sarmida (MN)



Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica Italiana

Direttore Responsabile: **Luigi Lui**

Redazione: Silvestro Bertarella
Giorgio Dall'Oca · Siro Mantovani
Imo Moi · Maurizio Santini

Hanno collaborato a questo numero:

Aguzzi Rita - Antonioli Lino - Berbieri Catia
Bellodi Lino - Benatti Andrea - Benvenuti Laura
Bertolasi Maurizio - Bizzarri Danilo
Boselli Angelo - Bregola Davide
Buganza Ugo - Cappellari Erminia
Casari Sara - Farioli Elsa - Ghisi Marinella
Gramola Gisa - Guidorzi Simone
Luppi Paolo - Malavasi Gaia - Moi Paola
Mora Chiara - Orsatti Franco - Penitenti Ado
Penitenti Monica - Perboni Paola
Pigaiani Francesca - Scaglioni Carità
Sprocati Antonietta - Rizzi Franco - Tralli Lidia
Vallicelli Marco - Vincenzi Davide
Xella Emily - Zerbinì Cristiana

Fotografie:

Gilloli Renzo - Rampionesi Davide
Zacchi Roberto

Disegni:

Severino Baraldi - Carlo Costanzelli

Collaborazione web:

Nicola Bettini - Marco Pulga

Progetto grafico e impaginazione:

Enrica Bergonzini Strategie Grafiche
enricabergonzini@vodafone.it

Stampa: Arte Stampa - Urbana

Redazione:

46028 Sermide (Mn) via Indipendenza 63
Tel. 0386.61216 Fax 0386.61216
mail:info@sermidiana.com
www.sermidiana.com

Abbonamento annuo:

Italia euro 25,00

Esteri Europa euro 45,00

Esteri fuori Europa euro 65,00

su C.C.P. 19812387 oppure presso

Redazione: Via Indipendenza, 63
46028 Sermide (MN)

Testi e foto sono di proprietà
dell'editore Sermidiana 2000.

E' vietata ogni riproduzione non autorizzata.

Informativa sulle tutele alla privacy-d.lgs 30 giugno 2003
n. 196 - I dati personali degli abbonati a Sermidiana magazine saranno inseriti nell'Archivio della società e saranno trattati, con o senza l'ausilio di mezzi automatizzati, esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto di abbonamento alla rivista, nonché per i relativi obblighi normativi di carattere fiscale e contabile. I dati personali forniti non saranno in alcun caso diffusi, ma potranno essere comunicati ai collaboratori di questa Società espressamente nominati come incaricati del trattamento, nonché a società di spedizioni, ivi comprese Poste Italiane s.p.a., o di servizi correlati alla spedizione (imbustare, etichettare ecc. i plichi e la corrispondenza). L'Archivio dei dati personali raccolti per uso redazionale è in via Indipendenza, 63 a Sermide. Il responsabile del trattamento al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i diritti previsti è Luigi Lui.

Hand in cap



Mano nella coppa è, in certi giochi individuali come il golf, il gesto con cui i giocatori più consumati e forti pescano i punti di svantaggio con cui intendono cominciare la sfida, in modo tale da rendere la gara più avvincente, ridotto il gap con i giocatori meno esperti. Nel corso degli anni questa locuzione si è trasformata in una sola parola "Handicap", entrando nel lessico comune con il significato di "svantaggio", perdendo la sportività e la ricchezza semantica iniziale. In questa seconda ottica, se vogliamo, si mantiene però l'idea della casualità: solo la fatalità decide quale sia la cifra dello svantaggio, solo che alle origini tutto partiva da un gesto volontario. Inoltre, chiediamoci: in quali termini ora si parla di svantaggio? Con tutta probabilità si intende la condizione sfavorevole di chi non è all'altezza delle richieste della società in cui vive: laddove si richiede di essere sempre più veloci, capaci, al top, sembra improponibile non poter soddisfare certe richieste. Quindi si tratta di un giudizio di valore che viene da fuori, dall'esterno.

Da un contesto dal quale dovremmo sentirci tutti accolti, non certo giudicati. Che spazio occupa l'individuo in una società in cui se non sei all'altezza, sei uno svantaggiato? Esistono persone quindi che in qualche modo non lo siano? La questione dello "spazio", inteso come possibilità vera di cittadinanza piena, delle persone disabili (altra attestazione di una società giudicante più che accogliente) è da sempre spinosa e accesa. Si comincia dalla scuola e si prosegue nel mondo del lavoro e poi ancora nei tanti contesti sociali. Ogni conquista deve essere sancita da una legge, perché ci sia effettiva applicazione. Ci deve essere in qualche modo l'obbligo di rispettare l'altro per come è, senza pregiudizi. Non siamo qui a fare discorsi un po' scontati, piuttosto riflettiamo. Rapportarci con persone che "abitano" condizioni fisiche, psichiche e relazionali diverse ci impone il contatto con dimensioni dell'esistere alternative. Cambiano le priorità, la cognizione del tempo, dei

ritmi, del reale valore di ogni piccolo risultato, della fatica, dei gesti che sembrano scontati, della quotidianità. Le associazioni che sul nostro territorio si impegnano affinché ci sia vera integrazione e piena convivenza meritano tutto il nostro ascolto. La nuova casa di Poggio Rusco de "Il Ponte" ci fa avvertire anche fisicamente una presenza solida, radicata, valida e piena di prospettive, di progetti. Ecco, forse il segreto è qui. Aprire la propria mente a certe realtà costringe a non fermarsi, ma a ricercare sempre nuove strategie, nuovi percorsi, nuovi modi per facilitare non solo l'inserimento nella società, ma l'integrazione, cioè un processo attraverso cui la realtà si impasta con nuovi ingredienti, si tesse ottenendo una trama nuova, in cui ogni filo mancante si percepisce come un'assenza. Un Ponte è un percorso che porta fuori, da un'altra parte, ma anche un camminamento che porta all'interno. Una strada comunque da percorrere.



servizi

- 12 PRIMO PIANO
INTEGRAZIONE
- 14 PRIMO PIANO
DAL MUNICIPIO
- 22 INTRAPRESA
- 32 SPECIALE IL PONTE
INAUGURATA LA STRUTTURA
- 42 MUSEO DELLA GUERRA

sport

- 16 CALCIO II CATEGORIA
JUDO
- 17 VOLLEY
- 18 PALLACANESTRO
- 19 CENTRO IPPICO SERMIDE
- 20 ANTARES
- 21 CIR. IPPICO CORTE NIGELLA

associazioni

- 24 PRORETT
- 26 FONDAZIONE SOLARIS
AVULSS
- 27 AMICI DELLA FERROVIA

comuni

- 28 CARBONARA DI PO
- 30 CASTELNOVO BARIANO
- 34 CASTELMASSA
- 36 FELONICA
- 39 BORGOFRANCO SUL PO
- 40 MAGNACAVALLO

rubriche

- 4 MISCELLANEA
- 41 CARTOLINA DA TAHITI
- 44 PERSONAGGI
- 46 STORIA
- 45 SCUOLA
- 54 COCQUINARIA
- 55 TECNOLOGIA IN CASA
- 56 LIBRI DA LEGGERE
- 58 AMARCORD
- 59 RACCONTI
- 60 SCRITTO DA VOI

EGÀ SIAMO ANCORA QUI

“MtoSeptemberfest for children”
23° edizione - 10 e 11 settembre

✦ Da quella domenica di fine novembre con l'assegnazione del “Premio la Torre 2010” a Beppe Carletti dei Nomadi, Enrico Zappardi dei Mbdà, Dario Ballardini giornalista di Tg2 Motori e Motosprint, Enrico Biondi giornalista della Stampa di Torino, “Matitaccia” vignettista di Motosprint e Autosprint e ai piloti Lara Cordioi, Lavinia Marchesi e Alex Zazzaro, il “MtoSeptemberfest for children” ha avuto una accelerazione, una ripresa in quanto, dopo ventidue edizioni, non è così semplice trovare nuove idee. Fortunatamente da quel convivio, presso la Nautica Sermide, il Gruppo Motociclisti ha ricevuto una scossa e nuova energia con l'intento di mantenere il Motoraduno a Sermide; una bella scommessa! Dopo mesi di riunioni con ipotesi e idee per trovare soluzioni, grazie alla sensibilità dei suoi sostenitori, il Gruppo Motociclisti con una sinergia tra la Nautica Sermide, l'Associazione La Saletta, Sermidiana Magazine, l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco, ha definito il programma di quest'anno con una novità: finalmente la 23° edizione si terrà totalmente a Sermide con l'installazione di una tensostruttura di circa 600 posti presso la Nautica Sermide: **SABATO 10- PIZZA SULL PO** organizzata dall'Associazione La Saletta - Dalle ore 19.00 apertura Stand Gastronomico - dalle ore 22.00 concerti Live- esposizione moto e bancarelle - possibilità di pernottamento presso alberghi convenzionati. **DOMENICA 11- MOTORADUNO** dalle ore 09.00 alle ore 11.00 ritrovo iscrizioni in centro storico - ore 11.30 Motogiro con sosta aperitivo- ore 13.30 **FRANZINSIEME SULL PO**. Un notevole sforzo organizzativo che il Gruppo Motociclisti, in collaborazione con le importanti



realità locali citate, ritiene indispensabile come passaggio organizzativo nel dare un futuro al Motoraduno, che nel suo piccolo, ha elargito in ventidue edizioni 75mila euro in cause umanitarie. Quest'anno il ricavato sarà devoluto all'Associazione “LACHOCOCOLA” - ONLUS Sermide e all'Associazione “CFESCEPA” Manakara- Madagascar, Beppe Carletti- Nomadi. Per ulteriori informazioni: www.gruppomotociclistisermide.it mail: info@gruppomotociclistisermide.org, oppure ogni giovedì sera, in sede, presso Il Ponte, Via Fratelli Bandiera Sermide. ✦

Felle



Inaugurazione

CONFEZIONI L J

di Marco Casolari

✦ Giovedì 2 giugno ha aperto i battenti il nuovo negozio “Confezioni L J” di Marco Casolari in Via Indipendenza 55 a Sermide. Il nuovo negozio – laboratorio opera su sartoria, riparazione su tutti i tessuti e su abiti, top, camicie, gonne, pantaloni, giacche, cappotti ed opera di riadattamento di capi d'abbigliamento. Presso le confezioni L J, inoltre, assortimento di merceria e la possibilità di realizzare abiti su misura. Alle Confezioni L J, trova spazio una rassegna di lavori prodotti della Cooperativa Il Ponte di Sermide. ✦

Per info: tel 0386 831688 - cell 3387615792
e-mail: confezionilj@gmail.com
sito: www.cofezionilj.com



PRIMA COMUNIONE

A Malcantone e Santa Croce

✦ Carichi di emozione, con una rosa bianca stretta nella mano, si sono accostati per la prima volta al sacramento dell'Eucarestia, accompagnati all'altare da don Giancarlo Fiorito mentre i canti del Nuovo Coro Parrocchiale innalzavano la preghiera di due intere comunità – quelle di Malcantone e Santa Croce – in onore dei cinque bambini protagonisti della Prima Comunione: Thomas Ferrarese, Francesca Facchini, Mattia Masi, Gada Relegatti e Andrea Bolognesi. Al termine della celebrazione, e dopo aver liberato al cielo i palloncini in segno di ringraziamento, assieme alle proprie famiglie hanno raggiunto Villa Cristina a Santa Croce dove, ospiti del locale Comitato Fiera, la festa è stata coronata con un piacevole convivio. ✦

LA CONCILIAZIONE PER EVITARE IL TRIBUNALE

La novità della mediazione civile

✦ Il Notaio Dott. Egidio Ferrara mi accoglie nel suo studio di Via Cavicchini 19 a Serride, l'occasione è un incontro per illustrarmi la novità della mediazione civile.

Si tratta di un nuovo strumento, volto alla conciliazione delle controversie, che vede la presenza di un soggetto terzo ed imparziale, il mediatore, che si adopera per consentire alle parti di trovare un accordo amichevole.

La mediazione civile è a disposizione dei cittadini ed è obbligatoria in molte importanti materie, tra le quali le successioni ereditarie, le divisioni, la proprietà, le locazioni, i contratti assicurativi, bancari e finanziari; si svolge senza particolari formalità e consente alle parti di usufruire di importanti agevolazioni fiscali in caso di successo.

A Serride il punto di riferimento sarà l'Organismo "Conciliando Srl", reso possibile grazie all'impegno e all'entusiasmo del Notaio Ferrara che, durante il nostro incontro, coglie l'occasione per precisare alcuni aspetti importanti: «Il conciliatore è una figura di pubblica utilità e permetterà ai cittadini di risparmiare tempo e denaro. Grazie all'intervento del conciliatore sarà possibile evitare le controversie civili, davanti al Tribunale o al Giudice di Pace. Io stesso ho seguito il corso per assumere il ruolo di conciliatore. Mi sembrava una funzione utile alla collettività, in quanto è un modo per tentare di ridurre il numero dei processi civili. Come spesso si legge sui giornali, la paralisi della giustizia civile è una delle più grandi emergenze che ci

sono in Italia. Questo istituto obbligatorio cerca di essere una concreta risposta a questa emergenza.»

L'Organismo di Conciliazione "Conciliando Srl" ha sede legale a Vicenza ed ha recentemente ottenuto l'iscrizione nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. In Provincia di Mantova ha due sedi operative a Poggio Rusco e Mantova. Tuttavia, con l'accordo tra le parti, la conciliazione potrà svolgersi anche a Serride, compatibilmente con la disponibilità del conciliatore.

Egidio Ferrara prosegue: «Mi sono sentito affine alla Conciliazione perché, nelle cinquanta ore della formazione, le "tecniche pratiche" insegnate erano quelle che istintivamente applicavo alle contrattazioni nei casi lunghi e difficili o con clienti litigiosi, come spesso capita nell'espletamento della mia funzione. In concreto, ho provato ad interessare alla mediazione vari professionisti mantovani, ma l'unica interessata è stata l'avvocata Laura Rampionesi che ha messo a disposizione il proprio studio per lo svolgimento degli incontri di mediazione a Mantova con l'Organismo Conciliando Srl.»

Come è stata accolta nel mondo delle professioni legali questa novità?

Il Notaio su questo punto è chiaro: «Molti professionisti non sono favorevoli a questo nuovo strumento, perché è un'attività molto laboriosa e poco remuneratoria; tuttavia, a mio parere, pensare in modo miope e ossessivo solo ai propri interessi (soprattutto economici) immediati non porta da nessuna parte. Alcuni

miei colleghi con i quali ho parlato non sono interessati alla mediazione, sembrerebbero poco attratti da questa novità. Gli organi istituzionali dell'Avvocatura invece stanno portando avanti una vera e propria lotta contro questo istituto, basandola su alcuni punti deboli della legge (uno per tutti la scarsa competenza necessaria per diventare mediatore), ma si ha la sensazione che la reale motivazione sia la paura che numero e durata delle cause diminuiscono e con essi le occasioni di lavoro per la loro categoria. Per me invece ha potenzialità molto ampie e sono favorevole alla sua entrata in vigore.»

Ma quali possono essere le utilità della mediazione civile? E quali i pericoli?

«Le utilità sono almeno di tre tipi: economica, come ho già detto, personale, perché consente di evitare spostamenti e difficoltà legate alla presenza in Tribunale e perché rende meno intense le conseguenze umane di alcune liti (si pensi ad una causa tra eredi) ed infine un'utilità di tempo, in quanto la mediazione è veloce e senza conseguenze. Per quanto riguarda i pericoli legati allo strumento della mediazione, posso garantire che il nostro Organismo è in grado di evitarli, perché si avvale di mediatori appositamente scelti tra professionisti qualificati e seri



Notaio Dott. Egidio Ferrara

che, insieme al sottoscritto, sono in grado di garantire un'elevata competenza. Certamente, una frettolosa ed improvvisata formazione, così come la scelta di rivolgersi ad organismi di conciliazione privi di mediatori altamente qualificati, può creare molti danni in una materia complessa come la giustizia civile. Il fatto è che in Italia la lobby più forte è quella degli incompetenti, e così la legge permette che, dopo un breve corso, anche un laureato in materie che nulla hanno a che vedere con il diritto, o professionisti iscritti ad un albo (anche un odontotecnico!) possano diventare mediatori in cause che magari hanno ad oggetto delicate e difficili questioni giuridiche, come le successioni ad esempio; riterrei che, per le questioni giuridiche, è meglio rivolgersi esclusivamente a mediatori che siano anche notai, avvocati o magari ex giudici, proprio come i mediatori dell'Organismo Conciliando s.r.l.»

Congedandomi dal Notaio, gli auguro buona fortuna per questa nuova esperienza, che senza dubbio inorgoglisce la nostra piccola città ed i suoi abitanti. ✦

Davide Bregola

IL "NAPOLEONE" DI GIANCARLO BOSELLI

✦ Il mogliese maestro Boselli continua ad esportare il nome di Sermide attraverso le sue opere in rame sbalzato. L'ultima, terminata nei primi giorni di giugno, è destinata a Malborghetto di Valbruna, località nelle vicinanze di Tarvisio, in Friuli Venezia Giulia. Si tratta di un'opera raffigurante Napoleone a cavallo, in rame sbalzato e cesellato, dell'altezza di cm. 170 per cm. 150 di larghezza.

L'utilizzo insolito dell'opera è che sarà una delle parti in movimento dell'orologio astronomico posto su di una torre napoleonica, parte di un palazzo destinato a diventare un prestigioso albergo.

Il proprietario ha fatto la richiesta al M^e Boselli dopo aver ammirato le opere visibili sul sito personale.

Il meccanismo del grande orologio, che farà muovere anche una giostra con soldatini napoleonici che usciranno dalle fi-



nestre della torre, è opera di altro importante Maestro artigiano mantovano, Alberto Goria, l'unico restauratore dell'orologio astronomico-astrologico di Mantova.

Il M^e Boselli, dopo un lungo ed accurato studio, ha cominciato l'opera nel febbraio 2011 dedicandovi tutto il suo tempo, per un totale di 374 ore di lavoro di sbalzo e cesello. L'opera è già a destinazione e la spada sguainata di Napoleone, con il movimento della cavalcata, farà avanzare la lancetta indicante le ore sul grande quadrante già dalla metà di luglio. Ho chiesto al Maestro se l'opera lo ha soddisfatto. "Sì, lo sono. Penso di avere compiuto un'opera molto somigliante all'icona corrente di Napoleone a cavallo". ✦

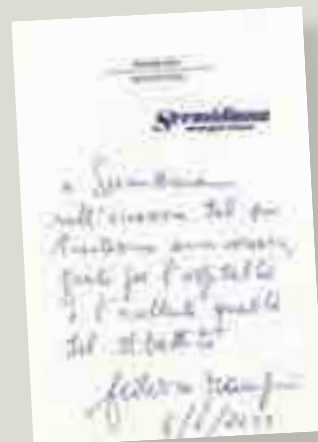
Sber



FEDERICO RAMPINI

✦ Il giornalista scrittore Federico Rampini, ospite di Sermidiana in occasione del 30° anno di pubblicazione, ha presentato il suo libro "Occidente estremo" presso la Multisala Capitol.

Una vera lezione di giornalismo da parte di uno dei più grandi inviati nei paesi asiatici, Cina e India in particolare, e negli Stati Uniti. Nel suo intervento, seguito con attenzione e interesse da un pubblico numeroso ha sottolineato vari aspetti di quelle realtà, descrivendo "il nostro futuro tra l'ascesa dell'impero cinese e il declino della potenza americana". ✦



La dedica del giornalista a Sermidiana



PAVANI ORTOFRUTTICOLI

commercio frutta e verdura

offerte speciali
mercoledì mattina
a Sermide

offerte speciali
giovedì mattina
a Carbonara

offerte speciali
sabato mattina
a Castelmassa

VIA ROMA - **SERMIDE**
VIA C. BATTISTI - **CASTELMASSA**
VIA VIRGILIO - **CARBONARA**
TEL/FAX 0386.62624



Il GREST tra Sermide e Carbonara

QUESTIONE DI UN BATTIBALENO

✦ C'è un tempo per studiare, un tempo per giocare, un tempo per pregare. C'è un tempo in cui la preghiera si fa attività e l'attività si fa gioco. Questione di due settimane, di quindici giorni appena. Questione di un battibaleno.

All'ombra di questo titolo: "Battibaleno", il Grest organizzato dalle Parrocchie dell'Unita Pastorale La Fiviera del Po ha coinvolto dal 19 giugno al 3 luglio ben 170 bambini e ragazzi, dalla prima elementare alla terza media. Location degli incontri: l'Oratorio di Carbonara e la Casa del giovane di Sermide, dove 60 animatori delle scuole superiori e una trentina di mamme hanno sorvegliato e gui-

dato nei laboratori e nei giochi tutti i giovanissimi partecipanti.

"Splendida, quest'estate sarà splendida, splende il sole e ci riscalderà in un battibaleno": Già dall'inno del Grest si capisce come tutto sia ruotato intorno al tema del tempo. Letto attraverso gli occhi dei ragazzi protagonisti della storia che ha accompagnato tutte le giornate di Grest, il tempo è stato affrontato come misura dell'esperienza e dell'interiorità. Una dimensione fatta di ore, minuti e secondi, ma anche di disponibilità a donare agli altri il proprio tempo. "Insegnaci a contare i nostri giorni – recita il salmo 90 al versetto 12 – e giungeremo alla sapienza del cuore". Contare il tempo è sapersi organizzare, non lasciare che le situazioni ci sfuggano di mano, non usare la mancanza di tempo come una scusa per evitare le responsabilità. Saper contare i giorni è un po' come tenere in mano le lancette di un orologio: non schiavi, ma padroni del proprio tempo.

Tra un disegno e una merenda, tra la costruzione di una sveglia e il montaggio di una clessidra, è questo il messaggio che abbiamo cercato di trasmettere ai nostri figli, perché vivano il loro tempo come un tesoro prezioso, spazio in cui crescere con buoni principi e consapevolezza di sé. Così ben dosato, impreziosito e valorizzato, il breve tempo del Grest è stato sufficiente ad organizzare

addirittura ben due gite: una giornata intera a Felonica in bicicletta, fotografando gli orologi delle case, e per i più grande una visita al castello del Catajo, immerso nella splendida cornice dei colli Euganei.

Un'esperienza così bella, il Grest 2011, che a qualcuno è "balenata" l'idea di replicarla a inizio settembre: un mini-Grest di una settimana per accompagnare i ragazzi verso la ripresa delle scuole. Una sorta di tempo supplementare, una sorta di secondo tempo, questione di pochi giorni, di una settimana appena. Questione di un battibaleno. ✦

Davide Vincenzi



SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI

www.azcalzature.net

Calzature Uomo - Donna
Pelletteria ed Accessori

TOSCA *Clarks* **LION**

Samsonite **BRUNO PREMI**

CINZIA VALLE **STONEFLY**

AZ CALZATURE e ACCESSORI
via Indipendenza, 64 46028 SERMIDE (MN)
Tel. 0386.62164 - E-mail: info@azcalzature.net

DAL 2 LUGLIO 2011
GRANDI SALDI ESTIVI
20% - 30% - 40% - 50%

VIVAI



CAMPANA

di Giancarlo Campana

**PROGETTAZIONE
GIARDINI
E MANUTENZIONE
DEL VERDE**



S. Croce di Sermide - via Cavour, 28
tel. 0386.915129 - cell. 348.7226249

NON CON MALAVASI

il prelibati vini del Garda



✦ Daniele Malvasi e Gloria Tirelli sono persone amabili, oltreché cari amici, e non dimenticano Sirmide nonostante da un po' di tempo si siano trasferiti a Sirmione, sul Garda, dove hanno intrapreso una felice avventura commerciale enologica. Così, il ritorno nel borgo nativo può essere occasione per salutare la propria gente degustando l'armonia di sapori di un brut rosè millesimato, la fragranza corposa di un Nero del Lago o l'inimitabile bouquet del Lugana, vitigno gardesano che i Malvasi producono a Cascina Bolina, dieci ettari da sogno in riva al lago a Gavardo (Salò). Con la piena consapevolezza che il vino è cultura, dna etnografico, è sempre buona cosa mettersi a tavola e sorseggiarlo con chi lo conosce. È stato quindi un grande piacere accettare l'invito per una degustazione sui generis alla magione di Benso Bertolasi, ove ancora aleggia l'aura dei fasti del Cenacolo. Assieme al sindaco Peggiani e signora, il convivio si è elevato recapendo saperi e condividendo sapori con Giro Ancellotti, fondatore del Tartufo di Fervere e Gianni Addonizio, attuale gestore, e l'esperto Mauro Lenzini. Benso, Romana, Elisa e Lido – i Bertolasi – hanno coronato il tutto con l'ospitalità, la cordialità e lo stile inimitabile che hanno reso grande il Cenacolo. Sulla tavola si sono alternati bigoli al torchio con tonno e sarde, l'ineguagliato coniglio alle erbe, la sbrisulona e il busulan fat in cà; il tutto innaffiato dai nettari Malvasi. Prosit! ✦

Sro



QUELLI DEL'77 E DINTORNI

✦ Le buone abitudini vanno sicuramente mantenute e quindi l'occasione di stare insieme deve essere rinnovata costantemente.

Ecco quindi che quelli del '77 e dintorni (precisiamo: non nati nel 1977, ma che in quell'anno si sono sposati e continuano a volersi bene ancora oggi) si sono ritrovati il 5 giugno per festeggiare la loro ricorrenza annuale.

Il gruppo è rimasto solido e partecipativo, anche se qualche imprevisto impegno ha tenuto altrove alcune coppie, e come sempre la nostra ospite Giuliana della trattoria Cavalluoci ci ha gratificato con la sua cucina e le sue specialità.

Il tempo insieme è trascorso tra i racconti del passato e le prospettive di un futuro di maggior riposo dal lavoro, con il piacere di stare bene insieme e di godere di un sano e piacevole appetito.

La consapevolezza che anima tutti i partecipanti è che non vogliono assolutamente mancare al prossimo appuntamento del 35esimo anniversario.

Non ci siamo lasciati dopo l'incontro, ci vedremo spesso in paese tra una faccenda ed un impegno, ed il saluto che ci rinnoveremo ci porterà ad un ricordo positivo e amichevole. ✦

Ado Penitenti

PESCHERIA FRIGGITORIA STELLA MARINA

di Leandro e Consuelo
telefono 333.4248105 / 320.7874606

**Fornitura pesce crudo
per fiere, sagre e banchetti**

Presente a:

Ostiglia il martedì

Sermide il venerdì

Villa Bartolomea il giovedì





Mostra canina

“UN GORNO A 4 ZAMPE”

Iniziativa promossa dal consiglio comunale dei ragazzi

✦ Domenica 26 giugno, in occasione della Fiera SS Pietro e Paolo, il centro storico di Sarmide si è animato di cani che hanno partecipato alla prima mostra canina denominata “UN GORNO A 4 ZAMPE”.

Cani meticci e di razza nelle tre taglie hanno sfilato davanti ad una giuria composta da quattro ragazzi del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Sarmide e la veterinaria Emanuela Tralli, che si ringrazia per la cortese disponibilità.

Ogni categoria ha avuto il suo vincitore e in fine per “Il più bello di razza” ha vinto YANA una femmina di Pastore Tedesco, per “Il meticcio più bello” ha vinto DADQ mentre il premio speciale come “Cane più simpatico” se lo è aggiudicato CHLOE una femmina di Chihuahua.

La manifestazione è stata interamente voluta e organizzata dal Consiglio Comunale dei Ragazzi con lo scopo di raccogliere fondi per la Scuola.

Per la collaborazione alla realizzazione dell'evento si ringraziano le seguenti attività: LA TOILETTATURA PET PELUCHE RABELLI E PETTINATI di Sarmide, FEGNO ANIMALE di Felonica, PLAY LIFE di Sarmide, PROFUMERIE BOZZINI di Sarmide, BOTTEGA SOTTO CASA di Sarmide, AZ CALZATURE E ACCESSORI di Sarmide, CAROLIBERIA L'IDEA di Sarmide, MERCERIA CONFEZIONI L.J di Sarmide, CRAZY ABLIAMENTO INTIMO di Sarmide, CAROLIBERIA SOLIS RADIOS di Sarmide, SPURGOPOZZI NERI di S. Croce di Sarmide.

Cogliendo l'occasione della giornata dedicata ai cani, i ragazzi del Consiglio con un cartellone in cui presentavano gli 8 cani ospiti presso LA LEGAZIONE PER LA DIFESA DEL CANE SEZIONE DI FERRARA che sono in attesa di trovare una casa tutta per loro. Si conclude ringraziando tutti gli Amici a 4 Zampe e i loro padroni che hanno partecipato alla manifestazione, con l'augurio di ritrovarli tutti l'anno prossimo nella seconda edizione! ✦

Per San Giacomo delle Segnate

SI FA A SARMIDE IL MIGLIOR “TIROT”

✦ Nella rassegna “Il Rosso e il Nero e...” che si svolge ormai da sei anni a San Giacomo delle Segnate, l'Amministrazione Comunale Locale è solita miscelare, con formula calibrata, manifestazioni a carattere natural/ambientalista e d'interesse enogastronomico.

In tale contesto Domenica 26 Giugno si è svolta una curiosa ed intrigante “Tenzona Gastronomica”: Sarmide e Felonica rappresentati rispettivamente da Nicola Mbalgodi, titolare e fornaio della “Gastronomia Sarmidese” e dalla Pro Loco Felonichese, si sono sfidati in campo neutro, armati di cipolla ed altri ingredienti noti ma dai dosaggi segretissimi, nella produzione del miglior “Tiroto”. Alla presenza dei primi Cittadini Annalisa Bazzi, Marco Peggiani e Paolo Bocchi, quest'ultimo a far gli onori di casa, 120 degustatori nel Groclo Sangiacomese hanno valutato con interesse ed imparzialità la prelibatezza da forno che, ai massimi livelli, è esclusiva del nostro comprensorio, decretando alla fine l'assegnazione della vittoria al rappresentante Sarmidese.

Complimenti a Nicola ed ai suoi familiari che, oltre a deliziare i nostri palati, garantiscono, grazie alla Gastronomia e all'attrezzato forno annesso in Via XXIX Luglio (la Fossa) civico 37, la continuità di una tradizione che va assolutamente preservata. ✦



CACCIATORI PER BENEFICENZA

✦ A Villa Cristina a Santa Croce di Sarmide si è svolto l'incontro conviviale degli iscritti alla Federazione Cacciatori Sezione di Sarmide che hanno colto l'occasione per devolvere una somma alla Cooperativa sociale “Il Ponte”.

Il presidente Valentino Boaretto ha ringraziato tutti i concorrenti della competizione giunta alla 9ª edizione, gli sponsor, le famiglie Fedrazzoni e Federzoni proprietari della tenuta dove si è svolta la gara. Asorpresa anche la signora Luciana, in rappresentanza delle donne della Tombola dell'AFQ, ha devoluto una somma in beneficenza. ✦

UN GUERCINO ASARIANO

✦ Nella chiesa parrocchiale di San Aurelio a Sariano (frazione di Trenta, provincia di Rovigo, a 10 km da Sarmide) è presente un affresco attribuito con certezza al Guercino, il noto pittore italiano vissuto 1591 al 1666, nato a Cento allora parte del Ducato di Ferrara.

La prima attestazione della Chiesa di San Aurelio di Sariano è contenuta nell'elenco delle decime ecclesiastiche dell'anno 1300, a riprova che in quel tempo questo territorio era da almeno un secolo possedimento del Vescovo di Ferrara, da qui si comprende anche l'intestazione della Chiesa al Santo e Co – patrono di Ferrara con San Gorgio. Nel 1391 Nicolò III, figlio del Marchese Alberto d'Este, donò il possedimento al Conte Uguccione Contrari come ricompensa per le sue imprese militari al seguito della Casa d'Este. La Chiesa all'epoca era formata da una piccola navata romanica, con tetto a capanna, le pareti interne erano affrescate da un doppio ordine di dipinti, raffiguranti scene della vita di Cristo e della Vergine, con probabile intento didascalico per i fedeli. Dopo diversi, e non sempre rispettosi lavori di ampliamento e riorganizzazione degli spazi succedutisi nel corso dei se-

coli, la Cappella originaria era in qualche modo caduta in disgrazia, diventando solo lo spazio di separazione e transito dalla Chiesa alla Canonica. Nel mese di Giugno, proprio gli stessi affreschi della Cappella Contrari (a scanso di equivoci c'è lo stemma della famiglia all'incrocio della volta a crociera dell'abside), che all'epoca resero di certo la chiesetta un piccolo gioiello dell'arte sacra medievale, sono stati restituiti agli occhi dei numerosi visitatori devoti e intenditori. Dopo più di un anno dall'inizio dei lavori, e in seguito a periodi di bonaccia conseguenti alla carenza di fondi, finalmente si sono potuti ammirare in tutta la loro bellezza gli affreschi e la pala lignea raffigurante San Aurelio attribuita proprio al Guercino, già presente nel libro paga degli artisti al seguito dei Pepoli, casata nobiliare fusasi con i Contrari nel 1575 circa, attraverso il matrimonio dell'unica erede Laura Contrari con Scinio Pepoli. ✦

Chiara Mbra



LAVORI IN CORSO

Iniziati gli interventi per la realizzazione della variante alla Strada provinciale "Ferrarese"

✦ Ruspe finalmente all'opera nel quadrilatero Caposotto-Corte Loghino-Cà Fossa-Villa Schiavi su un'area di circa 460.000 metri quadrati. Sono infatti cominciati nei giorni scorsi i lavori per la realizzazione della variante alla Strada provinciale 34 "Ferrarese" per il collegamento del nuovo polo industriale e sviluppo delle nuove officine FER.

Il committente dell'opera è l'Amministrazione comunale di Sarmide, in attuazione della programmazione degli interventi infrastrutturali nell'ambito del rilancio competitivo dell'Oltrepò orientale mantovano. Il responsabile del procedimento è il geometra Riccardo Lomellini dell'ufficio tecnico presso il settore lavori pubblici del Comune di Sarmide; il progettista e direttore dei lavori è l'ingegner Giuseppe Caruso mentre il coordinatore alla sicurezza di progettazione ed esecuzione è l'architetto Fernando Cogliani.

L'impresa esecutrice è la Bianchini Costruzioni srl di S.Felice sul Panaro (Modena), per una cifra complessiva, comprendente anche gli oneri di sicurezza, di euro 1.315.000, mentre il costo totale finanziato da fondi per il tramite della regione Lombardia è di euro 2.200.000. A seguito di richiesta congiunta con altre Amministrazioni comunali dell'Oltrepò mantovano, tale importo economico è erogato dalla regione Lombardia (a fronte di fondi provenienti dalla Comunità Europea) verso le provincie e dunque verso i comuni che hanno presentato i progetti approvati.

Nella foto si notano l'escavatore e la motrice rullo compressore in azione all'ingresso dell'abitato di Caposotto, dove sarà costruita una delle tre rotatorie della variante alla Provinciale ferrarese. Per ragioni di sicurezza della circolazione stradale e sul cantiere di lavoro, il tratto di via Carducci che parte dalla confluenza con la strada provinciale n. 35 ed arriva al passaggio a livello posto nelle vicinanze della congiunzione con via CC. Goppi, è stato completamente chiuso al traffico, anche a quello locale. La conclusione dell'intervento, con conseguente riapertura alla circolazione, avverrà entro il prossimo mese di agosto mentre la fine dell'intero complesso dei lavori è prevista per il mese di settembre 2012. ✦

Marco Vallicelli





Scuola di Musica Moderna ESIBIZIONE ALLEVI

❖ La sera del 24 Giugno, in piazza Plebiscito si è svolto il saggio della Scuola di Musica Moderna di Sermide, nata in collaborazione con la Cooperativa Ai Confini. La serata, presentata dal cabarettista sermideese Corrado Boldi, è stata la naturale conclusione del percorso scolastico 2010/2011.

Gli allievi della scuola si sono esibiti davanti ad un vasto pubblico; circa una trentina i brani proposti, molti cantati, alcuni solo strumentali, tutti comunque preparati e supportati costantemente dagli insegnanti della scuola, Claudio Cardona (basso elettrico) Marco Golinelli (batteria e percussioni), Michele Negrini (canto) Enrico Zappardi (chitarra) e Luca Zerbinati (tastiere e pianoforte).

Ad aprire e chiudere lo spettacolo il coro sperimentale nato dopo l'esperienza natalizia diretto dagli insegnanti Negrini e Zerbinati. Nel corso della serata l'insegnante di chitarra Enrico Zappardi, più che mai sulla cresta dell'onda con i "Modà", non ha dimenticato i suoi fans sermidesi regalando momenti di musica e partecipazione. Ringraziando tutti quelli che hanno reso possibile la realizzazione di questo spettacolo, si rimanda l'appuntamento per il prossimo anno con nuove iscrizioni!

Buona musica a tutti! ❖

Paola Mbi

Scuola di Musica "Monteverdi" SAGGI FINI ANNO

❖ Chiuso in bellezza l'anno scolastico della Scuola di Musica "Monteverdi" di Sermide. Nella sala blu del Capitol, il Presidente della Associazione, Tito Bonini, ha tracciato il consuntivo dell'anno dopo il trasferimento nella nuova sede di Santa Croce ed ha enumerato le fruttuose collaborazioni della Scuola di Musica con le varie realtà sermidesi e l'Istituto Comprensivo nonché l'attività dell'Orchestra da camera che ha tenuto concerti a Bologna e in alcune città del Veneto. Ultimo il concerto nella parrocchiale di Sermide il 23 settembre 2010.

Oltre un centinaio gli allievi della Scuola che si sono esibiti nel saggio. Qualcuno con la comprensibile timidezza della prima apparizione in pubblico, molti altri con consumata sicurezza.

L'impostazione del saggio ha privilegiato la musica d'insieme sia strumentale che corale, come ha confermato la Direttrice della Scuola, Silvia Melloncelli.

Ad aprire lo spettacolo una inconsueta e piacevole esecuzione dell'Inno nazionale, cui hanno fatto seguito strumentisti di pianoforte, chitarra, violino, percussioni e canto, che si sono esibiti in quadri d'insieme.

Interessante il saggio offerto dalle allieve del corso di canto e dall'insieme degli allievi di canto corale.

Novità di quest'anno: la Scuola di Musica non ha chiuso i battenti con il saggio finale ma ha tenuto un "campus" estivo dall'11 al 22 giugno proponendo giochi, propedeutica musicale e didattica.

Per il prossimo anno saranno attivati due nuovi corsi: pianoforte jazz, tenuto da Jacopo Salieri e batteria, tenuto da Fausto Negrelli. Entrambi sono componenti della Triki Trak Band. Come ha ricordato l'Assessore Bertazzoni, la "Monteverdi" è una delle eccellenze di Sermide di cui l'Amministrazione ed i cittadini vanno fieri. ❖

Sber



Le sfide della Storia degli uomini

La ricerca rispettosa di un confronto/dialogo

a partire dalle proprie chiare identità in vista di una possibile convivenza

Integrazione è uguale ad accoglienza. Nella profonda convinzione che alla base di questa uguaglianza ci sia la conoscenza di ciò che consideriamo "Altro", e che affinché ciò si realizzi ci sia bisogno di proposte e voglia di dialogare, diamo spazio al documento "L'accoglienza dello straniero", già presentato mercoledì 27 aprile al multisala Capitol, elaborato al termine del cammino di riflessione del Consiglio Unità Pastorale (formato dai rappresentanti delle parrocchie di Carbonara, Moglia, Sermide,

Felonica, Quatrelle, Malcantone e Santa Croce).

Abbiamo rivolto alcune domande sull'origine e sui fondamenti di questa importante dichiarazione di intenti, illuminata ed illuminante, al Responsabile Centro di ascolto e componente del consiglio dell'unità Pastorale Lucio Chiari e al parroco dell'Unità Pastorale "La Riviera del Po" Don Renato, con la profonda speranza che le pagine di questo mensile possano essere elette a strumento di contatto e relazione, di condivisione e conoscenza.

Documento "L'accoglienza dello straniero"

Proposte

Con riferimento alla premessa e alla sintesi del percorso di conoscenza e studio sugli immigrati, eseguito nell'ultimo anno Pastorale, si è cercato di elaborare alcune prospettive di riflessione per il singolo cristiano e dei segni/azioni comunitari.

Da un'attenta analisi di riflessione, si ritiene opportuno parlare più che di integrazione di interrelazione. L'interrelazione si percepisce da subito come la ricerca rispettosa di un confronto/dialogo per una possibile e propositiva convivenza. Superando le reciproche fatiche per favorire relazioni indispensabili.

Atteggiamenti individuali verso cui tendere:

- 1] Tutela del diritto fondamentale di migrare:** la Bibbia afferma il diritto sacrosanto di ogni persona ed emigrare in cerca di pane, in cerca di vita; per chi è nel bisogno, emigrare è un diritto. (Storia di Ruth)
- 2] Rispetto della dignità dell'immigrato:** "conosce-

re" per comprendere le differenze culturali, cogliere i bisogni, capire le aspettative (conoscere il significato di alcune feste religiose, il ruolo della famiglia, della donna all'interno della famiglia e della società...); solo conoscendo si può comprendere, scegliere senza paura e rispettare i valori altrui.

- 3] Cultura del dialogo:** essere disponibili e pronti al confronto disposti anche ad ascoltare in silenzio l'altro che parla di se stesso, avendo sempre, però, presente in modo irrinunciabile il proprio credo cristiano.
- 4] Coerenza e fermezza per i valori cristiani:** con una testimonianza quotidiana semplice, spontanea e rispettosa in vista di un possibile annuncio cristiano; vedere il fratello nello straniero, vedere Gesù nello straniero. Impegnarsi nella formazione permanente per rafforzare la propria identità cristiana (dice il Cardinal Martini "che cosa può dire lo Spirito della Chiesa di oggi attraverso l'Islam?"). Un maggiore impegno nello testimo-

nia/ pratica cristiana.

ALCUNE PROPOSTE COMUNITARIE

Insieme agli atteggiamenti individuali anche le comunità cristiane sono chiamate a vivere la sfida del dialogo/annuncio con i musulmani. In questa fase si sono individuate tre piste concrete:

- 1] La necessità di formarsi** attraverso un corso di conoscenza della cultura islamica tenuto da esperti cristiani. In questo modo sarà possibile comprendere le differenze tra i due credo e i punti di contatto. Auspicabili sono anche incontri di confronto tra cristiani e musulmani su tematiche specifiche (pace, giustizia, diritti...)
- 2] Attività per bambini** alla Casa del Giovane, organizzati e gestiti con la collaborazione di marocchini adulti di riferimento; riprendere con momenti di incontro il rapporto con le mamme magrebine che hanno partecipato al gest.
- 3] Possibilità di incontro** con eventuali Associazioni, organizzazioni musulmani presenti sul territorio per far conoscere le nostre ini-

ziative, per capire le loro finalità, per fare presente i nostri valori non solo perché vengano rispettati, ma anche come occasione per mettere le basi per una convivenza comune e pacifica. il dialogo inoltre permetterà di segnalare casi di indigenti musulmani già aiutati dalla Caritas affinché se ne possano far carico.

Conclusione

Questo documento, frutto della riflessione del Consiglio Pastorale dell'Unità "La Riviera del Po", è un testo ufficiale della Chiesa che vive su questo territorio. Ci sembra preziosa l'indicazione che il Vescovo Roberto Busti ha dato al gruppo Caritas durante la sua visita pastorale (16/01/2011) nel considerare questo lavoro non definitivo, ma aperto ad ulteriori riflessioni sulla base dell'evoluzione del contesto. In ogni caso sarà sempre più importante che i cristiani tornino a sapere perché credono, perché questa sarà la condizione fondamentale per dare ragione della propria speranza nel dialogo con un musulmano.

L'Unità pastorale "Riviera del Po" auspica un incontro con l'Associazione "Amici della pace"

Da chi è composto il Consiglio dell'Unità pastorale "La Riviera del Po"?

Il consiglio pastorale nasce dall'idea di Chiesa che emerge dal Concilio Vaticano II in cui la comunità dei discepoli di Gesù, è considerata come un popolo che cammina in mezzo alle sfide della storia degli uomini. Il consiglio è luogo di comunione perché, nell'ascolto e nella carità paziente, cerca di comporre in unità le pluralità che vi si esprimono. Il consiglio è anche un luogo di lettura della situazione e della conseguente progettazione. All'inizio del suo mandato (2008-2012) i consiglieri si sono dati un piano di lavoro, tra cui l'analisi della presenza numerosa di musulmani nelle nostre terre. Il consiglio è composto dal parroco e dagli altri sacerdoti, dalle religiose e da 25 laici che rappresentano le 7 parrocchie di cui è composta la nostra unità pastorale.

Com'è nata l'idea del documento "L'accoglienza dello straniero"?

Il documento è il frutto di un percorso che si è strutturato in due anni secondo una metodologia. Nel primo momento, il "vedere", ci siamo soffermati, coinvolgendo anche altre agenzie interessate alla questione, a capire la situazione (il numero, le provenienze...). In un secondo momento, il "giudicare", abbiamo approfondito quello che la Bibbia e

il magistero della Chiesa dicono sugli appartenenti alle altre religioni. Il documento è il frutto concreto del terzo momento che abbiamo chiamato "agire". In esso sono presentati in modo sintetico il percorso e le indicazioni concrete.

Tale documento è stato distribuito a tutti coloro che partecipano alla funzione domenicale, in una domenica dopo Pasqua. Inoltre è stato presentato al Capitol. Ci preme sottolineare che questo non è un testo che contiene le opinioni di qualcuno, ma un documento ufficiale della Chiesa che vive su questo territorio.

Il Vescovo stesso, nel corso della sua recente visita pastorale, ha avuto modo di prendere visione del documento e, citiamo le sue parole che abbiamo messo nella conclusione, ha detto: "è necessario considerare il lavoro non definitivo, ma aperto ad ulteriori riflessioni sulla base dell'evoluzione che avrà il contesto".

Qual è la differenza tra "integrazione" e "interrelazione"?

Oggi la parola integrazione rischia di caricarsi di significati diversi. Non tutti la intendono nello stesso modo. Per evitare fraintendimenti abbiamo preferito usare il termine interrelazione intendendo la ricerca rispettosa di un confronto/dialogo a partire dalle proprie chiare identità in vista di una possibile convivenza.

Quali sono i riferimenti di

una "possibile e propositiva convivenza"?

Anzitutto occorre che ogni parte sappia chi è. In altri termini la convivenza non passa attraverso l'annullamento delle reciproche differenze (questo non produrrebbe nulla), ma nel rispetto delle reciproche identità che si mettono in dialogo. Non si può dialogare se ogni parte non conosce in primis le proprie radici. Nello stesso tempo, servirà anche lo sforzo per comprendere l'altro col suo bagaglio fatto di religione, tradizioni, culture, usanze.

Si parla di "Possibilità di incontro con eventuali Associazioni", come si può inserire in questo contesto il nascente Centro Culturale Islamico?

I documenti della Chiesa, a questo proposito, sono molto chiari. Dialogare non significa rinunciare al proprio credo. A questo riguardo il pontificato di Giovanni Paolo II ha dato non pochi segnali. Quest'anno, ad esempio, ricorre il 25° anniversario dell'incontro delle religioni ad Assisi e sarà celebrato con la presenza di Benedetto XVI il prossimo ottobre. In questo orizzonte noi siamo disponibili ad incontrare l'Associazione "Amici della Pace" e a confrontarci anche su alcuni temi comuni non ultimo la povertà di molti musulmani che noi aiutiamo attraverso il centro d'ascolto Caritas. Quindi ben venga la possibilità di sapere dove an-



dare a bussare per dialogare.

Dopo la pubblicazione del Documento, cosa è cambiato? Cosa si è mosso?

Ci pare illusorio pretendere che in due mesi si siano smosse chissà quali cose. Per noi è già importante che i cristiani abbiano cominciato a riflettere alla luce delle indicazioni contenute nel documento. Già maturare delle idee oggi è estremamente importante.

Quali sono i passi successivi?

Il consiglio ha già cominciato a riflettere sul secondo punto del suo piano di lavoro: come annunciare oggi il Vangelo agli uomini con tutte le sfide che incontriamo.

A questo riguardo annunciamo che la sera del 3 ottobre prossimo alla Casa del Giovane di Sermediana intervorrà il prof Marco Tibaldi di Bologna che svolgerà alcuni laboratori sul tema: "Come annunciare il Vangelo nell'era di facebook e di internet?". Circa l'accoglienza dello straniero il passo che si intende fare è proprio il contatto con l'Associazione "Amici della pace".

Inoltre è in atto all'interno della Caritas della nostra unità pastorale una riflessione per essere non soltanto un segno di aiuto concreto con il rischio di cadere nell'assistenzialismo bonario, ma anche di sensibilizzazione l'opinione pubblica in ordine alla giustizia.

Lo sportello del Cittadino

La costituzione dell'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) era al primo punto del nostro Programma elettorale per quanto riguarda il Capitolo "Amministrazione"

Ritenevamo fondamentale ristituire un rapporto nuovo con il Cittadino, caratterizzato da facilità di relazione, da velocità nelle risposte e nell'erogazione dei Servizi; si intendeva eliminare quella barriera che sembra ergersi a volte tra Cittadino ed Ente, perché spesso l'organizzazione complessa di un'Amministrazione Comunale comporta per la soluzione di un problema contatti con più uffici, e questo percorso viene il più delle volte avvertito dall'Utente come una distorsione burocratica più che un'esigenza organizzativa. All'Utente poco interessa l'organizzazione interna che l'Ente si è costruito e, possibilmente, vuol parlare con un unico interlocutore, di facile accesso, che si faccia carico dei suoi problemi e li risolva in tempi accettabili. Un'Interfaccia funzionale



ad al tempo stesso "amichevole" è quindi la peculiarità che vogliamo contraddistinguere il nuovo Servizio e per tale motivo anche nel definirlo abbiamo evitato il professionale ed un po' ermetico acronimo, URP, per significare con "Sportello del Cittadino" la sua effettiva vocazione di disponibilità verso l'utenza; anche la grafica del Logo è volutamente simbolica nel mettere al centro di due mani guantate il cittadino, il focus delle attenzioni di chi presta i Servizi.

La Istituzione dello Sportello del Cittadino ha implicato necessariamente l'adeguamento di buona parte del piano Terra del Palazzo Municipale nel quale verranno erogati i Servizi.

Il nuovo lay out è rappresentato in pianta mentre la fotografia mostra che, con l'occasione, si è provveduto a riqualificare esteticamente buona parte del piano terra, senza alterare le caratteristiche del nostro Municipio che mantiene il tono ed il decoro tipici dei Palazzi del Governo.

Il Progetto che viene attuato è la sintesi di volontà programmatica da parte dell'Amministrazione e di lavoro concertato, iniziato a Marzo 2009, da parte di un gruppo di lavoro composto dai 4 Responsabili di Area guidato dal Capo Progetto - Responsabile dell'Area Polizia Locale - Protezione Civile Marubbi Carla e coordinato dall'Assessore al Personale Manara Daniele: si è provveduto attraverso una serie di analisi e di ricerche ad individuare i percorsi ottimali per raggiungere con l'istituzione dello Sportello, l'obiettivo di conferire valore aggiunto ai Servizi erogati,

senza aumentare le risorse umane globali necessarie. La carta dei Servizi è disponibile in tempo reale allo sportello.

Molte altre funzioni verranno processate parzialmente dallo sportello con completamento dell'iter da parte del back office degli uffici tradizionali, ottenendo comunque uno snellimento delle pratiche, un contenimento dei tempi e lasciando al Cittadino la possibilità di dialogare con un'unica interfaccia.

Un ruolo estremamente importante sarà delegato al modulo informatico denominato "Ulisse" già in parte operativo e collegato al Sito Istituzionale Comunale; il suo link è il seguente <http://suap.comune.sermide.mn.it/ulisse/home.aspx>. Il Cittadino che ha sufficiente familiarità potrà avvalersi di tale opzione o chiedere il supporto degli operatori sempre disponibili in orario di apertura allo sportello.

Lo Sportello del Cittadino di Sermide sarà inaugurato alla presenza delle massime istituzioni Regionali e Provinciali nella mattinata di Sabato 16 Luglio.



Il nuovo ufficio dello Sportello del Cittadino



Dopo il restauro la
**Torre Civica
 apre al
 pubblico**

La torre civica è l'unica Lraccia rimasta dell'antico Castello eretto verso l'anno mille a Sermide, che si sviluppava entro un perimetro rettangolare ed era racchiuso da mura e circondato da un fossato.

Il complesso risultava essere formato da torri (forse in numero pari a otto, i documenti e l'iconografia a disposizione ci consentono al massimo di confermare l'esistenza di cinque) e comprendeva tutta l'area che va dalla attuale Torre, adiacente al Comune, fino alla zona dell'attuale Casa di Riposo.

Il solido torrione merlato che vediamo oggi è il frutto di pesanti opere di rimaneggiamento eseguite nel corso degli anni.

Nei primi giorni di Luglio di quest'anno è terminato l'ultimo significativo restauro, che ha permesso di riportare l'importante edificio storico sermidese alle attuali condizioni. Gli agenti atmosferici e chimici avevano infatti causato, negli anni, uno stato di notevole degrado, in particolare sulle murature esterne del manufatto. Anche i vani interni, da molti anni in condizioni di abbandono, necessitavano di importanti interventi di recupero.

Finalmente i sermidesi hanno oggi la possibilità visitare

l'edificio che più di ogni altro rappresenta il simbolo del nostro paese: l'opportunità della prima apertura al pubblico è quella del primo Lunedì Estate del 2011.

Sono quattro i piani a cui è possibile accedere:

- la "Saletta Assessori", dedicata all'artista sermidese Anselmo Baldissara detto "Salmin", a cui è possibile accedere anche dal palazzo comunale sia attraverso le scale che tramite ascensore.
- una saletta intermedia, già sede del "Gruppo Archeologico Sermidese"
- il piano del meccanismo delle campane e dell'antico orologio
- il piano della "Cella Campanaria".

Un cenno particolare merita il recupero eseguito sulle due campane, da diversi anni in disuso, ed ora recuperate alla loro funzione: potranno infatti, con azionamento solo manuale, farci risentire il loro suono, grazie all'intervento eseguito sui sistemi di sostegno che si erano logorati con il tempo.

Da ricordare che le attuali campane sono state portate sulla torre nel primo dopoguerra, perchè quelle originali, durante l'ultimo conflitto mondiale, sono state tolte per essere fuse ad uso militare.



Eventi commemorativi a Sermide

150° Anniversario dell'Unità d'Italia

Venerdì 29 Luglio 2011
Via 29 luglio · ore 20,30

Cena risorgimentale

In occasione della giornata storica del 29 Luglio 1848, data dell'incendio di Sermide, viene organizzata, in Via 29 Luglio addobbata per l'occasione, una cena dell'800 in collaborazione con la Trattoria Cavallucci. La partecipazione è aperta a tutti.

Sabato 30 Luglio 2011
Piazza risorgimento · ore 21,00



Concerto della fanfara Carabinieri "3° Battaglione Lombardia"

La prestigiosa banda esegue un repertorio di brani musicali dell'800 e del '900. Presenta Giorgio Piccinini.

Domènica 31 Luglio 2011
Centro storico · ore 21,00

Rievocazione storica "Sermide 1848"

degli avvenimenti che portarono all'incendio di Sermide del 29 Luglio 1848 e all'assegnazione della Medaglia d'oro quale Città benemerita del Risorgimento.

Nelle strade e nelle piazze del centro storico, allestite con scenografie dell'800, i rappresentanti delle contrade sermidesi, in costumi dell'epoca, si esibiscono in ricostruzioni, quadri viventi, interpretazioni, recite, letture, che ripropongono momenti di vita sermidese in epoca risorgimentale. In particolare viene rievocata la cerimonia di consegna della medaglia d'oro e del titolo di Città a Sermide. A cura del "Gruppo 900".

Squadra quasi pronta

Nuovo allenatore e tanti giovani

E' dunque già partita la stagione calcistica 2011-2012 per la prima squadra sermidese che avrà Emanuele Negrini, di Ostiglia, come nuovo allenatore

Le altre novità di rilievo ce le spiega Marco Malagò, uno dei dirigenti del club sermidese: "Il divorzio da mister Rossignoli è stato consensuale ed è stato dovuto alla distanza (ed ai conseguenti disagi pratici dei trasporti) del luogo di attuale residenza del tecnico, cioè Legnago. La scelta del suo successore non si è fatta attendere molto. Già da alcuni anni, a campionato finito, avevamo preso contatti con Emanuele Negrini ex Melara, ex Sambenedettina, ma non si era mai concretizzato nulla. Questa volta invece, complice principalmente l'amaro epilogo calcistico della sua esperienza sulla panchina dell'Hostilia (conclusasi con la retrocessione in 3ª categoria) ha accettato con entusiasmo la nostra proposta. Anche per quello che riguarda sia i fratelli Renzo e Samuele Mari che i fratelli Matteo e Riccardo Malvezzi si è trattato di divorzi agonistici consensuali. E' stata unanime invece la riconferma di Giovannini, che ha saputo infondere nei compagni fiducia nei propri mezzi ed ha assicurato a tutto il collettivo la sua grande esperienza e la sua notevole caratura tecnica. Ed unanime è stata anche la decisione di ingaggiare Andrea Tognetti: un altro cavallo di razza, già prodotto del settore giovanile sermidese ai tempi di mister Francesco "Trapattoni" Sgarbanti. Anche da lui ci aspettiamo un valido contributo di classe ed esperienza, da mettere non solo al servizio della squadra ma soprattutto per la crescita dei nostri giovani. Sono riconfermati Guidorzi, Molinari e L.Mantovani e poi c'è l'inserimento nella rosa di quattro nuovi atleti. Sono Marco Barozzi, 19 anni, figlio d'arte di Luca, proveniente dalla Juniores dell'Altopolesine Castelmassa; il portiere Nicola Casari, 20 anni ed infine i diciassetenni Diego Boselli e Armin Gheorghinoiu, promossi dalla compagine Allievi di mister Franciosi. Anche per quest'anno, esclusivamente sotto il profilo numerico,



Negrini Emanuele

non siamo riusciti a comporre la formazione Juniores. Tuttavia il nostro obiettivo principale è quello della crescita e della valorizzazione dei nostri giovani, grazie all'apporto di esperienza e di temperamento di capitano Varani e degli altri senatori. Stiamo continuando il lavoro di completamento dell'organico, che riteniamo già ora di sicuro affidamento. Il nostro obiettivo è quello di provare a qualificarci per la fase finale dei play off."

Dopo questi presupposti e con tali protagonisti l'attesa di vedere all'opera la compagine biancoblù è febbrile e fremente per non dire incontenibile. Il compito è tanto affascinante quanto denso di incognite. I giovani inseriti in prima squadra sono molti ed a loro si chiederà di crescere alla svelta perché il campionato già incombe e quando partirà sarà spietato: la selezione naturale della specie farà terra bruciata dei bei propositi della vigilia. Ai senatori, ancora una volta insostituibili pilastri portanti della casa biancoblù, si chiederanno due cose importantissime: essere d'esempio gettando per primi il cuore oltre l'ostacolo ed essere consapevolmente indulgenti e comprensivi verso le inevitabili prime esitazioni dei loro compagni al debutto. Tutti dovranno cantare la stessa canzone e portare la stessa croce perché il ruolo delle prime donne sdegnose e capricciose, a gioco lungo, porta alla rovina di qualsiasi progetto.

Auguri a Simone e Marco



Simone e Marco in NERO

Marco Menghini e Simone Bonetti hanno raggiunto l'obiettivo: dal 21 maggio scorso sono iscritti nell'Albo delle Cinture Nere di Judo dell'Area delle Discipline Orientali UISP.

Trezzano sul Naviglio, Milano, dalle 14,30 in poi, in una palestra arroventata dal sole e dall'ansia per l'attesa, Marco e Simone hanno costruito pezzo dopo pezzo la loro prova d'esame fino alla meritata promozione.

Padri e madri hanno assistito con trepidazione e commozione, Lino era un po' teso quando notava qualche piccola sbavatura dovuta ad un'ansia che i protagonisti cercavano di mascherare sotto sorrisi un po' tirati ed un'ostentazione di sicurezza che in realtà non c'era proprio.

È andata; nei momenti in cui tutto andava bene la prova era di profilo molto alto, meglio degli altri candidati di altre Scuole; si vedeva una preparazione accurata (bravi Graziano Frigeri e Marco Barlera a prepararli) sia rispetto al profilo tecnico sia rispetto alla maturazione personale.

Altre due belle perle che si aggiungono alla collana di successi dell'Associazione Judoseramide a.s.d.

Per chi è interessato Judoseramide è anche un Blog: <http://judoseramide.blogspot.com/> al quale si può accedere liberamente, per lasciare commenti occorre iscriversi, infatti non possono intervenire anonimi.

È in apertura anche il Sito, il cui indirizzo sarà pubblicato appena possibile.

Stagione da ricordare

La Sermide Volley conclude la stagione agonistica con due risultati di prestigio che sono la partecipazione alle finali regionali U13 femminili e la promozione in 1° divisione femminile.

Il gruppo U13, guidato da Stefano Da Sois, ha partecipato alle finali regionali dopo aver concluso il proprio campionato provinciale a Ferrara al primo posto in classifica.

Il concentramento si è tenuto a Consandolo (FE) dove la Sermide Volley ha incontrando due Team di tutto rispetto come il Giovolley di Reggio Emilia ed il San Lazzaro Vip di Bologna. Le ragazze di Da Sois si sono comportate molto bene giocando alla pari con tutte le avversarie, dimostrando buona preparazione tecnica ed agonistica, anche se hanno dovuto cedere il passo a squadre molto attrezzate sotto ogni aspetto. Questi i risultati: Sermide Volley – San Lazzaro Vip 0-2 (18/25 – 22/25); San Lazzaro Vip – Giovolley 0-2 (18/25 – 24/26); Giovolley – Sermide volley 2-0 (25/18 – 25/15). Il Giovolley Reggio Emilia è diventato campione regionale U13 vincendo le ulteriori fasi finali.

La Seconda Divisione

femminile, guidata da Davide Zanferrari, ha concluso il proprio campionato al secondo posto in classifica, alle spalle del PGS Ferrarese Don Bosco, raggiungendo così la promozione in Prima Divisione. Questo importante traguardo è stato raggiunto grazie ad un'ottima stagione agonistica che ha visto, nella parte finale del campionato, le atlete sermidesi esprimersi al meglio sia tecnicamente che fisicamente. Mister Zanferrari ha saputo organizzare al meglio questo gruppo dando la possibilità a tutte le atlete a sua disposizione di apportare il proprio contributo per il raggiungimento dell'obiettivo finale.

Da menzionare in modo particolare l'ultima gara casalinga disputata contro l'USD Acli San Luca di Ferrara, anch'essa promossa in Prima Divisione, dove di fronte ad una splendida cornice di pubblico si è giocato con grande intensità emotiva ed agonistica vincendo 3-1 con avversarie ben organizzate ed intenzionate a non cedere il passo alle locali.

Questo gruppo di ragazze ha disputato in totale 24 incontri vincendone 19 e perdendone 5 con 63 set vinti e 28 persi, un tabellino di tutto rispetto



Seconda Divisione Femminile



Under 13 Femminile

che gratifica l'impegno costante di tutta la stagione. Ora spazio ai festeggiamenti mentre la società è già al lavoro per organizzare la prossima stagione agonistica che si presenta molto impegnativa con un maggior numero di campionati da organizzare ed un livello tecnico che cresce sempre più. Appuntamento al prossimo autunno.

IL DIRETTIVO SI RINNOVA

Il 16 giugno scorso è avvenuto un cambio al vertice della Sermide Volley con rispettivo rinnovo del Consiglio Direttivo. Il nuovo Presidente dott. Ennio Tioli sarà coadiuvato dal vice Presidente Daniela Caramori, dal segretario Stefano Da Sois e dai consiglieri Stefano Fighi, Giuliano Negri, Angelo Boselli, Paolo Boselli. Il nuovo Direttivo ringrazia il presidente uscente Mara Peggiani per il prezioso lavoro svolto fino ad ora e per la collaborazione che vorrà continuare a dare a questa Associazione Sportiva.



LATTERIA AGRICOLA MOGLIESE

Il parmigiano a portata di mano

MOGLIA DI SERMIDE

Via Galvani 1 - tel 0386.61241 - fax 0386.961252

Il ritorno del basket

*Dopo dieci anni dalla sua sparizione agonistica,
la pallacanestro torna a fare parlare di sé.*

Un gruppo di grandi appassionati di questa disciplina ha deciso di riportarla in vita a Sermide, costituendo di nuovo il settore pallacanestro ed affiliandosi alla polisportiva. I quindici soci fondatori, come da prassi, hanno eletto il consiglio direttivo. Presidente è Luca Dolfini, 32 anni, di Bagnolo Po mentre suo vice è Massimiliano Battisti. L'amministratore è Filippo Negri ed il suo vice è Tiziano Bosi mentre il segretario è Enrico Bernardelli. Le prime parole del neo presidente: "Sono naturalmente molto felice di questo incarico. Metterò al servizio della pallacanestro Sermide la mia esperienza maturata nel club dal quale provengo, il Bagnolo Po. Mi sento molto motivato a farlo anche perchè abbiamo tesserato alcuni ex giocatori sermidesi già conosciuti con le

maglie della mia ex squadra".

A Bagnolo c'è un fiorente settore giovanile, di recente allargato con la bella presenza a Castelnovo Bariano di una squadra composta da circa trenta giovanissimi cestisti. Il nostro obiettivo sarà di fare altrettanto qui a Sermide. Abbiamo già allo studio diverse iniziative non solo rivolte direttamente a tutti i ragazzi che vogliono avvicinarsi e praticare la pallacanestro ma anche ai loro genitori, per farci conoscere e coinvolgerli nel nostro progetto che non è esclusivamente agonistico e sportivo ma anche educativo e pedagogico."

Così si esprime Enrico Bernardelli: "Sono contento di avere dato inizio a questa nuova esperienza che vivo ora dalla parte della



Luca Dolfini, presidente del Basket Sermide

dirigenza. Sono positivamente impressionato dalla adesione di tanti appassionati, di tutti i soci fondatori i quali, pur nell'ambito dei propri impegni professionali, hanno assicurato la loro disponibilità ad operare concretamente. E poi sono particolarmente soddisfatto perchè, oltre alla preparazione ed all'entusiasmo del neo presidente, nel gruppo dirigenziale ci sono Max

Battisti e Filippo Negri, due ex atleti del più recente passato sermidese, che concorreranno alla realizzazione del programma comune con la forza e la determinazione della loro gioventù".

OTTICA ARCOBALENO BY RITA

Via Mameli 45 • SERMIDE • tel 0386.960416
C.C. La Ciminiera • OSTIGLIA • tel. 0386.803082

Fabbri Sport
Sermide

adidas, Puma, Fila, Wilson, arena

da Fabbri Sport sono iniziati i saldi di fine stagione...
... affrettatevi!

DIADORA, NIKE, Lotto

Via Curiel 27 - Sermide - tel 0386.960320

Magnifica Festa

Il Trofeo Gonzaga Mantova è il primo evento del genere disputato a Sermide presso la sede del Centro Ippico



Marta Antonioli (Foto di G. Carreri)



Melanie Nadalini premiata da Gianni Scaglioni

Csarebbero mille Caggettivi per definire quello che domenica 22 il numerosissimo pubblico presente ha potuto godere con i propri occhi in quel di via Zappellone 24. Bellissimo il campo gara in erba con 12 ostacoli, posti a sedere per gli spettatori, piccolo stand gastronomico con bar, segreteria con postazione fotografica annessa, fiori e piante ovunque, 38 generosi sponsor, premi a iosa e sicuramente ho dimenticato qualcosa.

Veniamo ora alle varie gare disputate, 5 in tutto. Partenza con la categoria PRIMI PASSI (formula di precisione) con 27 cavalieri partecipanti di cui ben 17 del C.I.S, 8 del C.I. La Rocchetta (Moglia di Gonzaga) e 2 del S.C. Riverside (Revere). Da notare che per la maggior parte di loro questa era la loro prima esperienza in una competizione.

Tutti quanti premiati dal sindaco Reggiani e dall'assessore Marmai, intervenuti a nome dell'amministrazione comunale che ha patrocinato la manifestazione. Ancor più numerosa la

categoria BASSA (formula di precisione con ostacoli 80-90 cm), ben 35 i partecipanti con 17 sermidesi in campo. Dopo la breve pausa pranzo, ottimamente gestita dallo staff del punto di ristoro, ed un intermezzo, durante il quale Gloria Rattighieri ha ricevuto un meritato riconoscimento dai propri collaboratori, ha preso il via la gara della categoria MEDIA (1^F.-formula di precisione 2^F. formula a tempo, con ostacoli 100-110 cm). 17 partecipanti, purtroppo 2 sermidesi forzatamente ritirati (Elena B. e Sara M.), con 12 nostri atleti, di cui 6

alla loro prima esperienza con queste altezze. Malgrado alcuni elementi di sfortuna abbiano influenzato la prova di alcuni di loro il C.S.I. ha praticamente sbancato il tavolo dei premi ed in particolar modo Melanie N. Le premiazioni sono state effettuate dal presidente della Polisportiva Sermide Gianni Scaglioni. E a finire l'ultima gara denominata OPEN nella

quale i cavalieri alle prime armi devono dimostrare di saper governare il proprio cavallo eseguendo degli esercizi di slalom e di abilità, qui tutti e 7 i concorrenti facevano parte del C.I. La Rocchetta; anche per loro tanti applausi e premi per tutti ricevuti direttamente dalle mani di Gloria. Un doveroso riconoscimento a tutti i collaboratori, è grazie al loro impegno se la festa è perfettamente riuscita, nonché allo staff di SEF-ITALIA, tra cui il giudice di gara Margherita Galli, per la competenza ed il supporto tecnico. Il trofeo si concluderà con la finale che si terrà presso la Fiera Millenaria di Gonzaga l'11 settembre.



Il sindaco Reggiani e l'assessore Marmai durante la premiazione

Antares nel Risorgimento

Una serata magica



Giuseppe Verdi, Gruppo di rappresentanza



Tricolore, bambini 5/7 anni



Le donne di Sermide, Agonistica femminile

Il risorgimento di Antares ha fatto sognare grandi e piccini. Spettacolare, culturale e di grande emozione. Ad arricchire la serata la collaborazione con il gruppo '900 e la scuola di musica Monteverdi.

Pochi giorni prima del saggio le nostre meravigliose ragazze del gruppo di rappresentanza sono state scelte per chiudere la giornata di venerdì 27 dei campionati assoluti italiani che vedeva in gara atleti del calibro di Vanessa Ferrari, dunque l'eccellenza della ginnastica italiana. Le ragazze hanno presentato un esercizio ispirato al nostro tricolore e a Giuseppe Verdi.

Domenica 5, ancora provate dal saggio finale terminato poche ore prima, le agoniste di Antares hanno partecipato alla 1ª prova del Campionato di specialità GAF junior senior, gara individuale svoltasi a Cesena. Ottimi i risultati:

Roversi Giulia (senior) seconda al volteggio e al corpo libero. Ottima prestazione con obiettivo l'oro per la seconda prova ad ottobre.

Gilioli Francesca (junior) settima al corpo libero su 27 ginnaste.

Il giorno 8 giugno 2011 Antares era presente alla fase nazionale a Pesaro in Festa presso il quartiere fiera di Pesaro-Urbino allestito ad oc per l'evento.

I nostri ginnasti hanno ottenuto uno splendido risultato finale per la Gara Ginnastica per Tutti 3° livello 3ª fascia: Sogari Luca 2° sbarra specialità e 7° assoluto

Garosi Emanuele 4° Sbarra specialità.

Alla ginnastica in festa avrebbe dovuto partecipare anche la squadra



Medaglia al valore, bambini 3/5 anni

di Gymteam che domenica 3 aprile ha partecipato alla fase regionale guadagnando un 8° posto in classifica e il miglior secondo punteggio alle progressioni acrobatiche. Purtroppo impegni di studio (esame di maturità) non hanno permesso a Melanie Nadalini, Rossella Ghidini, Anna Pederzoli, Michy Tamara, Laura Vertuani e Emanuele Garosi di presenziare all'evento. Complimenti ai nostri atleti!



Gli scultori, Avviamento



Puzzle d'Italia, Gruppo di Melara

CARROZZERIA PULGA

Felonica (mn) tel. 0386.66555

**SOCCORSO STRADALE
VETTURE DI CORTESIA**

**Lavaggio interni, Riparazione,
oscuramento e sostituzione cristalli**

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

A.S.D. Circolo Ippico Corte Nigella

Concorso Nazionale di Dressage

Ottimi risultati a Sommacampagna

Il Circolo Ippico Corte Nigella, circolo affiliato F.I.S.E., non ha voluto mancare all'importante appuntamento del concorso di dressage Internazionale e Nazionale che si è svolto presso lo "Sporting Club Paradiso" di Caselle di Sommacampagna (Vr) dal 24 al 26 Giugno. Nell'ultimo appuntamento, prima della pausa estiva, le allieve del Circolo Ippico, Bonafini

Mita, Ferrari Alessandra, Monesi Monica, Saltari Silvia e la giovanissima Negri Chiara, con il loro istruttore Stefano Paganini, anche lui partecipante alle gare, hanno ottenuto ottimi risultati in questo concorso che riuniva gare e atleti sia internazionali che nazionali. Quasi per nulla intimorite dall'importanza di tale concorso, sicure della loro preparazione e in sintonia

con i loro cavalli, le ragazze, hanno fatto onore al Circolo Corte Nigella, e al loro istruttore anche lui ottimamente qualificato. Ha stupito in modo particolare la giovanissima Chiara Negri, che con il suo Romiro, si è ben destreggiata nelle prove, tenendo testa ad un programma per nulla facile e ad avversari agguerriti, guadagnandosi anche sentiti applausi.

Come dice Stefano, misurarsi con atleti di livello superiore è sempre molto importante per poter crescere a livello agonistico e non solo, questo è infatti un modo per aumentare l'autostima, la motivazione e l'impegno, utili anche nella vita quotidiana, e quindi fondamentali per la preparazione di un buon atleta.

Per il momento l'attività agonistica sarà sospesa e il Circolo Corte Nigella si dedicherà interamente alla parte giocosa dell'equitazione, inizieranno infatti il 4 Luglio i campi estivi, che si chiuderanno a fine mese con una grande festa e la distribuzione degli attestati di partecipazione.



Stefano Paganini

Le iscrizioni sono aperte a tutti per passare insieme giornate divertenti in compagnia degli amati cavalli.

A.S.D. Circolo Ippico CORTE NIGELLA
Via Argine Valle 75 - Felonica (Mn)
Cell. 328-8267564
www.corteniabella.com

Chiara Negri



Bonetti Pinotti

di Bonetti Cesare, Pinotti Angela, Bonetti Federica e Bonetti Lisa

ONORANZE FUNEBRI DAL 1980

Sermide, via 29 Luglio 99/A - Telefono 0386.61939



La sede provvisoria di Via 29 luglio 1848

SANFELICE 1893

La Banca Popolare modenese apre una Filiale a Sermide

Il ragioniere Marco Ghiselli, Direttore della Filiale sermidese, presenta i servizi della Banca

Vuol presentare ai lettori la Banca di cui dirige la nuova Filiale di Sermide?

La SANFELICE 1893 è una Banca locale, con una tradizione di 118 anni, che trae le proprie origini nel territorio della Bassa Modenese, dove sono presenti le Filiali storiche. Nel corso degli anni ha ampliato la propria zona di influenza espandendosi in Modena città e provincia, poi a Bologna, quindi a Reggio Emilia.

Dal 2 maggio 2011 è presente anche a Sermide, nella sede provvisoria di Via 29 luglio 1848, quale prima tappa in provincia di Mantova, territorio nel quale intende svilupparsi ulteriormente.

A Sermide operano, da molto tempo, altri Istituti di Credito ormai radicati nel territorio. Quali considerazioni hanno convinto la SANFELICE 1893 ad aprire un nuovo sportello?

I dati economici ed anagrafici del territorio del comune di Sermide non sono tali da prevedere l'apertura di ulteriori sportelli bancari, ma la SANFELICE 1893 è convinta che una piccola Banca Popolare a vocazione locale possa incontrare il favore della piazza che manifesta la necessità di

avere un rapporto con un interlocutore presente sul territorio, mentre gli Istituti oggi presenti in Sermide sono Banche oggetto di varie aggregazioni con dimensioni e organizzazione a carattere nazionale.

La SANFELICE 1893 è una Banca Popolare di piccole dimensioni. Oltre al rapporto diretto con l'interlocutore, quali sono i punti di forza rispetto agli altri Istituti?

La SANFELICE 1893 è consapevole di essere una piccola Banca che si sforza di essere critica sul proprio operato e di migliorare costantemente, ma è anche convinta di avere ottimi punti di forza e buone carte da giocare in particolare nei seguenti ambiti:

- grande attenzione alla relazione personale con la Clientela;
- velocità nelle decisioni grazie alla struttura snella e celere;
- basso turnover del Personale, tale da fornire punti di riferimento alla Clientela;
- gamma di prodotti e servizi per famiglie e imprese con caratteristiche semplici e tradizionali, senza alcun ricorso a prodotti derivati o strutturati di difficile comprensione;



- attenzione al territorio con sponsorizzazioni e interventi a favore delle iniziative locali più meritevoli.

L'apertura della Filiale di Sermide è un tentativo di verifica oppure è frutto di una volontà di insediamento stabile nel territorio?

La conferma che la

SANFELICE 1893 Banca Popolare intende mettere radici in questo territorio è l'ormai prossimo inizio dei lavori, con un investimento finanziario rilevante, per il recupero e riqualificazione di una delle più prestigiose residenze storiche del Paese, da adibire a sede degli uffici della Filiale bancaria. Il Personale della Filiale, insieme a me che la dirigo, abbiamo un obiettivo sfidante che intendiamo raggiungere con determinazione ed impegno: fare in modo che a Sermide la SANFELICE 1893 sia considerata la Banca locale del territorio. Del resto il motto della SANFELICE è "piccola, ma forte"!



Il Direttore Ghiselli, a destra, con i collaboratori di filiale

Azienda agricola “Fienil dei Frati”

*Prodotti ortofrutticoli di stagione coltivati
secondo la tradizione contadina*

Il territorio di Sermide è da sempre a vocazione agricola. Da qualche decennio le aziende si sono convertite alla coltura del melone, diventato prodotto importante a livello nazionale per qualità e quantità. Le caratteristiche dei terreni di questa zona sono state bene “sfruttate” principalmente verso la coltura del saporito e profumato frutto, coltivato in serra ed in pieno campo. Le stesse caratteristiche consentono di produrre frutta e ortaggi di stagione gustosi e sani, al pari della più celebrata cucurbitacea. Aziende di dimensioni medio - piccole a conduzione familiare hanno scelto la strada di produrre di tutto un po', rivolgendo la massima attenzione alla qualità e salubrità dei prodotti. E' quanto sta facendo l'Azienda Agricola “Fienil dei Frati”, che si trova nel luogo dall'omonimo nome in comune di Sermide e condotta da Matteo Greco. L'aria che si respira in questa corte è di quelle che riportano mentalmente a qualche secolo fa. Non a caso il sito è classificato di interesse storico, artistico e culturale. Già convento dei frati Cappuccini, trasmette una sensazione di laboriosa serenità. Nella corte non c'è la “confusione” che si presenta in altre aziende, imposta dalla quantità di prodotto stagionale. Direi che a “Fienil dei Frati” anche l'attività procede con la calma, la regolarità e la costanza della vita dei Frati che l'abitarono. L'Azienda Agricola di Matteo Greco ha alle spalle tre

generazioni di agricoltori. Hanno cominciato, subito dopo la guerra, i fratelli Elmo, Lino, Arturo e Angelo Guidorzi. La produzione, come di quasi tutte le aziende del territorio, è quella cerealicola e foraggera. Dalla metà degli anni '70, nella corte di “Fienil dei Frati”, sono rimasti i fratelli Arturo e Angelo Guidorzi. Successivamente ha condotto il fondo Benvenuto Guidorzi, dottore in agraria, che ha utilizzato le sue conoscenze tecniche per cambiare gradualmente la produzione abbandonando il foraggio. Dal 2008 conduce l'azienda Matteo Greco, discendente dai Guidorzi perchè figlio della signora Osanna, maritata Greco. La superficie è di 25 ettari e, Matteo, incrementa la produzione di ortaggi e frutta stagionali, coltivati alla maniera della più sana tradizione familiare che garantisce colore, sapore e genuinità. I prodotti sono: meloni - angurie - zucche - cetrioli - zucchine - peperoni - melanzane - pomodoro - patate - fagioli - fagiolini - piselli - aglio - cipolla - insalata. Quanto basta per le esigenze di una alimentazione varia. La coltivazione del melo è riconosciuta a livello nazionale (IGP) ed è fatta solo in pieno campo. I vegetali possono crescere armonicamente solo in una terra vitale. Per questo Matteo cura in modo particolare il terreno. Rotazione delle colture e rispetto per l'ambiente circostante. Lo può fare



Matteo con il padre Luigi

perchè la dimensione aziendale è contenuta. Qui siamo in presenza della vera “vendita a Km.0”. I prodotti sono venduti direttamente in corte e l'affluenza di clienti è numerosa. A volte occorre un po' di pazienza. Ne vale la pena, per portarsi a casa prodotti coltivati in maniera tradizionale e garantiti personalmente dal produttore. Da qualche tempo Matteo viene al mercato di Sermide, il mercoledì mattina. E' l'unica uscita dalla sua azienda. Sul banco gli ortaggi ed i meloni raccolti in giornata. Si diceva della conduzione familiare. Collaborano la madre Osanna, la moglie Madalina ed il padre Luigi.

Come da tradizione della famiglia, l'obiettivo è quello di ottenere salubri prodotti di qualità.

Per qualità Matteo intende il buon gusto, rispetto della tradizione, sostenibilità delle produzioni, educazione al territorio e infine, ma non ultima, la dedizione all'arte del saper fare bene le attività agricole.

Vale la pena fare qualche chilometro fino alla corte “Fienil dei Frati” oppure andare a trovare Matteo ed i suoi prodotti il mercoledì mattina al mercato di Sermide.

**Azienda Agricola
“Fienil dei Frati”
Via Ariosto, 219 Sermide
Tel. 340 0912575**



Sindrome di Rett a che punto è la ricerca?

*Il punto della ricercatrice Landsberger
del laboratorio di ricerca San Raffaele di Milano*

In occasione dell'inaugurazione del Laboratorio di ricerca scientifica del San Raffaele Rett Research Center, insieme ad Anna Negri, sabato 28 Maggio siamo partiti in pullman da Felonica e Sermide in direzione Milano. Ad accompagnare Anna, affetta dalla sindrome di Rett, eravamo in tanti fra conoscenti, amici, parenti, insieme alla sua insegnante Tourya Nureddine. A Milano ci hanno poi raggiunti il sindaco di Felonica Annalisa Bazzi e il parroco Don Roberto Pedroni, che ha concelebrato la messa con il cappellano del San Raffaele Don Paolo Andrea Natta, cerimonia impreziosita dall'interpretazione di canti della soprano Barbara Lui e dal pianista Davide Menani entrambi di Sermide. Fin dalla partenza, la giornata è stata scandita da un susseguirsi di emozioni e riflessioni, amplificati all'arrivo con l'incontro di altre bambine e ragazze affette dalla stessa malattia, provenienti da diverse città d'Italia per festeggiare un Laboratorio di ricerca scientifica dedicato esclusivamente a sviluppare progetti di ricerca sulla Sindrome di Rett, presso la Divisione di Neuroscienze dell'Istituto San Raffaele di Milano. Dal 2004, anno di fondazione dell'associazione "ProRett", la presidente Rita Bernardelli, e madre di Anna, insieme ad altre famiglie, hanno sostenuto e finanziato i migliori scienziati del mondo per trovare una cura a questa rara malattia. La sindrome di Rett è un debilitante disordine dello sviluppo neuronale che si manifesta nella prima infanzia



Il logo del San Raffaele Rett Research Center rappresenta un grande neurone stilizzato, di colore arancio, che ricorda il sole, tenuto stretto da una bambina che finalmente cammina, ed è stato realizzato dall'artista Alessandro Sanna di Ostiglia.

e colpisce quasi esclusivamente le bambine. È una malattia genetica, e nella sua forma classica (che rappresenta il 75% dei casi) le bambine nascono e si sviluppano in maniera apparentemente normale per i primi 6-18 mesi di vita, per poi andare incontro ad una rapida fase di regressione in cui, in un tempo brevissimo, spesso in poche settimane, perdono praticamente tutte le abilità acquisite. Ad oggi non esiste alcuna cura e le bambine vengono trattate con diverse terapie, volte ad alleviare solo alcuni sintomi, come crisi epilettiche, irregolarità respiratoria, gravi forme di scogliosi, disturbi del sonno e dell'alimentazione. Dopo la messa, nel susseguirsi degli interventi, dalla presidente ai direttori responsabili dei dipartimenti e del laboratorio, abbiamo percepito quanto al centro del loro operare ci sia "l'uomo", e ancora di più quando l'uomo è un "bambino". Per cui possiamo immaginare quanto questo sia di notevole sostegno per i

genitori e per tutta la collettività affetta da malattie caratterizzate da disturbi neurologici di tipo autistico. Nonostante ciò, i ricercatori auspicano un maggior coinvolgimento della società civile, a perorare la loro opera irta di difficoltà per raggiungere gli obiettivi preposti. Direttore e coordinatore del SRRRC è la Prof.ssa Nicoletta Landsberger, docente di biologia molecolare presso l'Università dell'Insubria di Varese e titolare del Laboratorio del Controllo Genetico ed Epigenetico dell'Espressione Genetica afferente all'università dell'Insubria, alla quale ho rivolto alcune domande:



Prof.ssa Nicoletta Landsberger

Qual è la motivazione che l'ha spinta ad intraprendere una ricerca così difficile?

Mi ero già appassionata a questo progetto, poi ho incontrato Rita e le bambine, mi sono affezionata a loro e ho capito per la prima volta quanto sia importante il nostro lavoro, e poi mi sono completamente dedicata a questa malattia.

Panetterie ZERBINI

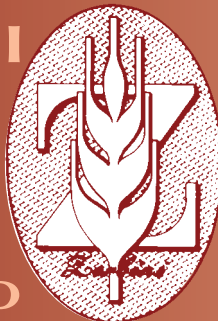
STABILIMENTO E PRODUZIONE

SERMIDE

VIA E. MATTEI, 1 - TEL. 0386.961791

www.fornozerbini.it
info@fornozerbini.it

PRODOTTI DA FORNO



PUNTI VENDITA

SERMIDE

VIA CAVICCHINI, 4 - TEL. 0386.62540

SERMIDE

VIA E. MATTEI, 1 - TEL. 0386.960663

CASTELMASSA

PIAZZA LIBERTA', 90 - TEL. 0425.81446

POGGIO RUSCO

VIA MATTEOTTI, 20 - TEL. 0386.733111

LEGNAGO

VIA FRATTINI, 63 - TEL. 0442.26172

SANGUINETTO

CORSO C. BATTISTI 67/69 - TEL. 0442.365478

Quante bambine in Italia ne sono colpite?

In Italia ne sono diagnosticate circa 600, presunte 3000. Essendo una malattia molto recente, ipotizzata nel 1983, significa che ci sono delle persone già adulte, alle quali non è stata fatta la giusta diagnosi per mancanza di conoscenza che ancora oggi molti pediatri non la sanno diagnosticare. E' una malattia rara, anche se nel mondo se ne contano ormai migliaia di casi.

I loro occhi parlano, sono molto espressivi; lei crede che siano in grado di comprendere il mondo che le circonda?

E' faticoso capire, stare attente e non riuscire a comunicare. Molte volte sono lontane perché sono stanche, troppo affaticate. Io credo che capiscano più di quello che noi crediamo.

A che punto siamo con la ricerca?

Non mi esprimo con delle date prossime, ma sono sicura che le guariremo. Stiamo lavorando sul topo maschio, modello animale dotato di un corredo "genetico" più simile all'uomo, che ci sta dimostrando che la malattia è reversibile, che si può guarire totalmente, indipendentemente dall'età del soggetto malato. Sapere che è una malattia curabile è di grande stimolo per tutti noi. Abbiamo trovato possibili farmaci, che possono migliorare qualche sintomo, ma non abbiamo applicato ancora nessuna cura.



AIUTACI A SOSTENERE LA RICERCA SCIENTIFICA AL SAN RAFFAELE RETT RESEARCH CENTER. FAI UNA DONAZIONE C/ C POSTALE N. 55989073 INTESTATO A PRO RETT RICERCA ONLUS.

Il sito web www.prorett.org informa sui progetti di ricerca finanziati, sui risultati ottenuti, sulle collaborazioni create e sulla raccolta fondi.

Il San Raffaele Rett Research Center rappresenta un traguardo importante per le bambine ammalate, per le loro famiglie e per i ricercatori impegnati nella malattia. Disporre di un centro che lavori in modo esclusivo alla comprensione delle disfunzioni di MeCP2 e CDKL5 (i principali geni coinvolti nella sindrome di Rett) e alla ricerca di possibili approcci terapeutici, renderà possibile:

- Sviluppare progetti di ricerca all'avanguardia
- Utilizzare modelli animali
- Inserire lo studio della Rett in una grande realtà scientifica e clinica
- Attrarre giovani ricercatori con nuove competenze
- Affiancare la ricerca di base alla clinica
- Diventare un centro di ricerca di riferimento Italiano ed Europeo
- Accelerare la scoperta di una cura per le bambine e ragazze affette dalla malattia.

I ricercatori che attualmente prestano la loro attività di ricerca presso il laboratorio SRRRC sono:

Dott. Francesco Bedogni
Dott.ssa Dalila CICERI
Dott. Chetan Chandola
Dott. Francesco Galli
Enea Sagittario Specializzando Università Vita e Salute



In occasione dell'8 Marzo, Giornata Internazionale della Donna, quest'anno dedicata al tema "150 anni: donne per un'Italia migliore" il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, ha nominato Commendatore al Merito della Repubblica Italiana la ricercatrice Telethon Nicoletta Landsberger. Come si legge nella nota diffusa dal Quirinale, la scienziata è stata insignita della prestigiosa onorificenza: "per aver contribuito con la sua attività di ricerca a individuare le cause alla base della sindrome di Rett, malattia genetica che colpisce prevalentemente le bambine".



MARTINI srl

**ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI
DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO**

SERMIDE (MN)
Via Curiel 37 tel. 0386 61047
CASTELMASSA (RO)
Via S. Martino 58 tel. 0425 81108
www.martinisrl.it

Progetto Aulì Ulè: evento di chiusura



In occasione dell'ultimo giorno di Scuola, alcuni ospiti della Fondazione Solaris si sono recati alle Scuole Medie dove gli alunni delle classi prime hanno messo in scena fiabe e favole per presentare il progetto-laboratorio di narrazione Aulì Ulè ai loro genitori. La conclusione di questo progetto è il termine di un percorso di animazione letteraria avvenuto lo scorso anno con gli alunni di seconda elementare e in questo anno scolastico con quelli di prima media; durante i vari incontri anziani e ragazzi hanno avuto modo di conoscersi e di interagire, si sono inventati e raccontati storie e favole con la direzione dello scrittore Davide Bregola e hanno scoperto il piacere di stare insieme e di uscire dalla propria realtà per conoscere le altre generazioni.

La partecipazione a questo evento finale ha reso contenti gli anziani che, con interesse e coinvolgimento, hanno accettato di partecipare alla conclusione del progetto presso la scuola media dove hanno rivisto i ragazzi leggere storie e recitare con impegno.

La Fondazione Solaris, che gestisce la Residenza Sanitaria Assistenziale e il Centro Diurno Integrato, ha finanziato con piacere l'intero progetto condotto dalla Psicologa Ivana Chicconi con l'obiettivo di aprirsi al territorio per condividere momenti ed esperienze ricreative e per favorire la l'integrazione con le istituzioni del territorio. Speriamo ci sia la possibilità di realizzare altri momenti come questi!

Una giornata a Corte Nigella con gli ospiti della Fondazione Solaris



Come lo scorso anno, giovedì 16 Giugno è stata organizzata un'uscita giornaliera all'Agriturismo Corte Nigella di Felonica per gli ospiti frequentanti il Centro Diurno e i residenti della Fondazione Solaris. Circa 30 anziani accompagnati da alcuni operatori, dai familiari e dai volontari Avulss sono stati gentilmente accolti dai proprietari della Corte che hanno preparato un buon pranzo con i loro piatti tipici, hanno mostrato i cavalli del maneggio e i loro cani e hanno fatto vedere e annusare le piante aromatiche da loro coltivate e utilizzate per la preparazione di saponi e tisane.

Si sono vissuti e condivisi momenti di allegria e serenità in cui gli anziani hanno potuto riassaporare i profumi della campagna e stare all'aria aperta, socializzando anche grazie all'intrattenimento dei volontari Avulss che, come ogni settimana in struttura, hanno rallegrato l'atmosfera con i canti di una volta.

Gli ospiti sono rientrati contenti e soddisfatti per aver trascorso una giornata diversa dal solito e piena di stimoli. Si ringraziano i trasporti Avp di Castelmassa e il numeroso gruppo di volontari Avulss di Sermide per la collaborazione e la ottima riuscita dell'evento.

Pellegrinaggio alla Madonna del Frassino



L'Associazione AVULSS Mantovana gruppo di Sermide ha organizzato Domenica 29 Maggio, con notevole successo, un pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Frassino a Peschiera del Garda e una visita a Sirmione. Il Santuario è dedicato alla Madonna consolatrice degli afflitti, fiduciosi nella sua disponibilità.

Il gruppo di pellegrini, proveniente per lo più dal territorio sermidese e limitrofi, è stato accolto dai frati minori custodi del Santuario. Nella Messa delle ore 10 durante la celebrazione si è pregato per tutti i volontari che con altruismo e cuore si dedicano al prossimo e dietro intercessione per tutte le persone che sono state raccomandate nella casa del pellegrino; poi si è potuto condividere il pranzo, preparato dai volontari, vivendo così un bel momento di fraternità.

Nel pomeriggio, insieme a Suor Roberta e Mons. Lino, il gruppo si è recato a Sirmione ed ha pregato nei luoghi di Benedetta Bianchi Porro. La venerabile Benedetta ha spezzato con l'amore la sua solitudine: crocefissa ha cantato le meraviglie della vita, ha dimenticato sé stessa per gli altri, ha vissuto il dolore come mistero d'amore e fonte di grazia e ha donato a tutti la speranza.

1972 la Suzzara-Ferrara cambia pelle



I ricordi corrono per conto proprio. Specialmente quando percorro le vie di Sermide con la bici ad andatura tranquilla, tanto per sgranchire le gambe. Passando nelle vicinanze di Sermide - Porto la mia mente è corsa velocemente indietro di quasi quarant'anni.

E' il 1972 quando iniziano i lavori di rinnovamento della linea Suzzara - Ferrara, nel tratto da Vigarano a Poggio Rusco.

Per la verità, anche da Ferrara a Vigarano si è rinnovato "l'armamento". Cioè la sede ed i binari sui quali corrono i treni. E' ancora in uso quello del 1888: binari di 27 Kg per metro su traverse di legno che hanno bisogno di frequenti rinalzi. Una prima soluzione porta ad accorciare la distanza tra le traverse, aggiungendone altre. Ma sono molte le rotture del ferro esausto nei punti in cui prima poggiava sulla traversa e, con il rinnovo, viene sostituito con quello da 36 Kg per metro.

Da Vigarano a Poggio Rusco è, invece, previsto un rinnovamento più corposo. La posa di nuove traverse in cemento e rotaie del peso di 50 Kg per metro, con

rinnovo completo del pietrisco della massicciata di appoggio.

La grande quantità di materiali necessari arriva con un via vai ininterrotto di camion e sono stoccati a Sermide Porto, che ritorna a vivere e respirare aria di ferrovia.

Sono montagne di pietrisco, di traverse, di piastre di sostegno e caviglie ferma binari.

I lavori per rinnovare il tratto di ferrovia durano circa due anni. Durante i quali sono impiegate le squadre di cantonieri di tutta la linea. Di giorno la preparazione dei tratti di binario e la distribuzione del pietrisco, prevalentemente di notte la posa in linea.

Insieme ai cantonieri, ai capi squadra e al sorvegliante di linea, Lederico Lenzi, mi piace ricordare un macchinista che, per tutto il periodo dei lavori, si mette a disposizione giorno e notte. Soltanto qualche ora di riposo. Lo stretto indispensabile per non cedere fisicamente.

Si tratta del macchinista Ferdinando Minucelli che, alla guida del "suo amato Kadar", movimentava quegli enormi quantitativi di materiale da Sermide Porto ai tratti di linea.

Il GANZ M51 (soprannominato Kadar perchè proveniente dall'Ungheria, in quel periodo governata appunto dal politico Kadar, Segretario del Partito



Pietrisco a Sermide Porto

Comunista Ungherese) è, per "Nando", la seconda pelle. Soffre quando deve lasciarlo condurre da altri e preferisce sacrificarsi perchè lui "conosce l'anima del Ganz e sa quanto può chiedere e ottenere dal suo mezzo".

Per rinnovare l'armamento sono movimentati 50.000 metri cubi di ghiaia, 50.000 traverse in cemento, 250.000 organi di attacco.

Questi numeri indicano, meglio di tante parole, lo sforzo di tutto il personale della Ferrovia Suzzara - Ferrara, che non si risparmia per vedere la propria linea più moderna. Non è l'alta velocità ma, per quegli anni, un miglioramento indispensabile.



Sorvegliante L. Lenzi e capo squadra F. Zobbi



Nando Minucelli sul locomotore LD61



Organi di attacco

Tante medaglie alle nostre giovani nuotatrici



Si è conclusa la stagione agonistica dell'Ostiglia Nuoto, a questa associazione sono iscritte alcune atlete di Carbonara e Felonica che si sono distinte ai campionati provinciali di nuoto disputati alla Canottieri Mincio di Mantova il 4 e 5 giugno scorsi, nell'ambito del terzo trofeo Araldi, che ha visto la partecipazione di 7 società mantovane (Asola Nuoto, Canottieri Mincio, Oasi Boschetto, Ostiglia Nuoto,

Pegognaga Nuoto, Settefrati Libertas, Viadana Nuoto) e di Acquatica Torino e Progetto di Lavoro provenienti da fuori i confini mantovani, più di 250 atleti hanno gareggiato nelle piscine del complesso sportivo sui laghi di Mantova. La manifestazione era valida per l'assegnazione dei titoli provinciali di categoria.

Isabella Luppi di Carbonara medaglia di bronzo ai campionati provinciali nei 200 stile libero esordienti A, medaglia di bronzo nella staffetta 4x100 misti (Gardesani, Burchiellaro, Vaccari, Luppi)

Ludovica Persegati di Carbonara campionessa provinciale medaglia d'oro nella staffetta 4x100 misti categoria esordienti B (Piccaia, Messora, Persegati, Piccaia); medaglia di bronzo campionati provinciali nei 100 stile libero esordienti B; finalista ai campionati regionali di categoria nei 100 stile e nei 100 farfalla.

Melanie Messora di Felonica campionessa provinciale medaglia d'oro nei 100 dorso; campionessa provinciale medaglia d'oro nei 100 misti; campionessa provinciale medaglia d'oro nella staffetta 4x100 misti categoria esordienti B (Piccaia, Messora, Persegati, Piccaia); 9° classificata ai



campionati regionali esordienti B, svoltisi a Milano il 18 e 19 giugno, sia nei 100 che nei 200 dorso.

Adele Persegati di Carbonara campionessa provinciale medaglia d'oro nei 100 rana categoria esordienti A, medaglia di bronzo nei 200 rana categoria esordienti A; medaglia di bronzo nella staffetta 4x100 stile libero esordienti A (Saltini, Persegati, Grazioli, Russo).

In 200 al motoraduno

Ottimamente riuscito il primo motoraduno del Gruppo Motociclisti di Carbonara, organizzato da Lido Bellutti. Dopo l'esposizione in Piazza Primo Maggio è partito il giro turistico per visitare la sede municipale di Villa Bisighini e relativo mausoleo, indi l'impianto idrovoro di Moglia di Sermide, del Consorzio Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po. Sosta pranzo e premiazioni presso Circolo ricreativo bonizzese poi visita al Museo del Tartufo di Bonizzo, guidata da Bruno Bellutti. Il Gruppo motociclistico carbonarese, che sta per costituirsi ufficialmente, ha devoluto parte del ricavato del motogiro all'Associazione "Il Ponte" e già in una precedente occasione aveva dimostrato la sua sensibilità in fatto di beneficenza portando doni a bambini ricoverati al Policlinico Sant'Orsola di Bologna con motociclisti della PS di Mirandola.



il miglior investimento nel tempo

SERRAMENTI in ALLUMINIO
www.pacchioniserramenti.it info@pacchioniserramenti.it

Via A. Volta, 50
46020 Moglia di Sermide (Mn)
Tel. 0386 62201 - Fax 0386 961553

- Bonus fiscale del 36% per chi sostituisce i vecchi serramenti
- Finanziamenti personalizzati

ALUK



In biblioteca



All'azienda agricola



A Corte Nigella

Uscite didattiche

Forza, tutti sul pulmino! Dai bambini che ci aspettano! Durante il mese di giugno gli alunni della scuola dell'infanzia di Carbonara di Po sono stati accompagnati dalle loro insegnanti in tre diverse uscite didattiche.

Prima tappa: visita alla biblioteca di Sermide. Siamo stati accolti da Lorena e Luisa che hanno organizzato per noi la lettura di alcune storie che vedevano protagonisti simpatici animali e piccoli mostriciattoli.

Seconda tappa: l'azienda agricola "Ai piedi dell'arcobaleno" a Moglia. Doralisa e Barbara ci hanno fatto vedere tutti gli alberi e le piante presenti nell'azienda, offerto un rinfresco e insegnato a ripicchettare le zinnie; ogni bambino ha poi portato a casa il suo fiore.

Terza tappa: corte Nigella a Felonica. Ci siamo divisi in due gruppi: mentre il primo visitava il giardino di piante aromatiche con Germana, il secondo, grazie a Sauro e Stefano, provava

l'emozione di montare in sella a Vicky. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le persone che ci hanno accolto e permesso di realizzare queste belle esperienze per i nostri bambini.

Ringraziamo anche l'Amministrazione comunale che ci ha messo a disposizione lo scuolabus e tutti i volontari che nel corso dell'anno scolastico hanno reso possibile il servizio protetto.

Maurizia Bertolasi

Azienda Agricola Malavasi

Produce meloni da 25 anni

1986-2011 ovvero un venticinquennio da nozze d'argento per la produzione di meloni, quello dell'Azienda Fratelli Bruno e Gino Malavasi di Carbonara di Po, unica del settore in tutto il Comune. Cinquanta le biolche complessive coltivate a meloni, di cui venti sotto serra e trenta a pieno campo per una produzione complessiva annua di circa 5.000 quintali, tutti con marchio I.G.P. e destinati a mercati di Genova ed Emilia Romagna (Bologna,

Forlì, Cesena ed ai maggiori centri della Riviera romagnola). L'azienda, molto conosciuta ed apprezzata nella zona, è attigua alla piccola stazione ferroviaria di Vallazza di Carbonara. "La nostra è una conduzione per metà a carattere familiare -dichiara il contitolare Bruno Malavasi- e metà con mano d'opera extracomunitaria, una dozzina di persone in tutto. Puntiamo principalmente sulla qualità e sulla precocità del prodotto, la quantità diventa un fattore secondario. E' questa la strada che abbiamo scelto, in un contesto di concorrenzialità sempre più ampio e selettivo".

All'Azienda Fratelli Malavasi, nel segno di una feconda continuità generazionale, non resta che porgere l'augurio per il futuro traguardo delle "nozze d'oro" con la produzione di meloni.



Centro Estetico

L'Angolo delle fate

Via Della Libertà, 46 - Tel. 0586 61441
46028 SERMIDE (MN)

Trattamenti viso e corpo
Massaggi
Cavitazione
Pacchetti promozionali
Solarium

NOVITÀ
TRATTAMENTO VISO
OXI JET OSSIGENO

Trattamento levigante ad azione d'urto contro le rughe e gli inestetismi del viso.
PRIMA SEDUTA DI PROVA
A SOLI EURO 29,90

Manicure e pedicure
(tutti gli strumenti sono sterilizzati con autoclave)

Taglio del nastro per i nuovi marciapiedi

Nell'affollata aula magna del polo scolastico di via V. Veneto cerimonia d'inaugurazione dei nuovi marciapiedi davanti al plesso con tanta gente a cominciare dai bambini della fascia dell'obbligo con docenti e genitori. Molte le autorità: l'assessore regionale allo sviluppo economico Isi Coppola il sindaco e l'intera giunta castelnovese (il vice Francesco Masini e gli assessori Paolo Fin, Michele Zapponi, Luca Bergamaschi, Elio Franceschetti), i due tecnici comunali Paolo Cavaggion e Roberto Ganzarolli, i comandanti di stazione dei carabinieri Ettore Guccione (Castelmassa) e Giuseppe Guarino (Bergantino). Il primo cittadino ha osservato che "finalmente è stata messa in sicurezza la strada davanti alle scuole (polo importante dall'asilo nido alle medie,



facente parte del comprensivo di Castelmassa: aumentano gli iscritti come dimostrano le due prime elementari 2011-2012) con 170 mila euro (di cui 130 mila lagunari, il resto locali) e 250 metri di nuovi

marciapiedi oltre alle relative infrastrutture; con il 2° stralcio abbiamo rifatto 500 metri urbani di marciapiedi nell'importante frazione sampietrese. Questa Amministrazione fa

il massimo sforzo per le sue scuole dopo troppi decenni di trascuratezza". L'epilogo col tradizionale taglio del nastro tramite un gioioso coinvolgimento collettivo.

studio MAX
progetto capelli

Studio Max via delle Provincie, 644/C
Castelnovo Bariano (RO) Tel. 0425.81099
www.maxprogettocapelli.it

Genuinità e Cortesia

**La Bottega
sotto casa**

via Berzuni 11 - Sermide
tel 339.3594307

PANE
FOCACCERIA
TIRÒT
DOLCI
SALUMI
FORMAGGI
VINI

Angelo

*Una vita dedicata
al calcio*

San Pietro Polesine è una delle capitali spolesane del calcio inteso come identità comunitaria e ragione di vita. Si pensi alla mitica Us Sampietrese degli anni '70 arrivata al calcio professionistico e citata persino dal Time. Pure oggi lo sport più bello del mondo continua a connotare i sampietresi tramite la Gelateria Antonella, club amatoriale d'importanza nazionale e, insieme al presidente sponsor Marco Garbellini, factotum carismatico (dirigente, giocatore ancora in attività, team manager; in più milanista convinto) della più grossa realtà sportiva comunale deve essere considerato il 48enne Angelo Gip Scanavacca, operaio metalmeccanico a Melara, appena premiato dalla Provincia tramite l'assessore Leonardo Raito nell'ambito dello Sport come scuola di vita.

Angelo Gip Scanavacca



Web WiFi gratuito per i giovani



Davide El Djazairli titolare del fiessese Gruppo servizi informatici con 900 euro ha installato a Castelnovo Bariano e a San Pietro Polesine una rete WiFi libera con accesso gratuito tramite la l'Adsl presso la biblioteca sampietrese e la gemella al museo civico sampietrese. Il progetto è stato realizzato dall'operaio comunale Modesto Modena col supporto del tecnico comunale Roberto Ganzaroli e la cerimonia d'inaugurazione si è svolta nei giorni scorsi a cura dell'amministrazione comunale col supporto di Pro Loco, Avis e mobilificio artigiano "Mastri della Rovere" sito in zona produttiva.

Il sindaco Massimo Biancardi ha sottolineato l'"ulteriore sforzo di quest'amministrazione per venire incontro alle esigenze informatiche dei nostri ragazzi che potranno utilizzare pc portatili ed e-books nelle aree coperte dal nuovo servizio indicato da apposita segnalazione d'area".

OUTLET FACTORY

PIGIAMI - INTIMO
LINGERIE - CALZE
MAGLIE / POLO
COSTUMI PISCINA

bigiotteria fashion

**ENTRATA
LIBERA**

**ACCAPPATOI IN
SPUGNA E MICROFIBRA**

COLLEZIONE 2011

SERMIDE (Mantova) via Mattei 53 (zona artigianale)
tel 0386.960780 - www.biessefashion.com



speciale

IL PONTE

COOPERATIVA SOCIALE D.A.I.M.S.

servizi educativi per disabili

Inaugurata La nuova struttura

La Coop "Il Ponte" apre una nuova casa

"un tramite per essere tra gli altri e per affermare la propria dignità"

La nuova palazzina su due piani si staglia elegante in via Bellini a Poggio Rusco: accoglierà trenta utenti provenienti da tutti i Comuni del Destra Secchia. E gli operatori della Coop Sociale "Il Ponte" ne sono giustamente orgogliosi, così come la vice presidente Francesca Margonari che nel suo discorso inaugu-

rale ha sottolineato come attraverso il contributo di tutti si sia potuto realizzare un complesso che risponde ai bisogni e offre un servizio altamente qualificato. Il direttore tecnico della Coop, Cristina Benatti ha aggiunto nel suo intervento il valore di accoglienza della nuova Casa.

FRANCESCA MARGONARI

La vicepresidente
apre la manifestazione

"Socio volontario da più di dieci anni e consigliere di amministrazione, sono attualmente vice presidente ed in questa veste oggi ho il piacere di dare il benvenuto alle autorità civili ed ecclesiastiche, ai rappresentanti di fondazioni e di enti pubblici ed a tutti i presenti che hanno voluto condividere con noi un momento così importante. E' per noi un evento senza precedenti e molto emozionante e voglio qui riassumere il pensiero e i sentimenti del CdA e della Cooperativa tutta. Poco più di due anni fa abbiamo ricevuto comunicazione dall'ASL

che il nostro Centro Socio Educativo non avrebbe più potuto rimanere nella sede di allora. A quel punto il CdA, verificato che sul territorio non esistevano alternative praticabili, con molto coraggio ha preso la decisione di costruire uno stabile adeguato ad ospitare il servizio. E' quindi con molto orgoglio e soddisfazione che oggi ci troviamo ad inaugurare questa palazzina che è stata pensata, progettata ed edificata allo scopo di accogliere i bisogni della comunità e di offrire un servizio sociale altamente qualificato aperto al territorio. E per territorio intendiamo non soltanto quello poggesi che ci ospita, ma quello dei 17 Comuni del Destra Secchia da cui provengono i nostri ragazzi e dai quali riceviamo l'incarico di erogare i servizi. Teniamo molto ad esplicitare



che questo stabile è sì di proprietà della Cooperativa Il Ponte, ma nelle nostre intenzioni è soprattutto un dono che la cooperativa fa

alla comunità, sia perchè garantisce la continuità del servizio, sia perchè questi locali saranno fruibili da parte di privati, associazioni, o enti che ne facciano richiesta, quindi anche per scopi diversi da quelli statuari. Riteniamo doveroso sottolineare che la costruzione dello stabile ha costituito uno sforzo economico notevole: la cooperativa ha dovuto assumere impegni finanziari per i prossimi vent'anni in tempi di congiuntura economica sicuramente non favorevole. Altrettanto doveroso è dire che non avremmo mai



TENDA FLEX

Tel. 0386.62355

www.tendaflex.it
info@tendaflex.it

PORTE A SOFFIETTO AVVOLGIBILI SERRAMENTI IN P.V.C.
ZANZARIERE TENDE ALLA VENEZIANA TENDE DA SOLE

potuto realizzare questo ambizioso progettato, ed in tempi così brevi, se non avessimo potuto contare sull'appoggio della comunità territoriale. Con questo mi riferisco in modo particolare ai generosi contributi offerti dalle fondazioni locali: Fondazione CARIVERONA; Fondazione Comunità Mantovana e Fondazione Banca Agricola Mantovana, cui vanno i nostri più sentiti ringraziamenti ed un profondo senso di riconoscenza.

Ringraziamo ugualmente di cuore le aziende del territorio e tutti coloro che a vario titolo ed in qualsiasi modo ci hanno sostenuto nella realizzazione di questa impresa. Non ultimo un ringraziamento va a tutti gli operatori che quotidianamente operano con elevata professionalità nei servizi e sul territorio, con passione e una disponibilità che spesso sconfinava nel volontariato. Permettetemi inoltre una menzione speciale per i consiglieri Goldoni e Conti che con perizia hanno seguito passo passo lo stato di avanzamento dei lavori, sia dal punto di vista economico che materiale. Per non tralasciare nessuno esprimiamo la più sincera gratitudine a tutta la comunità intera che ha reso possibile la realizzazione di un bene che per la comunità è stato pensato e che alla comunità oggi con orgoglio consegniamo”.



CRISTINA BENATTI

il direttore tecnico illustra il significato della “casa”

“Ho piacere di dare voce agli abitanti della casa, quindi ai ragazzi e alle loro famiglie ai volontari tutti, agli educatori, allo staff di coordinamento insieme alla direzione tecnica. Vorrei condividere un breve spunto di riflessione sul senso della “casa” quindi del servizio. Le storie personali si intrecciano tutte in uno stesso punto di riferimento: la casa, questa casa, la quale permette di muoversi senza perdersi, che accoglie, dà sicurezza e protezione. E’ lo spazio del prendersi cura e degli affetti; è come trovare le coordinate lungo le quali si definisce la propria identità e il proprio senso di appartenenza. Nello stesso tempo questa casa non è un’isola felice, ma è il tramite per essere tra gli altri e volere affermata e riconosciuta la propria dignità “al pari degli altri”. Questa casa è risorsa per tutto il territorio, in quanto permette alle persone che



la abitano di mettersi in relazione con il contesto sociale e comunitario in cui vivono, liberando così tutte le potenzialità. Così facendo si può realizzare insieme l’obiettivo più ambito: fare in modo che la comunità di Poggio Rusco e di tutto il territorio del Destra Secchia possano diventare e rappresentare a loro volta, luogo educativo e di crescita. E’ nel territorio infatti che si conquistano le autonomie, si realizza l’integrazione sociale, si impara a mettersi in relazione con gli altri”.



La Vela

AUTODEMOLIZIONI

Fratelli Corradi

**PUNTIAMO IN ALTO
CON PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA**

**Demolizioni Auto - Moto - Furgoni
Servizio di carro attrezzi
Parti di ricambio**

Via Enzo Ferrari, 1 - Moglia di Sermide - Località Arginino
tel. 0386.960202 - cell. 340.9122485 - cell. 347.6893735

Contributi regionali per le fiere

Conferenza stampa in sala consiliare indetta dall'assessore alle attività produttive Giacomo Ranzi, presente il sindaco di Castelnovo Bariano Massimo Biancardi. "La Regione Veneto - ha osservato Ranzi - tramite l'assessore allo sviluppo economico Isi Coppola ci ha concesso un contributo di 172 mila euro destinati allo storico vicolo S. Anna e alla 193a Fiera di S. Martino, che ha assunto rango nazionale. Ringrazio l'assessore Coppola a nome di Castelmassa per il continuo sostegno al commercio e all'artigianato locali (la promozione della novembrina fiera di S. Martino a livello nazionale; gli investimenti al mercato coperto)". "Nello spirito della futura unione dei Comuni - ha continuato il sindaco Biancardi - abbiamo partecipato

con un unico progetto al relativo bando regionale per la valorizzazione dei centri storici (fondi ad hoc per le unioni intercomunali), sostenuti dalle associazioni (le castelovesi Pro Loco ed Avis; le massesi Ascom e Confesercenti). A Castelnovo sono toccati 12 mila euro che spenderemo nel 2012 per la fiera di fine agosto". Alla fine Giacomo Ranzi ha consegnato al primo cittadino castelnovese una grossa confezione di caramelle in quanto Castelnovo Bariano parteciperà con un proprio stand alla grande kermesse novembrina massese. "In tal senso - ha concluso Giacomo Ranzi - stiamo coinvolgendo pure Ceneselli e Calto, gli altri enti locali interessati nella futura unione".

Consegna della Nuova ambulanza

Davanti al municipio cerimonia di consegna della nuova ambulanza all'Avp, la locale associazione volontari polesani che dal 1994 si occupa del trasporto anziani in strutture socio-sanitarie. Dopo la messa una grande folla si è radunata davanti al nuovo mezzo Fiat Ducato 3000 appena acquistato con fondi sociali e già operativo. Presenti molti volontari Avp in divisa, tanta gente e, fra le autorità, il sindaco Eugenio Boschini, l'assessore ai servizi sociali Barbara Bernardoni, il comandante della stazione carabinieri Ettore Guccione, il responsabile della polizia locale Polesine Superiore Simone Pellegrinelli, esponenti dell'associazionismo locale.



Nella foto: Ranzi e Biancardi



VIDEOSORVEGLIANZA ATTIVATA

Conferenza stampa in sala consiliare per illustrare il nuovo sistema di videosorveglianza già entrato in funzione in paese. Presenti il sindaco Eugenio Boschini, il comandante della polizia locale Polesine Superiore Simone Pellegrinelli, l'assessore ai lavori pubblici Luigi Petrella, il consigliere delegato alla sicurezza Marco Bardini.

Il primo cittadino ha fatto un discorso generale sul problema sicurezza massese, "scelta strategica di quest'Amministrazione in carica da un biennio, come contemplato dal programma elettorale. Sono già in funzione 12 telecamere, 8 fisse e 4 mobili o dome (nel senso che riprendono a 360°); altre 3 a breve, il tutto col sistema radio e a fibra ottica. I luoghi sorvegliati 24 ore su 24: le piazze Garibaldi, V. Veneto, della Repubblica; l'ecocentro; il centro sociale, il mercato coperto; il polo sportivo S. Martino. Entro un mese il Cimitero e piazza Libertà in particolare. La centrale è al comando, con operatore o automatizzata in base agli orari di servizio. La videosorveglianza permette prevenzione e interventi rapidi in molte zone senza il tradizionale pattugliamento dei nostri vigili. Ho l'orgoglio di dire che per tanti particolari operativi siamo all'avanguardia".



Il paese delle Associazioni

In un Comune di 4352 abitanti a fine giugno sorprendente è il fiorire dell'associazionismo (Onlus o meno) tanto che il sindaco nelle numerose manifestazioni ha sempre sottolineato con orgoglio che "i gruppi di volontariato a vario titolo sono la più grande ricchezza massese ai vari livelli nel segno della solidarietà e dell'impegno civile. A nome di tutti i cittadini che rappresento non finirò mai di ringraziarvi". I gruppi, più o meno numerosi ed organizzati, sono una trentina e svolgono, coordinandosi, un'insostituibile funzione socio-economica in collaborazione stretta colle istituzioni. La moderna sede delle associazioni è in piazza Garibaldi e funziona la consulta del volontariato. Certo la Pro Loco (presidente Lisa Zucchini), l'Avis-Aido-Patrone (Massimo Bosi), l'Avp (Gianmarco Vallini) e il Kayak Club (Ariosto Franchi), senza contare i club sportivi, sono i gruppi più rappresentativi. Non si devono dimenticare, fra gli altri, il gruppo di volontariato vincenziano, l'Aede, gli Amici di Gianni, il Cat 365, il comitato di solidarietà antidroghe, gli scout, il Gru, i focolari, i nonni vigili. La Pro Loco da un biennio ha innovato le manifestazioni di piazza, portando

una ventata di gioventù nei vari appuntamenti, per tutti la Notte Bianca, che ritornerà a giorni. I donatori (sangue, organi, midollo osseo) sono quasi 600, risultando l'associazione più importante e dotata di mezzi propri. Punta di diamante gli avisini: 230 soci effettivi, 424 sacche annuali 2010 (345 di sangue, 79 fra plasma e piastrine) tanto che l'Avis è presente in tutte le manifestazioni dell'anno. Ultimo obiettivo raggiunto l'internet point pubblico nella sede Avis per cui Massimo Bosi ha osservato che "mentre i ragazzi usufruiscono del web, possono accostarsi al solidarismo del sangue come dono". L'associazione volontari polesani, fondata da Giancarlo Benetollo da quasi un ventennio si occupa del trasporto anziani a vario titolo, in sintonia coll'autorità sanitaria. Gianmarco Vallini riassume l'attività con poche ma significative cifre: 60 volontari (autisti, tecnici, amministrativi); una sede adeguata; 7 fra autovettura con carrozzina e ambulanze; 5-6 servizi giornalieri per oltre 2000 annui con 200 mila km di percorrenza; servizio come 118. Interventi in tempo reale (info 0425/81999).

Lo sport, agonistico ed amatoriale, è assai praticato: calcio, ciclismo, nuoto, volley in particolare. Un cenno per il Kayak club, che ha appena ricordato il socio benemerito Guido Boschini nel 1° anniversario dell'imatura scomparsa, inaugurando una targa nella sede sociale fluviale. Castelmassa si distingue nel vasto mondo Onlus da sempre, solo che il necessario turn over coi giovani fa fatica ad imporsi.



Elnara
ESTETICA

**LIFTING FACCIALE
ESTETICO**
per ginnastica isometrica
della muscolatura
facciale

Trattamento di prova, Euro 15

Chiedi per proposte personalizzate e pacchetti sconto

Sermide - Via Curiel 25. Per appuntamento tel. **331.823.60.61**



Lavori a Palazzo Cavriani
particolare della scala di ingresso

Aggiudicazione definitiva dei lavori del primo lotto di

Palazzo Cavriani

Oltre 400mila Euro per il restauro

Anche i lavori di restauro conservativo del primo lotto di Palazzo Cavriani prenderanno il via a giorni: è infatti avvenuta l'aggiudicazione definitiva dei lavori del primo stralcio che ha visto vincitore dell'appalto una ATI (Associazione Temporanea di Impresa) composta da due ditte, la FIMET SpA con sede a Brescia, rappresentante la capocommessa dell'ATI, e dalla ditta Turani Costruzioni S.r.l. di Telgate (Bergamo). L'importo dei lavori è pari a 434.563,50 euro, con un ribasso del 20,66% rispetto al costo di partenza; la consegna lavori si è tenuta il 18.05.2011, previo accordo con il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Felonica e Responsabile del procedimento geom. Admo Zecchi.

Programma estivo 2011 della Proloco di Felonica

TUTTE LE DOMENICHE DI LUGLIO
TIROT IN PIAZZA

DOMENICA 7 AGOSTO
ED IL 12-13-14-15 AGOSTO

FIERA DEL TIROT

(DAL 12 AL 15 AGOSTO) DALLE ORE
16.00 TIROT IN PIAZZA
ED ALLA SERA...

VENERDÌ 12

□ GIOCHI MATILDICI

SABATO 13

□ TAVOLATA IN PIAZZA

DOMENICA 14

□ COMPLESSO MUSICALE

LUNEDÌ 15

□ SFILATA DI MODA,
TOMBOLA E FUOCHI D'ARTIFICIO



QUATRELLE: Amici e amiche delle classi 1947 e 1948
si sono ritrovati a tavola in piacevole compagnia
ricordando con divertimento i bei tempi passati insieme.

Scuola di Alfabetizzazione

Martedì 7 giugno 2011 presso il Centro Auser a Sermide, alla presenza degli Amministratori di Sermide ed il Sindaco di Felonica si è svolta la chiusura dell'anno scolastico 2010-2011 della Scuola di Alfabetizzazione, scuola promossa dal Comune di Felonica, a cui hanno aderito i comuni di Sermide, Carbonara e Borgofranco, e con la cui collaborazione si è creato un progetto ancora più ampio e strutturato sul territorio.

Un particolare ringraziamento va alle insegnanti del corso: Renata Bergonzini, Lara Ferrari ed Orietta Zacchi che, con la loro dedizione e disponibilità hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto.

13^a Festa del pesce di mare

Organizzata dall'Unione sportiva la 13^a edizione della Festa del pesce di mare inizierà il 19 agosto per tre fine settimana. Si prevede una numerosa partecipazione di pubblico proveniente anche dai paesi vicini. Una buona occasione per stare insieme degustando buoni cibi e prezzi giusti che come sempre l'utile andrà a favore della gestione della squadra di calcio e anche della modernizzazione del Centro Sportivo.

Menu: gamberetti in salsa rosa, insalata di mare, fantasia di mare, spaghetti ai gamberoni, risotto del pescatore, linguine al cartoccio, pesce spada grigliato, spiedini grigliati, grigliata mista, fritto misto, gelato alla crema con melone con l'aggiunta di altre prelibatezze.



Festeggiamenti per il

150° anniversario dell'Unità d'Italia

Tre date sono state fondamentali per i festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia:

- il 27 maggio tutti i bambini appartenenti all'Istituto comprensivo di Sermide si sono ritrovati nel giardino della Scuola Primaria di Sermide alla presenza di Autorità e genitori per cantare e suonare l'inno di Mameli e molti altri inni nazionali, all'insegna dell'unità e dell'amicizia;
- il 1° giugno è avvenuto un incontro davanti a Palazzo Cavriani, durante il quale i bambini della scuola dell'Infanzia e Primaria di Felonica hanno cantato e recitato poesie dedicate all'evento; è stato inoltre letto e commentato l'Inno di Felonica;
- Il 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, la Fanfara dei Bersaglieri di Mantova ha allietato il paese con la sua suggestiva corsa; in questa occasione il Sindaco di Felonica Bazzi Annalisa ha consegnato copia della Costituzione Italiana ai diciottenni. La mattinata si è conclusa con un aperitivo offerto dall'Amministrazione Comunale e del pranzo svoltosi in Sala Arci.

1966 nasce l'Unione Sportiva



L'Unione Sportiva ha festeggiato il 45° di attività con alcuni protagonisti delle prime formazioni calcistiche. La società presieduta da Sergio Natali riuscì nell'impresa di riunire quasi tutti atleti locali e proprio questo gruppo si è riunito per festeggiare e ricordare i bei momenti vissuti. Oltre ai ricordi e agli aneddoti (dalle cinque reti segnate in una partita da Flavio Fini al record superato di sei reti del compianto Franco Tralli rievocato con commozione) si sono premuniti di allestire un banchetto ben curato nei particolari.

Nella foto: in piedi da sin. F. Orsatti, Da Sois, Leonardi, Poltronieri, Vallicelli, Ferrari, Maretti, Benatti, Natali, Benedusi. In ginocchio: Zapparoli, Fini, N.Orsatti, Tralli

Calcio U.S. Felonica

La stagione sportiva prossima ripartirà dalla terza categoria ancora con l'allenatore Davide Pignatti che ha svolto un ottimo lavoro nel campionato 2010-11. Piazzamento al 6° posto con una formazione un po' acciaccata nel girone di andata e poi un gran ritorno dove i "canarini" hanno inflitto 5 gol ai vincitori finali del Moglia, ottenuto una bella vittoria in casa della quotatissima Poggese e imposto il pari al quasi inarrivabile Suzzara.

Dopo le 18 reti dello scorso campionato Bisighini sarà ancora il centravanti giallonero, verranno riconfermati quasi al completo i giovani, mentre sono stati individuati i nuovi giocatori per completare la rosa in base ai suggerimenti del tecnico.

Ultimata la "Festa dei sapori mantovani" si riuniranno i consiglieri per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che vedrà candidato alla guida Lorenzo Banzi già presidente da 19 anni.

II° Torneo di Beach Volley

Si è svolto nelle giornate del 11 (rinviata al 15 giugno, causa maltempo) -12-18-19 giugno 2011, la seconda edizione del torneo di beach volley organizzato dall'assessorato alle politiche giovanili, in collaborazione con la Pro Loco e l'US Felonica.

Il torneo ha visto coinvolte 8 squadre: Lepri Carnivore; I Maga;

Quelle forti sono le donne; Sermide Volley; Ceci e le sue amiche; Spritz Life; Chiosco MastroGino; Bar Pasticceria Bloom.

Dopo essersi sfidate tra loro, in 2 gironi da quattro squadre ciascuno, le due migliori di ogni raggruppamento si sono affrontate nella fase ad eliminazione diretta nella serata di domenica 19 Giugno.

A trionfare è stata la squadra de **"I Maga"** (Maurizio Ghiselli, Juri Caniato, Mita Bonafini, Anita Cerchi, Giulia Macrì, Marika Felicioni) che si è aggiudicata un premio del valore di 250 euro, dopo un'avvincente e combattuta partita all'ultimo punto, con la squadra di **"Quelle forti sono le donne"** (Erica Ferroni, Alessio Lisandri, Gloria Lisandri, Rudi Maragni) classifi-



I Maga



Quelle forti sono le donne



Spritz Life

catasi al secondo posto, aggiudicandosi un premio del valore di 150 euro. Il terzo posto è stato infine occupato dalla squadra che aveva dominato la prima edizione del torneo, **"Spritz Life"** (Laura Rossi, Simone Bertolasi, Simone Molinari, Gaia Mantovani) con un premio del valore di 50 euro.

La premiazione, avvenuta al termine della finalissima, ha visto la consegna delle coppe per i primi 3 classificati come ricordo per i 4 giorni di torneo e a testimonianza dei risultati raggiunti.

Poiché per organizzare eventi di questo tipo è necessario l'aiuto e il supporto di molte persone ci pare doveroso ringraziare (rigorosamente in ordine casuale):

-la Sindaca Annalisa Bazzi e all'ammini-

strazione comunale;

-la Pro Loco di Felonica per il contributo economico e per la costante disponibilità dimostrate;

-la Società Sportiva 'USF' per averci aiutato a livello organizzativo, oltre ad aver concesso ad ogni squadra, un buono sconto da consumare presso la 'Sagra

dei Sapori Mantovani' tenutasi proprio nelle serate del torneo.

Un ringraziamento particolare va, infine, agli arbitri che si sono susseguiti nel corso delle gare, ai giovani di Felonica che ci hanno aiutato nella sistemazione del campo e nella fase preparativa del torneo e soprattutto, GRAZIE a tutte le squadre che vi hanno partecipato!

Crediamo che la costante presenza e collaborazione con i soggetti e gli enti presenti sul territorio sia una risorsa indispensabile, da coltivare e valorizzare per ottenere risultati sempre migliori.

Abbiamo raccolto suggerimenti da parte di tutti i partecipanti e sicuri di poter migliorare vi aspettiamo il prossimo anno ancora più numerosi!

Severino Zacchi

Un personaggio che non si dimentica

Si è spento in questi giorni, Severino Zacchi, nato a Sermide (1922), Guardia idrometrica per le sponde Sermide - Felonica.

Dotato da particolare forza fisica, humour e buon senso, aveva superato le molte avversità succedutegli. Lascia l'incarico nel 1982, dedicandosi attivamente alle iniziative di carattere sociale. Nel 1973 era stato protagonista nella costituzione della Sezione AVIS di Felonica. Aveva anche partecipato attivamente alla nascita della Associazione Combattenti e reduci, oltre a molte altre iniziative comunali. Personaggio puntuale e collaborativo in occasione delle tante assemblee di vario tipo.

Folto pubblico presente alla cerimonia funebre, con notevole presenza di amministratori comunali e rappresentanti di Associazioni Severo Zacchi, tra i personaggi che non si dimenticano.



Nella foto da destra: Favini, Barbieri e Zacchi

Alberto Peterlini

Verso il mondiale di modellismo navale



Una passione e una meticolosità artistica senza limiti, vent'anni di puro modellismo, riconoscimenti di prestigio a livello nazionale spiccano nell'identikit di Alberto Peterlini di Bonizzo di Borgofranco sul Po, proiettato sempre più in alto nel modellismo navale professionale. Esaminiamo due suoi modelli, di natura completamente diversa. Il primo è un rimorchiatore portuale degli Anni '40, radiocomandato, completo di illuminazione, effetti sonori e riproduzione del fumo, che ha portato Peterlini ad aggiudicarsi a Roma la prima medaglia d'oro, il titolo di campione italiano e una eccellente figura al Model Expo di Verona con il gruppo Lega Navale di Ferrara. Il secondo modello (notevoli le difficoltà di costruzione) elegante per le numerose decorazioni, è una galea reale epoca Luigi XIV auto costruita secondo i piani originali editi dagli Amici Museo Marina Parigi. Opera che gli è valsa una medaglia d'oro a Viareggio in occasione del campionato italiano, la conferma del titolo di campione italiano e la qualificazione al Mondiale 2012 che si terrà presumibilmente in Francia. Degna di nota, inoltre, l'ottimo punteggio di Peterlini (94/100) ai campionati europei di La Spezia con un "argento" di notevole importanza, davanti a molti modellisti presenti da decenni nel settore. In attesa del "varo" del prossimo modello, auguroni ad Alberto per il Mondiale 2012.



Paiusco

il mugnaio
di Borgofranco

Se n'è andato in silenzio, quasi in punta di piedi, dopo un lungo periodo di sofferenze. Giuseppe Piusco, 85 anni, noto e stimato imprenditore borgofranco di attività molitoria, ha gestito dal 1958 al 1995 lo storico, omonimo molino di Via Argine Masi e sommando anche gli anni di una analoga attività nel Padovano, diventano 55 gli anni complessivi dedicati a questo settore. Lavoratore tenace, infaticabile, impegnato in una attività a ciclo continuo, divideva con la moglie Eda l'arco delle 24 ore, lei di notte, lui dall'alba al tramonto. Un'azienda che contava una quindicina di dipendenti ed era pure un centro raccolta cereali, quindi è facile immaginare quale poteva essere l'impegno quotidiano di Piusco, diviso tra molino, ufficio, clienti, presenza ai vari mercati, con il termine "riposo" quasi bandito dal suo vocabolario. Riposo che si identificava nei momenti di vicinanza alla famiglia, alla quale lascia una grande eredità di affetti, dinamismo operativo e testimonianza di fede. Fede peraltro consolidata nella sua numerosa famiglia originaria del Padovano che ha espresso due sacerdoti (uno missionario in Brasile) un Padre domenicano e una suora.

150° Unità e 70° Campagna di Russia

Con una solenne, partecipata cerimonia Borgofranco sul Po ha ricordato per il 16° anno consecutivo, il 70° anniversario della partenza dell'80° Fanteria per la Campagna di Russia e il 150° dell'Unità d'Italia con una folta rappresentanza di autorità civili e militari, associazioni combattentistiche e d'arma, gonfaloni, picchetto in armi, studenti e insegnanti dell'I.C. del Po di Ostiglia (Sez. stacc. Revere) e I.C.S. di Sermide (Sez. stacc. di Carbonara di Po).

Interventi sul palco del sindaco di Borgofranco Mariaelena Gabrielli, che ha fatto gli onori di casa, del Prefetto di Mantova Ruffo, del Gen. Brig. De Milato, del Col. Cantice, del Dir. Scol. Lidia Tralli e della Prof. M.R. Bruschi. Sono stati poi premiati i reduci della Campagna di Russia Arturo Baccarini, Enzo Barbi, Dialma Donelli e Primo Martelli. Sono stati letti tre elaborati scelti tra quelli presentati dagli studenti. Prima classificata Stella Cavallini (borsa di studio di 1.000 euro) Scuola s.

I° g. Carbonara, seconda Gaia Malavasi Sc. S. I° g di Sermide, terza Teresa Manicardi Sc. s. I° g. di Revere. Ha chiuso l'intensa e riuscita cerimonia la S.Messa al campo celebrata presso il Monumento ai Caduti da don Angelo Moncelli, Cappellano Militare dell'80° Fanteria di Cassino.

Gaudiosa Festa della Repubblica



Viva l'Italia, viva la Repubblica Italiana! Il sigillo finale di una manifestazione ricca di valori e di entusiasmi è stato impresso dal sindaco Arnaldo Marchetti nel commiato di una giornata splendida. Si è iniziato al mattino con il ritrovo dei partecipanti davanti al Monumento dei Caduti, luogo eccelso per magnificare la gloria della Nazione, le vittime immolate di tanti giovani per un mondo di giustizia e libertà. A ravvivare la Festa la eccitante presenza di tanti bambini della Scuola Primaria, subito a far capannello intorno alle bombole d'idrogeno, dove solerti genitori indaffarati gonfiavano palloncini dei tre mitici colori della bandiera italiana. Nel prato dei giardini pubblici il guazzabuglio si è disciplinato quando è scoccato il momento dell'inizio della cerimonia con i fanciulli piazzati su di un palchetto con la presa tenace delle cordicelle dei palloncini, le maestre Cristina, Gabriella, Lisetta e Consuelo giù sul pavesato insieme al sindaco, all'agente di polizia locale Umberto Zoni con il gonfalone e la rappresentanza dei carabinieri della locale Stazione con il comandante Marco Lesignoli; al centro, davanti al coro dei bambini, la maestra di canto Barbara Lui a dirigere. Il discorso del sindaco ha sintetizzato i momenti storici della nostra Repubblica ricordando il primo presidente della Repubblica Enrico De Nicola e quello attuale, Giorgio Napolitano, di cui ha evidenziato lo spirito di imparzialità politica; quindi ha letto i primi articoli della Costituzione Italiana. Sganciati nel cielo libero i scintillanti palloncini, il primo canto a librarsi fra la folla è stato l'Inno di Mameli, il canto che unisce tutti gli Italiani, grazie alle apparecchiature audio installate da Osvaldo, il cantante di casa nostra.

Nel pomeriggio, la stura di un favoloso concerto all'interno della chiesa dei SS. Pietro e Paolo. Trentun voci, sedici maschili e quindici femminili, del coro "Giovanni P. Luigi da Palestrina" diretto dal maestro Alfredo Scalari con l'accompagnamento del pianista Pieralessio Caroli, hanno dato vita a uno spettacolo di intensa e forte commozione.

40° Anniversario della Sezione A.V.I.S.

Una ventina fra labari e gonfaloni issati in schiera dal popolo dei donatori di sangue in corteo dal piazzale del polivalente Sandro Pertini lungo le vie del paese per immettersi all'interno della chiesa parrocchiale, partecipare alla Santa Messa dell'Ascensione e ricevere la benedizione. Nell'omelia a commento di un brano del vangelo, Don Tonino ha detto: "La Festa ha un significato: Gesù fu rapito, assunto in Cielo 'dove siede alla destra del Padre', per assumere le sue stesse caratteristiche. Andate!, vi affido la Chiesa degli altri, adesso cominciano le vostre responsabilità. Facile a questo punto il collegamento con il volontariato. Lo Stato non può fare una legge che imponga di amare il prossimo. Tu devi amare il prossimo. Il volontariato non proviene da una legge esterna, ma dal di dentro".

Al termine il sindaco Arnaldo Marchetti si è detto lusingato di poter accogliere in paese tutte le sezioni A.V.I.S. della provincia. Ha poi lanciato un messaggio ai giovani, perché possano comprendere intimamente la finalità umana del donatore di sangue e aderirvi in prima persona. Il presidente dell'A.V.I.S. locale Luca Pavani ha letto una commovente lettera di una signora di Carpenedolo, la quale ringrazia con infinito affetto tutti i donatori per aver salvato lei e il proprio figlio, quindi ha recitato la Preghiera del Donatore.



Luglio è il mese dell'Heiva

Ballerini, musicisti e sportivi si ritrovano a Tahiti per celebrare la cultura e le tradizioni polinesiane. Ogni sera Place Toata, sul front de mer di Papeete, ospita i cori e le danze dai costumi ricercati e confezionati secondo gli usi e il savoir-faire ancestrali. Il tamure è il protagonista incontrastato di questo periodo dell'anno. Nelle strade si può sentire l'effervescenza del clima festivo legato agli spettacoli e ai concorsi. Le danze proibite dai missionari hanno trovato una nuova gioventù, un fervore che ora può esprimersi liberamente nell'apprezzamento e entusiasmo di tutti. Ogni movimento, ritmato delle percussioni, racchiude tutto il mana (la forza) e l'impeto del popolo polinesiano, tutti i suoi contrasti. La seduzione femminile si mescola alla violenza, alle guerre tribali delle danze maschili. Ogni danza racconta un mito, ogni singolo movimento del corpo, in particolare delle mani, ha un significato ben preciso, ogni gesto racchiude una storia, una leggenda ancestrale. Sebbene possano sembrare delle rappresentazioni per turisti, l'Heiva è davvero un momento importante per il popolo e la cultura polinesiana. Rappresenta un traguardo raggiunto a fatica, una conquista di libertà di espressione a lungo negata. È una celebrazione, un momento magico. E assistere a questo spettacolo un privilegio. Per cui vorrei lasciar parlare le immagini, e mostrarvi la bellezza e la forza dell'Heiva, che spero di essere riuscita a catturare con i miei scatti. ■





1944: “Belly landing” nei territori a sud del fiume Po

Evento 1



Lo stemma del 64th Fighter Squadron “Black Scorpions” nasce nel deserto in Palestina durante l’addestramento, dove di frequente, al risveglio mattutino, gli aviatori si ritrovavano negli scarponi degli scorpioni neri in cerca di calore a difesa delle rigide temperature notturne. In seguito, in Sicilia, è stata aggiunta la piramide a testimoniare il precedente servizio svolto con base nei campi di volo in Egitto. Nello stemma compaiono anche una nuvola bianca e il cielo azzurro.

10 Novembre 1944, ore 10:30 circa, un caccia-bombardiere Republic P-47 Thunderbolt perde quota lasciando nel cielo una scia di fumo nero. Non vedendo altra alternativa il pilota decide di tentare un “belly landing” (atterraggio sulla pancia del velivolo) individuando un punto nei campi a sud del fiume Po. Il pilota è il ventitreenne americano, dallo stato di New York, 1st Lieutenant (Tenente) Warren R. Schultz del 64th Fighter Squadron “Black Scorpions” inquadrato nel 57th Fighter Group (12th Tactical Air Force).

Terminato l’addestramento, gli Squadroni del 57th Fighter Group vennero assegnati ai campi di volo prima in Nord

Africa (16 Settembre 1942 - 13 Luglio 1943), poi, dopo una brevissima parentesi a Malta, in Sicilia (20 Luglio - 18 Settembre 1943), quindi Calabria, Puglia e Campania (sino al 24 Marzo 1944) quando furono trasferiti ad Alto in Corsica, per poi tornare in Italia a Grosseto (17 Settembre 1944 - 28 Aprile 1945) e infine a Villafranca di Verona, da dove decollarono per l’ultima missione di guerra il 5 Maggio 1945. A fine 1944 il 57th Fighter Group è reduce dalle operazioni “Strangle” e “Mallory Major” (operazioni aeree di bombardamento che avevano lo scopo d’interrompere sistematicamente le vie da cui giungevano da nord i rifornimenti al fronte italiano), ciò nonostante continuava ad essere impiegato principalmente in missioni d’interdizione delle vie di comunicazione utilizzate dalla Wehrmacht (Esercito tedesco) e dall’ENR (Esercito Nazionale Repubblicano della RSI).

Il 10 Novembre 1944, dal Grosseto Landing Ground (Campo di volo di Grosseto), decollarono 11 velivoli americani Republic P-47 D Thunderbolt al comando del Major (Maggiore) Robert A. Barnum per una missione di bombardamento in picchiata del ponte ferroviario sul fiume Tartaro (F-7817) lungo la linea Ostiglia-Legnago. Una volta raggiunto l’obbiettivo e portato a termine l’attacco, gli 11 caccia-bombardieri, in procinto d’iniziare la fase di caccia libera, furono fatti segno ai tiri della Flak (contraerea tedesca) dall’area golenale di Borgofranco sul Po. Uno degli 11 velivoli risultò colpito e iniziò rapidamente a perdere quota ed emettere una scia di fumo nero. Preso atto della situazione il pilota decise di tentare un atterraggio di fortuna, però senza l’ausilio del carrello, il quale in questi tipi di atterraggi provocava sovente il ribaltamento in avanti del velivolo e il conseguente schiacciamento del pilota. Il 1st Lieutenant Warren R. Schultz, dopo aver virato verso sud-ovest e lottando per tenere in quota il velivolo, iniziò la celere ricerca di un luogo adatto per effettuare un “belly

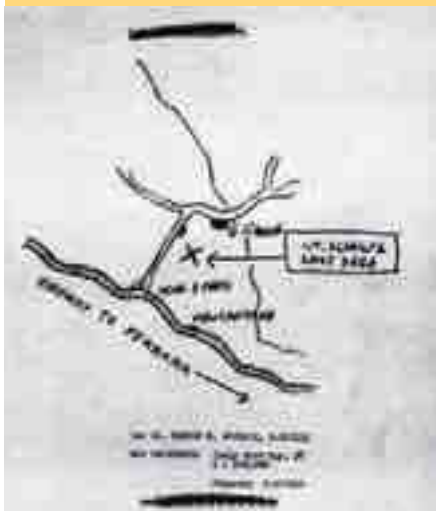
landing”. Nel frattempo gli altri piloti, in particolare il Comandante di Squadriglia, osservavano l’evolversi del tentativo d’atterraggio. Dal MACR n. 9710 (Missing Air Crew Report, cioè il Rapporto di Equipaggio Aereo Disperso) si evince che il pilota scelse un punto nei campi compresi tra Santa Croce, Fienil dei Frati e Malcantone di Sermide. Sempre nel MACR è riportato il rapporto del Major Robert A. Barnum: “Mentre stavamo lasciando l’obbiettivo fummo investiti dal fuoco della Flak proveniente da F-8011. L’aereo del 1Lt Schultz iniziò ad emettere fumo e il pilota compì un atterraggio sulla pancia in un campo a F-825010. Ho visto il pilota abbandonare l’area e fare una trentina di passi quando venne raggiunto da diverse persone. Egli allora ritornò indietro con loro verso l’aereo”.

Dopo aver memorizzato il punto d’atterraggio, i 10 caccia-bombardieri del 64th Fighter Squadron rimasti in volo proseguirono la caccia libera in cerca di obiettivi d’opportunità prima del rientro al campo di volo di Grosseto. Nei documenti del Comitato Provinciale di Protezione Antiaerea di Modena, l’episodio viene così sinteticamente riportato: “Mirandola, ore 10:30. Bombardamento e mitragliamento. Adiacenze km 50-54 tronco ferroviario Mirandola - Poggio Rusco. Fondo Bosca (ndr. probabilmente il riferimento è al Fondo Losca leggermente ad ovest rispetto alla linea ferroviaria e posizionato a nord-est dell’abitato di Quarantoli). Un aereo incursore risulta abbattuto. Danni per lire 3.000”. Vista la coincidenza d’orario, l’aereo abbattuto è ipotizzabile corrisponda a quello del Tenente Schultz.

A sostegno dell’episodio anche la testimonianza dell’allora dodicenne Guidorzi Giuseppe (Nino), al tempo residente presso Corte Pandaina tra Santa Croce e Fienil dei Frati in territorio di Sermide: “a quel tempo le lezioni si tenevano direttamente a casa dell’insegnante Guidorzi Agnese, presso Corte Beccaguta Nuova, lungo la strada che porta a Magnacavallo (ndr. a

A sinistra: la livrea di un Republic P-47 D Thunderbolt del 64th Fighter Squadron.

Sotto: mappa estratta dal Missing Air Crew Report n. 9710 (Rapporto di equipaggio aereo disperso) indicante il pinpoint, cioè il punto d'atterraggio fornito dai commilitoni di squadriglia aerea



Il cacciabombardiere Republic P-47 D Thunderbolt del capitano Paul M. Hall, 64th Fighter Squadron del 57th Fighter Group, miracolosamente rientrato a Grosseto, visti i danni alle pale dell'elica subito durante una missione di mitragliamento a volo radente nell'area di Milano

Vista aerea del Grosseto Landing Ground (Campo di volo di Grosseto)

seguito delle incursioni aeree su Sermide del Luglio 1944, la sede scolastica di Santa Croce era stata messa a disposizione degli sfollati). Una mattina la lezione fu interrotta dal rombo e dagli scoppiettii del motore di un aereo. Usciti di corsa vedemmo un caccia a bassissima quota, con evidenti problemi, in quanto lento ed emanante una scia nera. Seguendo con lo sguardo la rotta del velivolo, lo osservammo abbassarsi sempre più e scomparire oltre l'abitato di Dragoncello. A distanza di pochi minuti da Corte Pescarolo Secondo, dove alloggiavano diversi militari tedeschi e dove in quel momento si trovava «al tenentón» (ndr. Ufficiale tedesco di alta statura di stanza a Santa Croce, così

confidenzialmente chiamato dalla popolazione visti gli ottimi rapporti che intratteneva), partì una camionetta che si diresse dove era scomparso il velivolo. Dopo più di un'ora la camionetta fu di ritorno con a bordo il pilota, il quale sorridente parlottava con i tedeschi (ndr. presumibilmente, viste le chiare origini germaniche del 1st Lieutenant Warren R. Schultz, egli aveva preservato o appreso da parenti la lingua tedesca). Il pilota fu condotto presso il comando tedesco dislocato a Corte Pescarolo nell'abitato di Santa Croce, probabilmente per essere interrogato. Tempo dopo, da voci di paese, seppi che l'aereo era atterrato in un campo e che l'incolume pilota, subito avvicinato da civili in quei frangenti intenti al lavoro nei campi e da soldati tedeschi che si trovavano nella zona, fece allontanare tutti per paura che l'aereo esplodesse, ma alla fine non esplose e rimase nel campo sino a che la Todt (ndr. Organizzazione Todt) non lo smantellò completamente". Sempre a sostegno della conclusione dell'episodio l'ulteriore testimonianza dell'allora tredicenne Ghelli Imo, residente presso Corte Riesenfeld a sud-ovest di Stoppiaro di Poggio Rusco: "rammento un aereo americano che atterrò in un campo tra Corte Arigona e il Ca-

nale Mantovano. Il pilota venne soccorso da persone che si trovavano al lavoro nei campi e poi venne fatto prigioniero dalla guarnigione tedesca che alloggiava presso casa mia".

Il 1st Lieutenant Warren R. Schultz venne effettivamente fatto prigioniero dai tedeschi che lo trasferirono nel campo di prigionia Stalag Luft III di Sagan (oggi Zagan in quanto territorio polacco) nella regione della Bassa Slesia, oltre centocinquanta chilometri a sud-est di Berlino. Lo Stalag Luft III salì agli onori della cronaca per essere stato il campo in cui venne portata a termine un'evasione di massa, raccontata nel film del 1963 di John Sturges "La Grande Fuga". Nell'ultimo periodo della guerra, l'avanzata dei russi da est determinò il trasferimento dei prigionieri dallo Stalag Luft III allo Stalag XIII di Nuremberg-Langwasser in Bavaria (Germania), quasi quattrocento chilometri a sud-ovest e con ogni probabilità destinato ad essere liberato dagli americani.

È plausibile che il punto reale d'atterraggio sia da ricondurre effettivamente alle aree indicate dalle testimonianze piuttosto che dal MACR; peraltro questi rapporti risultano spesso imprecisi a causa dei concitati momenti a cui si riferiscono. Anche perché il punto indicato dai commilitoni di squadriglia, al tempo, risultava ricadere in un'area in cui la sistemazione agraria dei terreni era a piantata, cioè campi frazionati da filari di alberi maritati con la vite, al contrario invece delle aree indicate dalle testimonianze, molto più libere da alberi a causa della mediocre qualità dei terreni che non ne permetteva la crescita. Quindi, per questa ragione e con ogni probabilità, il pilota scelse un punto d'atterraggio più a sud, dove la piantata lasciava il posto a campi aperti.

RINGRAZIAMENTI E FONTI:

Guidorzi Giuseppe (Nino) di Sermide
Ghelli Imo di Stoppiaro di Poggio Rusco
MACR n. 9710
History of 57th Fighter Group
National Archives and Record Administration of Washington USA - Record detail of POW (Prisoner Of War)
CPPA-ASMO - Archivio James C. Hare

Mappa delle due posizioni del Belly Landing del 1st Lieutenant Warren R. Schultz, 64th Fighter Squadron "Black Scorpions", una prima indicata dalle coordinate e dalla mappa nel MACR e una seconda dalle testimonianze dei civili



Lucio Bonetti

Documentarista innamorato della natura



Lo conosco da tanti anni come la sua passione, anch'essa di vecchia data.

Il suo primo interesse è sempre stato per la natura: l'ambiente, la flora e la fauna. Rispettate, osservate, studiate con scientifica costanza e, come conseguenza logica, l'uso della fotografia che ha praticato per anni con notevoli risultati e la costituzione di un poderoso archivio di immagini di eccellente qualità.

Tutto questo nel tempo che riusciva a ritagliare dalla sua mai trascurata attività di imprenditore, il cui laboratorio si trova a S Croce di Sermide e dove il figlio prosegue nell'attività.

Non è stato un distacco "doloroso", anzi. Gli ha consentito, finalmente, di dedicare tutto il tempo necessario alla sua passione.

La fotografia gli andava stretta. Per questo è passato all'immagine in movimento, con telecamere professionali ed una valida attrezzatura informatica per eseguire il montaggio video. Gioielli della tecnologia che a poco sarebbero serviti se dietro e prima non ci fosse stata la puntigliosa preparazione scientifica ed una dose infinita di pazienza nell'osservazione e negli appostamenti

per catturare riprese eccezionali, nel rispetto dei soggetti ripresi.

Gli addetti ai lavori, naturalisti e studiosi, da tempo conoscono Lucio. Perciò si sono rivolti a lui per essere supportati in importanti lavori di ricerca.

Anche per una parte di sermidesi è stato possibile "scoprire" il documentarista Bonetti. Presso il Centro di Educazione Ambientale Teleferica abbiamo ammirato alcuni filmati documentari a tema. Uno di questi, diventato patrimonio del Centro, riguarda proprio il "Gruccione", colorato uccello che dà il nome al Parco Golenale nel comune di Sermide.

Lucio ha seguito, sul nostro territorio e specialmente lungo il Po dove nidificano, le tracce di questo uccello (del quale sono state censite una quarantina di coppie) riuscendo a documentarne la vita e le abitudini.

Altro stupendo documentario presentato nel corso delle "serate natura", si riferisce al "Cuculo" uccello che, con artifici, depone l'uovo nel nido altrui facendo "lavorare" i genitori adottivi per lo svezzamento del piccolo.

Immagini professionali di una ricerca personale iniziata anni fa, che sono state molto utili per il

Sermide può vantare dei personaggi che si sono distinti e ne hanno esportato positivamente il nome.

Tra questi Lucio Bonetti, documentarista, la cui modestia è pari alla bravura

lavoro di una ricercatrice. Bonetti non lavora sotto il vincolo della commissione. Lo fa in piena libertà per soddisfare la sua voglia di natura. Numerosi sono i soggetti che ha "tenuto d'occhio" nel corso delle stagioni. Prima con lo studio preparatorio, quindi con le riprese. Sapendo esattamente quale tipo di immagini gli necessitano perchè il documentario sia veramente "didattico". Abbia, cioè, le caratteristiche di qualità formale e rigore scientifico.

Suoi filmati sono da tempo patrimonio della LIPU, che li ha inseriti in programmi televisivi. Così come sono richiesti da Scuole per includerli nei programmi didattici.

Ha ultimato da poco un corposo lavoro sulle "Fondini". Ha promesso che in un prossimo appuntamento di "serate natura" al Centro Teleferica, lo toglierà dalla videoteca e ce ne farà partecipi. I "lavori in corso" sono numerosi. Riguardano anche insetti, fiori, situazioni.

Uomo di poche parole, preferisce immergersi nella natura, ben coadiuvato dalla sua compagna - assistente Maria Pia, che con lui divide gli oneri e, giustamente, gli onori.

Chi ha avuto la possibilità (io dico: la fortuna) di vedere uno dei suoi documentari, farà di tutto per non mancare ai successivi appuntamenti. Penso che Sermide abbia, in Lucio, un valore aggiunto.

Lo testimoniano gli studiosi naturalisti che cercano costantemente la sua preziosa e, soprattutto, professionale collaborazione. ■



O S T E R I A
LA CUCARACHA
Capesotto di Sermide

Menù a partire
da 17,00 euro

Tel. 338.760.71.42
www.osterialacucaracha.it



Monsignor Giulio Penitenti

Un "pioniere" dell'ecumenismo

Nato a Sermide, con la sua Famiglia religiosa ha contribuito a divulgare nel mondo il dialogo fra i Cristiani

Il 18-19 giugno scorsi, un gruppo di pellegrini provenienti dalla Cittadella Ecumenica Taddeide, che sorge a Fiano, a 25 km da Roma, è giunto a Sermide in occasione del 75° anniversario di Ordine Sacerdotale del fondatore, Mons. Giulio Penitenti. Chi sia stato "Il Padre" - così è chiamato dai figli spirituali - è storia mirabile. Nato il 10 gennaio 1912 a Sermide, in Corte La Montagnola (fra via Berzuini e la Privinciale), nono dei sedici figli di Olindo Penitenti e Concetta Vincenzi, battezzato a Sermide, a Felonica trova la vocazione e la sensibilità ecumenica sostenendo l'amicizia con i Protestanti Valdesi e l'insegnamento evangelico della carità universale. Il 6 giugno del 1936 è ordinato sacerdote nella cattedrale di Mantova da Mons. Agostino Menna; il giorno dopo celebra la sua prima messa a Sermide tra il "buon popolo di Santa Croce", com'ebbe a scrivere. Allo scoppio della seconda guerra mondiale, don Penitenti prima conosce il carcere fascista per le sue idee antibelliche, poi diviene cappellano militare in

Russia ed in altri paesi europei. Nel 1944 fonda a Roma la "Famiglia Mantovana", con cui assiste materialmente e moralmente più di 770 mantovani profughi, d'ogni condizione, fede e partito, e l'associazione UNITAS per l'unificazione di tutta la cristianità. Successivamente, per i suoi meriti al valore militare e umanitari, viene insignito del titolo di Canonico del Pantheon e della Croce al Valore Militare.

Il 13 dicembre 1951 - dopo aver acquistato un antico convento cappuccino, ristrutturandolo fra mille sacrifici e incomprensioni, caparbio come la sua terra mantovana - Mons. Giulio Penitenti ottiene dall' Ordinario diocesanico di Ostia, Porto e Santa Rufina, il Card. E. Tisserant, il decreto con il quale approva, erige e costituisce l'opera da lui fondata, appunto con sede in Fiano. È una suggestiva cittadella centro propulsore dell'apostolato ecumenico, che si va estendendo nel mondo. La Famiglia è costituita da sacerdoti, suore e laici.

Il pellegrinaggio di questi giorni ai "luoghi del Padre" è stato or-



Un gruppo di pellegrini ricevuti in municipio

ganizzato e guidato dalla segretaria Suor Mariangela Congiu, nonché assistito spiritualmente dal rettore del seminario don Biagio Calasso. Nella canonica San Leonardo, a Mantova, si è visitata la stanza da dove don Giulio, recluso a causa di un'omelia sulla guerra ingiusta, seguiva le liturgie. Poi altre celebrazioni a Mantova, Felonica, S.Croce e Sermide. Nell'incontro con il sindaco Peggiani in municipio, si è parlato della casa natale del fondatore, acquistata con immani sacrifici, che costituisce la "memoria" più significativa della sua esistenza, prima che il piano regolatore la abbattesse irrimediabilmente, nonostante la scarsità di risorse a disposizione. Il sacrificio sostenuto è stato ragguardevole, sebbene affrontato con entusiasmo e determinazione. L'intento è quello di stabilirvi una comunità simile a quella di Fiano, realizzarvi un centro ecumenico dove esercitare il carisma ereditato dal fondatore: pregare e lavorare per l'unità dei cristiani, promuovendo incontri, seminari di studio, assieme ai fratelli ortodossi, protestanti, anglicani, ecc. Prima di salutare il sindaco, due le richieste avanzate: un aiuto per mettere nella casa letti e mobili in modo da poterla abitare al più presto e la proposta di ricordare il 100° anniversario della nascita di don Giulio (10.1.2012), con una manifestazione, un luogo pubblico a lui dedicato. ■

BARBARA FIORI E CERAMICA D'ARTE

Armonia, bellezza e stile

Via XXIV 63 46
Sermide 46028 - MN

tel 0386-62045
fax 0386-62045
barbara.fiori@libero.it

CHIUSO IL GIOVEDÌ

Onoranze Funebri

CONCORDIA s.r.l.

Sermide Tel. 0386.61108

In servizio 24 ore su 24

(Convenzionati con SOCRIM Società mantovana per la cremazione)

Chiesa dei Cappuccini in Sermide

Primo inizio di restauro



L'associazione di Volontariato "La contrada dei Cappuccini" ha devoluto in questi giorni alla parrocchia di Sermide un primo contributo di seimila euro per un primo inizio di restauro della chiesa dei Cappuccini.

La "Contrada Cappuccini" prima di costituirsi come Onlus nel 2007 ha lungamente operato a Sermide nel campo delle manifestazioni folkloristiche, delle rievocazioni e delle ricostruzioni storiche con particolare riguardo allo studio del costume, della storia e della musica medievale. Alcuni suoi aderenti hanno il merito di avere dato inizio a Sermide ai giochi ispirati al periodo del medio evo che, per il successo conquistato, dopo alcune edizioni hanno assunto la veste dell'attuale "Palio di Sermide".

La stessa scelta del nome di tale associazione deriva dalla presenza nella contrada di una chiesetta seicentesca sulla quale si è voluto indirizzare l'interesse della gente, avendo voluto sottrarre il piccolo tempio ad una sorta di oblio nel quale i decenni, e l'abbandono, l'avevano costretto.

"I Capusin", come nel gergo locale si designa la chiesa, rappresentano la più antica costruzione religiosa del capoluogo superata in età solo dalla più volte rimaneggiata torre civica che risale nell'impianto originario ai secoli 1200- 1300. Il convento e la chiesa annessa furono fondati nel 1650 e consacrati nel 1652. Dopo tante vicende storiche fu dapprima demolito il convento a metà '800 e poi rimaneggiata l'abside della chiesa attuale. Delle opere d'arte contenute e dell'arredo interno non è rimasto molto, ma abbastanza per indurre i sermidesi a considerare gli apparati bisognosi di una maggiore protezione ma anche di interventi di restauro. La Contrada ha fatto dei Cappuccini quasi la sua ragione sociale e vitale. Le tante iniziative realizzate da questa associazione di volontari, in varie circostanze e modalità, sono servite ad operare alcuni piccoli interventi di restauro che hanno riguardato la cella campanaria e il portone di ingresso. Ha fatto in modo di far entrare la chiesa nel novero delle cose da recuperare

totalmente e da valorizzare come patrimonio culturale. Si è fermamente voluto e potuto poi realizzare la stampa di un libro che servisse da guida al visitatore o al cultore di cose storiche ed anche come strumento divulgativo per le giovani generazioni. Nell'occasione della presentazione di tale pubblicazione - La chiesa dei Cappuccini a Sermide, dell'autore Claudio Fambaldi - erano intervenute autorità religiose, politiche e culturali che, evidenziando la necessità di preservare e restaurare tale monumento e si erano impegnate ad adoprarsi per fare in modo che il completo recupero pittorico e architettonico del monumento potesse andare in porto. In attesa di poter operare sulle strutture murarie in modo più consistente, finalizzando il restauro anche ad un riuso complessivo del Bene



“La Sorgente”

**TERAPIE E
PERCORSI DEL BENESSERE**

Bio.Naturopata - Master Reiki - Pranoterapeuta
Corsi - percorsi - terapie quotidiane per il raggiungimento
del tuo benessere fisico - emozionale - mentale
"LA NOSTRA MISSIONE E' IL TUO BENESSERE"

esperienza
ventennale

assistenza
continua

amore per il
nostro lavoro

risultati
garantiti

Si riceve previo appuntamento telefonico: 0386.62866 - 338.3811392

Studio di Rita Dall'Oca - piazza Flli. Rosselli 17 - Sermide (Mn)



Architettonico (non solo legato al culto), oggi si inizia con la deumidificazione delle murature. L'operazione, fondi permettendo, potrebbe e vorrebbe essere il preludio di interventi successivi, quando altre disponibilità lo permetteranno.

Tali interventi sono previsti nel progetto di restauro della Chiesa dei Cappuccini, già sottoposto al parere della Soprintendenza, ma fermo per mancanza di supporto economico.

Il restauro globale prevede il risanamento conservativo con pulitura del materiale ligneo, lapideo e murario dell'aula, ma anche la sistemazione dei locali accessori che, ospitando un piccolo percorso museale, potrebbero rendere la Chiesa dei Cappuccini l'elemento centrale

di un percorso storico-artistico del basso mantovano. Ciò faciliterebbe l'acquisizione dei fondi necessari per successivi restauri, permettendo l'accesso anche ai finanziamenti agevolati con finalità turistico-culturali.

L'intervento di deumidificazione elettrofisica delle murature, che sarà effettuato entro la prima settimana di luglio, avverrà tramite l'installazione di due apparecchi, posizionati in modo tale da "coprire" completamente l'area dell'edificio. L'operazione verrà monitorata nel tempo ed il risultato auspicato si otterrà entro tre anni.

Ci auguriamo tutti che sia il primo piccolo passo di un lungo percorso di valorizzazione del nostro patrimonio comune. ■



FOTOSTUDIO TRAVAINI

di Piergiorgio Travaini

Via Indipendenza, 2 - SERMIDE - Tel. 0386.61211

LUPPI
FORNITURE
INDUSTRIALI

TRASMISSIONI MECCANICHE
ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI E SPECIALI
CUSCINETTI - CINGHIE - APPARECCHIATURE
OLEODINAMICHE E PNEUMATICHE

Via Togliatti 1 - Sermide
tel 0386.61206 - fax 0386.61039 - info@luppisrl.it
www.luppisrl.it



BERTAG SRL
SPURGHİ CIVILI ED INDUSTRIALI

- Svuotamento fosse biologiche
- Pulizia fognature e pozzetti
- Lavaggio condotti di scarico acque piovane
- Disintasamenti condotti verticali e WC
- Lavaggio sifoni di allacciamento alla rete fognaria comunale
- Pulizia e disotturazioni di condotte civili ed industriali con sistema idrodinamico ad alta pressione
- Prosciugamenti vasche
- Video ispezioni

MAGNACAVALLLO

tel. 347.8249901 - mail: spurgo.pozzi@gmail.com

La scommessa del Geometri a Sermide

- ❑ Ciao Giulia, allora che indirizzo ha scelto tuo figlio per le superiori?
- ❑ Si è iscritto alla prima Geometri di Sermide e tua figlia, Gianni, che scelta ha fatto?
- ❑ E' stata incerta sino all'ultimo poi ha deciso per informatica a Ferrara
- ❑ L'idea emersa nell'incontro docenti-genitori di dare la precedenza, dove sia possibile, alle scuole del territorio, partendo dal Geometri di Sermide, non ti ha dunque convinto?
- ❑ Ne abbiamo parlato molto in famiglia soprattutto con l'interessata, mia figlia Elena, ma alla fine la passione per l'informatica ha prevalso
- ❑ Mio figlio Andrea si avvantaggia invece di quella parte della riforma Gelmini che prevede le stesse materie con lo stesso numero di ore di lezione per il primo biennio degli istituti tecnici ad indirizzo tecnologico. Così i primi due anni di superiori li fa a Sermide dove abita e poi più maturo sarà meglio in grado di scegliere se fare il geometra o un'altra specializzazione tecnica.
- ❑ Anche con Elena abbiamo valutato questa possibilità sino agli ultimi giorni utili per l'iscrizione convinti come Sermidesi di dare una mano a salvaguardare una scuola superiore di qualità che opera con successo sul territorio da quarant'anni.....
- ❑ Si però l'impegno profuso l'anno scorso non è stato adeguato a evitare il buco della mancata formazione della prima classe col risultato che ora molti si sono mobilitati in più direzioni per conservare il Geometri a Sermide
- ❑ Ce la faranno?
- ❑ La speranza è tanta, ma l'incertezza è altrettanta. Le prospettive sul tavolo al momento sembrano tre: una prima Geometri a Sermide, una prima Geometri a Ostiglia, una prima articolata Geometri-Iti a Ostiglia
- ❑ Le variabili da cosa dipendono?
- ❑ Soprattutto dal numero di iscritti: se sono almeno venti provenienti dalla terza media, la prima Geometri si fa
- ❑ Ma dove: a Sermide o a Ostiglia?
- ❑ E' ovvio che i tifosi ci sono in entrambi i Comuni senza fare del becerò campanilismo
- ❑ Per Ostiglia le ragioni non mancano: qui l'indirizzo Geometri potrebbe godere del bacino d'utenza dell'area veronese e dell'area rodigina servita dal trasporto pubblico che manca su Sermide. I ragazzi poi condividerebbero le assemblee d'istituto, le gite, le iniziative comuni, le infrastrutture del luogo
- ❑ E le ragioni a favore di Sermide?
- ❑ Beh, intanto Sermide è la



sede storica del Geometri e i primi difensori di questa istituzione sono i Sermidesi intesi come cittadini, amministratori, operatori culturali ed economici

- ❑ E come si stanno muovendo?
- ❑ Sembra sicuro intanto che i venti iscritti per la prima ci siano e la scuola media di Sermide ha contribuito a centrare l'obiettivo; gli amministratori locali si sono mobilitati con il provveditore agli studi, con gli assessori provinciali e col presidente della provincia, a cui hanno presentato dal dicembre dello scorso anno un progetto relativo allo studio di fattibilità sulla dispersione di calore degli edifici pubblici del Comune con la collaborazione di Edipower e dello studio Geogrà che affiancheranno la scuola Geometri con la loro tecnologia, la loro conoscenza e la loro esperienza
- ❑ E per il trasporto degli studenti dall'area rodigina?
- ❑ Gli amministratori si impegnano ad attivare con APAM un servizio lungo quella direttrice coprendo una parte del costo del trasporto
- ❑ Quando si conoscerà la risposta del provveditorato?
- ❑ Sembra inizio settembre, finiti i debiti formativi, quando sarà pubblicata l'ordinanza sulle cattedre di fatto
- ❑ Auguri di cuore Geometri di Sermide. Fate in modo di far conoscere sul territorio meglio e di più la qualità del vostro lavoro e dei vostri risultati. ■

Ditta Cavicchioli s.a.s.

Vendita installazione assistenza
materiale elettrico
TV • elettrodomestici
antenne satellitari e terrestri
radio • telefonia • citofonia
domotica • automazioni



Lampade
e luci a risparmio
energetico

via Indipendenza 74/76
46028 sermide (MN) tel. 0386.61043

La festa di fine anno dell'Istituto Comprensivo

Sabato 11 giugno presso il cortile della scuola secondaria di 1° di Sermide, il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha organizzato il "Digital Party 2", in chiusura dell'anno scolastico, aperta agli alunni iscritti all'istituto comprensivo, alle loro famiglie e agli abitanti del territorio. Per la realizzazione dell'evento, inserito nel programma delle manifestazioni conclusive dell'IC, hanno collaborato le Pro Loco di Sermide e Felonica e rappresentanti del Consiglio d'Istituto. Vi è stata grande partecipazione di alunni e delle loro famiglie che hanno apprezzato le

specialità alimentari tipiche del nostro territorio e gli interventi musicali della serata. A questo proposito si ringrazia il coro degli alunni della scuola Primaria di Sermide che hanno aperto la serata intonando inni e canzoni risorgimentali, guidati dall'insegnante Maria Pia Brunello; un complesso formato da alcuni alunni della scuola secondaria che ha eseguito dei brani musicali suonando dal vivo; il gruppo, maschile e femminile, della Break Dance che anche quest'anno si è esibito raccogliendo numerosi consensi dal pubblico e l'esibizione dell'ormai consolidato gruppo di atleti "Antares" che si sono

distinti per la loro bravura. La serata si è conclusa con la soddisfazione di tutti.

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento e in particolare:

Mario Malavolta e la Pro Loco di Felonica Lorenzo Varini e La Pro Loco di Sermide Francesca Margonari Lidia Tralli (Dirigente Scolastico) Giulia Antonioli (Coll. Vicario) L'Amministrazione Comunale nella figura del Sindaco Marco Peggiani, dell'assessore Renzo Bertazzoni e del tutor del Consiglio Comunale dei

Ragazzi Barbara Magri La Società Sportiva di Felonica Mattia Droghetti Nedo Orsatti

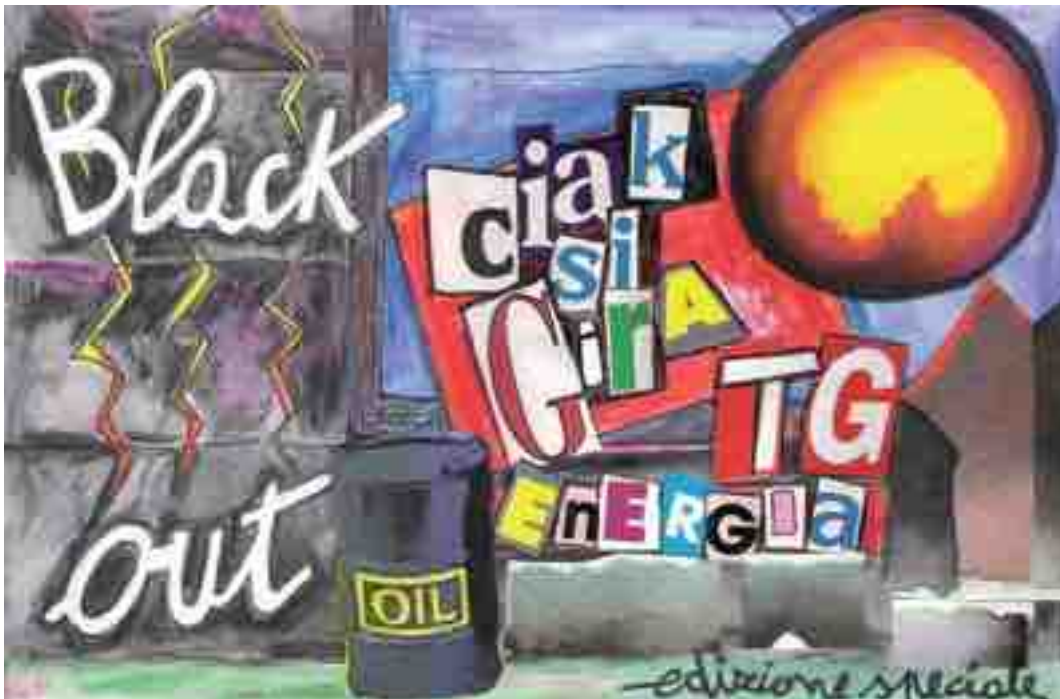
Gli sponsor che hanno collaborato:

Ditta Imperial Ditta Davide Tralli Ditta Barozzi Ditta CIS Salumificio di Sermide Ditta Bernardelli Enrico

Lo staff di supporto:

Benaglia Emanuela, Contrari Davide, Maretti Stefano, Franzini Chiara, Marco Goldoni, Andrea Bonetti, Andrea Fabbri, Luca Barozzi con Maria Cristina, Anna Maria Orsatti, Bernardelli Enrico, Calligola Patrizia, Cristiano Bonini.

"Black out! Un paese al buio"



È il titolo e la prima pagina del lavoro realizzato dai ragazzi della classe 1C con la prof.ssa Vanna Bernardelli che ha vinto il 2° premio al Concorso Nazionale organizzato da Editrice La Scuola e Giffoni sponsorizzato dalla DIXAN. Una gara creativa che doveva in modo originale e fantasioso con le immagini trattare il tema "Sulle tracce dell'Energia".

E sono state proprio l'originalità, la creatività e l'aderenza al tema gli elementi fondamentali che la giuria ha indicato assegnandoci il premio in materiale tecnologico per la scuola (lavagna interattiva multimediale + computer + macchina fotografica digitale e stampante a colori per un valore di 3500euro.)

Le 9 cartelle che compongono il lavoro sono la sceneggiatura e lo storyboard di una edizione speciale del TG ambientato a Sermide, un paese rimasto al buio proprio nella giornata nazionale del risparmio energetico. ■

Visita guidata all'azienda agricola Lorenzini Naturamica



Il due maggio 2011, la classe 2^A, con le insegnanti Patrizia e Catia, si è recata in visita guidata all'Azienda Agricola "Lorenzini Naturamica" a Santa Croce di Sermide, per approfondire l'argomento agronomia, trattato durante le ore di Tecnologia.

Il dottor Pietro Viviani e il prof. Simone Guidorzi ci hanno accolto e nel corso della visita hanno risposto alle nostre numerose domande.

Questa azienda, nata con la mentalità della qualità e del rispetto della natura, copre una superficie di 560 ettari di terreno particolarmente fertile;

la sede principale è a Sermide ed un secondo sito produttivo si trova nei pressi di Pachino (SR). Nell'azienda agricola Lorenzini Naturamica vengono coltivati prevalentemente meloni ma anche pomodorini datterino, angurie e zucchine. L'attività, iniziata con alcuni ettari a coltura biologica, è via via cresciuta in modo esponenziale, passando alla lotta biologico-integrata per poter garantire il prodotto di qualità in ogni stagione e senza residui di fitofarmaci. La lotta Biologico- Integrata è un sistema di controllo degli organismi dannosi che utilizza tutti i fattori e le tecniche di lotta disponibili che danno la priorità ai fattori naturali di limitazione (parassiti e predatori naturali) ed alle soglie di danno. Si tratta, quindi, di un metodo di razionalizzazione che tende ad ottimizzarle per salvaguardare le produzioni agricole nel rispetto del sistema ecologico. Il grado zuccherino del melone viene rilevato grazie ad un analizzatore non distruttivo dei frutti, per riuscire a dare la garanzia su ogni singolo melone; l'analizzatore usato proviene dal Giappone ed è stato il primo esemplare importato in Europa.

Grazie a una calibratrice- selezionatrice, ogni melone viene marchiato; questa carta d'identità dà maggior garanzia al consumatore sulle informazioni di produzione.

I meloni dell'azienda agricola Lorenzini vengono venduti in tutti i mercati italiani e all'estero. All'inizio della visita in azienda abbiamo visto, grazie alla signora Manuela tutte le fasi dell'innesto del melone poi, siamo andati in campagna a visitare le serre. Siamo passati nel reparto di lavorazione dei prodotti...che meraviglia! Abbiamo visto la lavorazione del melone, delle zucchine dei pomodorini datterini, ne abbiamo assaggiati alcuni, squisiti!

La classe 2A

Erbario del Parco del Gruccione

Le classi prime della Scuola Secondaria di Sermide hanno presentato presso il Centro di Educazione Ambientale il loro percorso di studio sulla vegetazione locale del Parco del Gruccione. Il Progetto si è svolto nel secondo quadrimestre, in attività parallele di Italiano e Scienze.

Durante il percorso sono intervenuti la Prof.ssa Rita Bruschi che ha tenuto una conferenza sul significato degli erbari, il loro valore storico e scientifico e il Dott. Giulio Benatti che ha trattato le specie vegetali più diffuse nel nostro territorio, inoltre ha fatto da guida all'interno dell'Oasi Digagnola e dell'Isola Boscone di Carbonara Po.

Queste visite guidate hanno consentito di apprezzare la biodiversità dei luoghi dove abitiamo e di acquisire un atteggiamento di rispetto per le differenti forme di vita che ci circondano.

Durante le uscite sono stati raccolti esemplari di specie vegetali, che al rientro sono stati sistemati in apposite presse per l'essiccazione.

In seguito, sotto la guida delle insegnanti Emanuela Bernardelli, Silvia Boubila, Elisa Menghini e Sara Feggiani, i campioni sono stati classificati secondo la nomenclatura binomia di Linneo e sistemati su schede, esposte sulle teche presso il Centro di Educazione Ambientale.

La mostra è stata inaugurata dal Sindaco Marco Feggiani e dall'Assessore alla Cultura e all'Istruzione Renzo Bertazzoni; in seguito, alla presenza del Dirigente scolastico Prof.ssa Lidia Tralli e dei genitori, gli alunni hanno illustrato l'Attività Ambientale attraverso una presentazione multimediale e la lettura di racconti prodotti da loro stessi. ■



**AZIENDA AGRICOLA
De Vincenzi Giuliana
e Cavobianchi Giuliano**

VENDITA DIRETTA POLLAME

Aperti
dal lunedì
al sabato
e domenica
mattina

Santa Croce di Sermide - Via Milazzo 20 - Tel. 0386.915039



“Non si vede bene che con il cuore”

Votate! Votate! Votate!

I “doodle” sono i loghi personalizzati di Google che celebrano ricorrenze importanti, anniversari e personaggi storici visualizzati sulla home page e visti da milioni di persone ogni giorno. In occasione dell'importantissimo 150° anniversario della nostra unità nazionale, si è deciso di organizzare un Concorso Doodle per Google interamente italiano, sostenuto dal Ministero per i Beni e le attività culturali e da RAI 150.

L'Istituto Comprensivo di Sermide, scuola secondaria inferiore, ha partecipato ed una apposita giuria ha inserito il suo logo tra i dieci migliori nella categoria “Medie inferiori”.

Il logo è completato dal motto: “Oggi per un domani migliore”. Il pubblico voterà online le opere dei finalisti e decreterà i vincitori (uno per categoria). Gli studenti che realizzeranno i doodle vincitori per categoria riceveranno computer portatili e gadget Google.

La votazione è aperta! Si può votare fino al 15 settembre prossimo.

Ciascun utente può votare al massimo un doodle per categoria di scuola, quindi... spargete la voce per invitare gli amici e conoscenti a votare l'Istituto comprensivo di Sermide.



Una vera sfida: due ore settimanali per un solo quadrimestre è stato il tempo che, i ragazzi delle classi terze frequentanti il laboratorio teatrale della Secondaria di primo grado di Sermide con le prof.sse Vanna Bernardelli e Lorena Salani, hanno avuto per mettere in scena lo spettacolo liberamente ispirato all'opera di Antoine de Saint-Exupéry “Il Piccolo Principe” e rappresentato presso il teatro di Moglia lo scorso 28 maggio. L'interpretazione, l'impianto scenografico e la scelte coreografiche e musicali hanno emozionato e coinvolto il numeroso pubblico presente. I ragazzi hanno colto e regalato al pubblico il significato profondo del racconto: “Non si vede bene che col cuore; l'essenziale è invisibile agli occhi”. Nel loro viaggio, alla ricerca del senso della vita, hanno compreso quanto è importante il valore dell'amicizia ed hanno imparato a guardare oltre le apparenze e con gli occhi dell'amore. ■

Il giardino che vorrei come coniugare l'educazione ambientale e la poesia

Sabato 11 giugno, gli alunni delle classi II A e II B della scuola secondaria di I grado di Sermide hanno salutato la fine dell'anno scolastico presso il centro di educazione ambientale, ex teleferica, con la presentazione ai genitori del progetto denominato Il giardino che vorrei.

Il lavoro, realizzato nei laboratori di educazione ambientale e di poesia, in sinergia anche con altre discipline, è stato possibile grazie al contributo del Comune di Sermide e alla presenza dell'esperto Giulio Benatti.

Una presenza preziosa, che ha permesso di educare i ragazzi all'osservazione della natu-

ra, all'attenzione e al rispetto di ciò che ci circonda. L'esperienza ha dato ottimi frutti anche perché i ragazzi hanno lavorato con serietà e passione per la realizzazione di un'area verde all'interno dell'Istituto. Avere uno spazio verde all'interno della scuola dove poter passeggiare, giocare, leggere... sarebbe un bel traguardo! Nel frattempo ci è soffermati sui cambiamenti che avvengono intorno a noi, ad ammirare i colori dei fiori ed ad apprezzare i loro profumi. Il laboratorio di poesia ha poi ripreso i concetti trattati nel laboratorio ambientale e ha cercato di uscire dal piano del reale per avvicinare i ragazzi a una lettura della realtà

fatta attraverso il filtro delle loro emozioni e dei loro sentimenti. Il tentativo di cogliere con occhi diversi la natura e di reinterpretarla attraverso un uso personale e consapevole del linguaggio ha prodotto una serie di dialoghi immaginari fra i fiori, gli arbusti, le piante e gli altri elementi naturali: la pioggia, il vento, la tempesta...

Ascoltare, sperimentarsi, imparare ad utilizzare tutte le potenzialità della lingua possono diventare importanti momenti di crescita e di consapevolezza individuale e collettiva.

Catìa Barbieri e Marinella Ghisi



Tempo di premiazioni

Borse di studio, attestati e premi

Le borse di studio del Centro AUSER

«Le celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia hanno riportato all'attenzione i valori e gli ideali posti a fondamento della nostra identità nazionale. Prendendo spunto dagli eventi a cui hai partecipato, riporta e sviluppa considerazioni personali sui principali progetti elaborati dai protagonisti del Risorgimento per portare all'indipendenza e all'unificazione del nostro paese».

Questo era il tema del concorso bandito, come ogni anno, dal Centro AUSER di Sermide, a cui hanno partecipato gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Sermide. Sono state premiate con una borsa di studio individuale Sara Casari ed Emily Xella, rispettivamente della classe IIIA e IIIB. Alla cerimonia di premiazione, svoltasi lo scorso 28 maggio hanno partecipato il presidente Francesco Sganzerla che ha ricordato l'impegno e la dedizione con cui Livio Fiorini, scomparso lo scorso anno, si è attivato per l'istituzione del Centro AUSER; il sindaco M. Peggiani, l'assessore all'istruzione R. Bertazzoni, altri membri del Consiglio Comunale, il dirigente scolastico, Lidia Tralli ed un consistente numero di genitori. Era presente inoltre la figlia del signor Fiorini che ha dedicato al padre una commossa "memoria".

Cassi quarta AeB
Scuola Primaria

Le alunne che hanno ottenuto il significativo riconoscimento sono state a lungo applaudite dopo la lettura del loro testo che si è rivelato meritevole del giudizio formulato dalla Commissione esaminatrice.

Una borsa di studio è stata assegnata anche alle classi quarte della Scuola Primaria per l'interessante lavoro di ricerca svolto sul gioco delle carte, attività che ha impegnato i ragazzi in approfondimenti storici, interviste, realizzazione di grafici.

Il progetto realizzato dalle insegnanti della Scuola Primaria, dal titolo "Carte da gioco" è stato inserito, infatti, nel laboratorio di potenziamento matematico e ha comportato la realizzazione di diverse attività multidisciplinari.

Sara Casari

Borsa di studio da Borgofranco

Il Comune di Borgofranco sul Po ha ricordato il 70° anniversario della partenza dell'80° reggimento Fanteria per la Campagna di Russia per il 16° anno consecutivo e il 150° dell'Unità d'Italia con una cerimonia alla quale hanno partecipato autorità civili e militari, associazioni combattentistiche, gonfaloni, picchetto d'armi. A noi ragazzi di 3^a della Scuola Secondaria di 1° grado di Sermide, ma anche di Carbonara e FEVERE, è stata data la possibilità di

Emily Xella
e Sara Casari

partecipare ad un concorso per una borsa di studio presentando elaborati che potevano seguire una delle tre tracce tematiche proposte: il valore della memoria collettiva e in particolare possibili domande da porre ai reduci della Campagna di Russia; il 150° anniversario dell'unità d'Italia; 80° RAV "Roma": persone attive nelle missioni di pace accomunate dagli stessi ideali.

Terza classificata è stata Teresa Manicardi della scuola media di FEVERE, seconda classificata la sottoscritta Gaia Malavasi della scuola media di Sermide e prima classificata Stella Cavallini della scuola media di Carbonara, che ha vinto la borsa di studio di 1.000 euro. Tutte e tre abbiamo avuto la possibilità di leggere il nostro elaborato e abbiamo ricevuto gli applausi e i complimenti dalle autorità, dai nostri insegnanti e compagni e dalla dirigente Lidia Tralli.

Gaia Malavasi

Attestazione dall'Associazione Nazionale Artiglieri

In occasione del XXVII raduno dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia, tenutasi nei giorni 10-12 giugno a Mantova, l'I.C. di Sermide ha ricevuto un'attestazione di merito come prima classificata fra le scuole Secondarie di primo grado per il filmato prodotto dalle classi terze dei plessi di Sermide e Carbonara. Il tema del concorso bandito dall'Associazione, "Risorgimento italiano nella provincia mantovana, studenti e soldati insieme per la libertà e l'indipendenza", si è posto l'obiettivo di avvicinare i giovani alle commemorazioni risorgimentali, rendendoli protagonisti delle manifestazioni istituzionali e nazionali.

Sabato 11 giugno, dunque, pres-

so la sala Norlenghi della Fondazione Banca Agricola Mantovana, una delegazione di studenti accompagnata da alcuni docenti ha ricevuto in premio una piccola borsa di studio offerta dall'Associazione nazionale degli artiglieri, collegata ad attestati di benemerenzza, medaglie coniate per l'occasione e targhe a ricordo della manifestazione.

Franca Melecci



Kangourou della matematica

Anche quest'anno, per il terzo anno consecutivo, l'Istituto Comprensivo di Sermide ha partecipato al Kangourou della matematica, un concorso a cui possono partecipare tutti gli alunni dalla IV elementare alla V superiore di tutte le scuole d'Italia. Gli alunni, divisi per categorie in base alla classe, si sfidano attraverso una serie di 30 quesiti matematici da risolvere in un tempo di 95 minuti. I giochi si sono svolti il 22 Marzo in tutte le scuole d'Italia. Nel nostro istituto la partecipazione è stata buona. Le classi 1° e 2° si sono sfidate nella categoria "Benjamin" e le classi 3° con le 1° superiori nella categoria "Cadet". A tutti i partecipanti all'interno dell'IC è stato conferito un attestato di partecipazione. Poi, in base ai punti totalizzati, sono stati premiati i primi tre classificati di entrambe le categorie. Per la categoria "Benjamin" è stato premiato con merito Barozzi Matteo della classe 2°A, per la categoria "Cadet" il premio è stato conferito a Xella Emily della classe 3°B. Visti i risultati, sicuramente questa importante esperienza proseguirà anche l'anno prossimo.

Emily Xella

Scuola dell'Infanzia e 150°

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, l'exhibit di fine anno scolastico 2011/2012 ha visto i bambini della Scuola dell'Infanzia di Sermide partecipare attivamente ai festeggiamenti utilizzando il suddetto tema come motivo centrale del saggio. Attraverso un viaggio virtuale si è voluto valorizzare un territorio, espressione peculiare di tutte le regioni che lo compongono e - pur considerando che ognuna di esse conserva un patrimonio culturale e musicale da considerare e rivalutare - ballando e suonando musiche originali e tipiche, ci si è "spostati" in alcune di esse. Rispolverando alcuni canti di vecchia memoria, abbiamo utilizzato il dialetto e, magari con qualche strafalcione, si sono riproposti motivi mai dimenticati.

Si ringraziano la Dirigente Scolastica, il responsabile della sicurezza, i rappresentanti dei genitori, l'esperta che ha organizzato l'esibizione insieme al personale docente e non docente e tutti coloro che hanno collaborato alla felice riuscita di questa manifestazione. ■

Maria Antonietta Sprocati



TANTI GIOCHI E UN GRAZIE!

La generosità dei genitori dei piccoli alunni e la disponibilità delle rappresentanti - che hanno organizzato originali iniziative per la raccolta di fondi - ha consentito alla scuola dell'Infanzia di Sermide di essere dotata di alcuni giochi da esterno/interno utilizzabili da più bambini per volta. E' con gratitudine, pertanto, a tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di tale progetto - chi offrendo, chi collaborando - che le insegnanti esprimono un sentimento: **GRAZIE!**



Gita all'Azienda Cavobianchi

MOGLIA

Lunedì 9 maggio alle ore 10 bambini e insegnanti partono per S. Croce, a visitare l'allevamento di pollame Cavobianchi di Santa Croce. Ad attenderci la carissima maestra Roberta, la piccola Linda e i genitori titolari dell'azienda Giuliano e Giuliana. Nel bellissimo parco la maestra Roberta ha preparato un angolo con seggiolini e panchine dove i bimbi hanno partecipato con attenzione alla spiegazione di vita quotidiana del vivere a contatto con un allevamento di polli, insieme hanno visitato l'allevamento con pulcini, polli e galline.



Al termine della visita Roberta e Linda hanno preparato un bellissimo percorso nel grande parco e alla fine del percorso un simpatico premio per ogni bambino. E' stata una splendida mattinata al punto che bimbi e insegnanti hanno salutato Roberta, Linda e i suoi genitori con un arrivederci al prossimo anno! ■



EXIBIT DI FINE ANNO

I bimbi della scuola dell'infanzia di Moglia, venerdì 10 Giugno hanno messo in scena un simpatico spettacolo dal titolo un po' curioso "Biancaneve e i 7 nani... nell'unità d'Italia". L'exhibit di fine anno è un po' il frutto del percorso didattico svolto dai bambini nel corso dell'anno scolastico, e il filo conduttore delle nostre attività nel secondo quadrimestre, è stata la fiaba di Biancaneve, ma d'altro canto non si poteva non ricordare l'importante anniversario che il nostro paese ha festeggiato in questo 2011, e così la fiaba tradizionale è stata rielaborata da noi insegnanti insieme ai bambini in modo tale che non vi fossero personaggi buoni o cattivi, ma piuttosto personaggi simpatici e con i sette nani che parlavano con l'accento di sette regioni diverse è stato più facile legare la fiaba... all'unità d'Italia. In chiusura l'inno di Mameli cantato dai bimbi e da tutti i famigliari presenti è stato un momento di grande emozione. Annalisa e Cristina ringraziano tutti i genitori che hanno collaborato alla preparazione dello spettacolo e in modo particolare il signor Vittorio Vertuani per la disponibilità e la pazienza. Grazie e buone vacanze! ■

Agriturismo "La Florida"



La Florida, un nome paesano che Corrado Padovani e la figlia Carolina hanno deciso di proteggere, restaurandolo e trasformandolo in un delizioso angolo di campagna ferrarese. Da qui la visuale si apre alla pianura, dove regnano i sapori di una cucina rurale. Le materie prime sono trattate con profonda conoscenza, seguendo un itinerario stagionale.

L'agriturismo "La Florida" è soprattutto una fattoria didattica, specializzato in giornate istruttivo-ricreative rivolte a gruppi di scolari, studenti e famiglie. Gli ospiti entrano in diretto contatto con gli animali tipici della fattoria (maiali,



galline, anitre, oche, asini, conigli e cavalli) e con le produzioni agricole (zucche, meloni, albicocche, cocomeri ecc..).

Si possono fare passeggiate fino al laghetto e al villaggio Celtico. Un'ampia aula didattica con un planetario ti porta a conoscere il cielo e gli astri. A contorno di tutto questo una esposizione di vecchi strumenti agricoli in cui traspare il carattere passionevole per i frammenti di una memoria. Radici di una profonda cultura, un'accoglienza ottima e familiare in un ospitale complesso

agrituristico, dove i ritmi quotidiani sono ancora quelli di una volta, dei nostri nonni, dove i sapori riportano alla tradizione degli affettati con i pincini, le pappardelle con l'anatra, i cappellacci di zucca, i sfrigoli con la salsiccia e i cappelletti in brodo, il somarino con la polenta, la grigliata di manzo, la costata di manzo, la tagliata e la salamina da sugo con purè, la ciambella e fragolino, la crema frita, le varie crostate, la panna cotta, la zuppa inglese e il salame di cioccolata. Infine, un'ampia rassegna vinicola viene

**Agriturismo
LA FLORIDA**
via per Burana,103
44012 Bondeno-Fe-
Tel: 0532 891431
Cell: 3498681409
mail: fondoflorida@libero.it

COPERTI
150 circa
è gradita la prenotazione

**GIORNI DI APERTURA
PER LA RISTORAZIONE**
venerdì e sabato sera,
la domenica tutto il giorno

COME SI ARRIVA
Portarsi a Bondeno:
giunti al semaforo svoltare
a destra e subito a destra.
Costeggiando il canale dopo
circa 500 metri seguire
l'indicazione.

trasmessa dal sommelier agli ospiti che vogliono trascorrere un giorno particolare in un luogo particolare, affascinante e romantico. ■



Novara
BAROZZI
Distribuzione
Bevande

Abbiamo selezionato per voi:

Via Cassale, 180 - 45030 Castellaro St. (Ferrara)
tel 0432-847008, email: barozzi@barozzi.it

Nuove lavastoviglie Bosch

La potenza di ogni singola goccia per una pulizia perfetta

In termini di risparmio energetico e di acqua Bosch non ha paragoni: questo grazie ad una tecnologia in grado di garantire sempre i migliori risultati.

SISTEMA IDRAULICO ACTIVWATER E MOTORE ECOSILENCE DRIVE.

Il circuito idraulico è stato riprogettato per una migliore distribuzione dell'acqua, il sistema di filtraggio è stato potenziato per filtrare l'acqua più velocemente, ed il sistema di dosaggio "EcoDosage" fa sciogliere il detersivo nell'acqua più velocemente ed in modo controllato. Inoltre il motore senza spazzole EcoSilence Drive è efficiente, veloce, silenzioso e dosa la pressione dell'acqua sulle stoviglie adeguandolo al tipo di carico.

SISTEMA DI ASCIUGATURA CON ZEOLITE

Questo minerale (che si rigenera automaticamente dopo ogni lavaggio e non deve essere sostituita) durante la fase di

asciugatura raccoglie e trattiene l'umidità presente nella vasca e rilascia al suo posto calore puro che viene generato naturalmente, senza il minimo spreco di energia. Il processo di asciugatura con Zeolite; oltre che ecologico ed economico, è assolutamente igienico, veloce e garantisce risultati eccezionali anche con stoviglie in plastica e antiaderenti.

SISTEMA DI GESTIONE DELL'ACQUA HYDROSTAR

Questo nuovo sistema brevettato immagazzina e somministra adeguatamente l'acqua nelle diverse fasi del lavaggio, utilizzandone solo la quantità realmente necessaria. Rispetto al consumo medio attuale di una lavastoviglie (15 litri), HydroStar permette di risparmiare circa 8 litri di acqua per ogni lavaggio. Il risultato è una qualità di lavaggio in classe A!!!!!!.

RISPARMIO ENERGETICO

L'insieme delle tecnologie sopra



descritte hanno permesso a Bosch di raggiungere un record assoluto in termini di risparmio energetico. EcoStar, infatti, è la prima lavastoviglie con un consumo inferiore del 30% rispetto alla classe energetica A.

IL PRIMO PROGRAMMA INTENSIVO A 45°C

Questo nuovo programma raggiunge prestazioni di lavaggio paragonabili a quelle del programma intensivo a 70°C con una temperatura di soli 45°, e fa risparmiare il 25% di energia. In più permette, grazie alla bassa temperatura, di lavare insieme pentole resistenti e cristalli senza rovinarli.

Cosa puoi mettere in lavastoviglie

OGGETTI IN VETRO

In lavastoviglie può essere lavata la maggior parte degli oggetti di vetro e da forno. I cristalli al piombo non devono invece essere posti nella lavastoviglie a meno che ciò non sia espressamente indicato su etichette del tipo "lavabili in lavastoviglie".

VASELLAME

In lavastoviglie può essere lavata la maggior parte del vasellame di uso quotidiano. Nelle porcellane fini la decorazione è generalmente sotto il rivestimento di smalto e dovrebbero essere normalmente lavabili in lavastoviglie.

OGGETTI IN PLASTICA

In lavastoviglie sono lavabili solo gli oggetti in plastica che sono garantiti per tale tipo di lavaggio.

PENTOLAME

Le pentole in acciaio inox vanno benissimo per il lavaggio in lavastoviglie. E' invece consigliabile lavare a mano le pentole con manici di legno. Per le pentole che contengono alluminio, verificate con il produttore, perché non tutte sono raccomandate per il lavaggio in lavastoviglie.

POSATE

Le posate in acciaio inox e argento vengono generalmente ben lavate in lavastoviglie, ma bisogna adottare le seguenti precauzioni: sciacquate via i residui di cibi acidi, quali ad esempio i condimenti per l'insalata o la frutta, e di sale dagli oggetti prima di caricarli in macchina, dato che il contatto diretto e prolungato con essi può ossidare le posate.



Vendita e installazione Sistemi di Videosorveglianza e Antifurto



Richiedi un preventivo **GRATUITO**





"Gazzette digitali"

Andrea Bettini racconta la cronaca locale nel suo terzo libro

Il titolo è "Gazzette digitali" e in fondo dice già tutto sui contenuti. Da una parte la tradizione dei giornali di provincia, dall'altra internet e le novità che sta portando nella vita di ognuno di noi. Nel suo terzo libro, il giornalista borgofranchese Andrea Bettini racconta come la cronaca locale stia guadagnando spazi sempre più ampi sulla Rete. Un fenomeno destinato a cambiare profondamente il modo in cui le notizie ci raggiungono e la vita delle comunità. Il testo è un inedito percorso alla scoperta di iniziative e progetti all'avanguardia, a volte piccoli e ancora in fase sperimentale ma sempre carichi di forza innovativa. Un itinerario che conduce il lettore dalle montagne del Colorado all'Illinois, passando per Washington e le rive del Tamigi, e che ha come approdo

la provincia italiana, terreno rivelatosi fertilissimo per i giornalisti che vogliono parlare del proprio territorio. Andrea Bettini, 30 anni, è stato anche collaboratore di Sermidiana e ha lavorato per il principale sito di informazione italiano, Repubblica.it. Attualmente, come giornalista Rai, è impegnato principalmente nel mondo della televisione, ma segue con attenzione l'evoluzione di tutti i settori del giornalismo. La sua ricerca sull'informazione su internet, iniziata nel 2006 con il libro "Giornali.it" e proseguita nel 2009 con "Giornali.it/2.0 - La storia dei siti internet dei principali quotidiani italiani", si arricchisce ora di un terzo capitolo. "Gazzette digitali - L'informazione locale sulla Rete globale", pubblicato dalla casa editrice Ed.it di Firenze

(156 pagine, 16 euro), è stato presentato ufficialmente venerdì 24 giugno a Foma, nella sede della Federazione Nazionale della Stampa Italiana. Nel corso dell'iniziativa sono intervenuti il co-presidente del comitato internazionale della Online News Association, Mario Tedeschini Lalli, il presidente dell'Associazione Nazionale Stampa Online, Marco Di Maio, e Vittorio Pasteris, giornalista di lunga esperienza nel mondo di internet e autore della prefazione al libro.

L'appuntamento è servito anche per fare il punto sullo stato di salute del giornalismo su internet in Italia, in particolare nell'ambito locale. "La Rete consente di parlare di quello che accade con un livello di dettaglio, una ricchezza di strumenti e una

tempestività senza precedenti. - dice Andrea Bettini - La cronaca locale è una delle frontiere del giornalismo online. In molte località i siti che se ne occupano sono già affermati, in altre stanno crescendo. Sermidiana è un buon esempio di quanto sta accadendo: ha una lunga e gloriosa tradizione, ma ha saputo interpretare i cambiamenti in corso affiancando alla rivista anche un sito internet. Una scelta che le consente di informare sempre più e sempre meglio i propri lettori". ■

Andrea Bettini
Gazzette digitali
L'informazione locale sulla Rete globale
 prefazione di Vittorio Pasteris (giornalista e blogger)
 pagine 156
 formato 14x21
 ISBN 9788889726686
 prezzo Euro 16,00



TRATTORIA CAVALLUCCI

Albergo ★★★

Sulla Guida del "Gambero Rosso" e "Veronelli"

Cucina tipica del Basso Mantovano

Sermide - Via 29 Luglio, 29 - tel. e fax 0386.61091
www.trattoriacavallucci.it

"Tiramisù" di Zap & Ida L'agenda irriverente



Ennesimo premio di prestigio per il duo di umoristi Zap & Ida che amano definirsi "un'associazione a delinquere di stampo umoristico tra stile giocoso e il sarcasmo più pungente". Alla sesta edizione del Festival Economia Trento, tra centinaia di titoli da tutto il mondo, il loro è stato il secondo titolo più venduto. Accanto agli interventi di famosi economisti si voleva fornire un momento di relax e di sorriso da parte dei promotori.

Sono stati raccolti, nel testo curato da Studio d'Arte Andromeda, cinque anni di satira, caricatura



e umorismo, all'insegna della famosa frase di Victor Hugo "la libertà comincia dall'ironia..." Ma la vulcanica versatilità di Zap

(di origini carbonaresi) e di Ida spazia anche su altri versanti. Dopo 12 anni di diari scolastici, ove un certo equilibrio era d'obbligo, sono passati alla pubblicazione di "Tiramisù, l'agenda 16 mesi irriverente" (da settembre 2011 a dicembre 2012) un dolce umorismo contro il logorio e la depressione della vita moderna.

L'agenda viene proposta con due diverse copertine. Una nera, classica, e una seconda che riproduce l'immagine a tutta pagina del famoso dolce. Quest'ultima, sfiorandola, emana un gradevole aroma di cacao.



Un piacevole contenitore di 400 pagine con battute, vignette, dubbi atroci, il meglio dello Zapparelli, offresi-cercasi, lavori strani e chi più ne ha più ne metta. Il tutto in armonia con il motto della relativa Casa Editrice "AkenA send your emotions..." ■

Ugo Buganza



LA BIBLIOTECA COMUNALE
DI SERMIDE

propono

Aspettando...
il Festivalletteratura
2011

Lecture e consigli
A cura di
Simonetta Bitasi
Consulente del
Festivalletteratura
di Mantova

VENERDI' 22
LUGLIO 2011
ALLE ORE 21,00
PIAZZETTA GONZAGA

Per informazioni:
Biblioteca Comunale
Tel 0386/960269
biblioteca@comune.sermide.mn.it
www.biblioteche.mn.it

In caso di maltempo l'iniziativa
si svolgerà in Biblioteca



AGOSTO 1962 LA PLAYA DE SERMIDESI

Nell'estate del '62 alla radio e nei juke box spopolava "Quando calienta el sol, aqui en la playa...", un brano dal sapore latinoamericano, lanciato dal gruppo messicano dei *Los Hermanos Figual*.

La "playa" dei sermidesi era la spiaggia del Po. Sebbene in tanti fossero impegnati nella campagna saccarifera, che occupava fino a un migliaio di persone, non appena si presentava l'opportunità una gran parte di gente amava trascorrere il tempo libero sulle sabbie e nelle acque del fiume.

Da qualche mese era sorta la Canottieri nella struttura della vecchia teleferica e cominciarono ad apparire un certo numero di motoscafi: ci fu chi vagò per le spiagge grandi e piccole alla ricerca di angoli nascosti e incontaminati, chi si dedicò all'ebbrezza della velocità sull'acqua, chi si mise generosamente a disposizione dei bagnanti per godersi un viaggetto in compagnia lungo il grande fiume, come dimostra l'immagine: 7 ragazze (da sin. Paola Bellutti, Arianna Marchetti, Mafalda Remelli, Renata Bianchi, Giannina Soffiatti, Maria Rosa Bellutti, Laura Zuccoli) e 2 bambini pronti per la "mini crociera" sul Po. ■

I.M.



CORSO DI TAGLIO

Alla fine della guerra abitavo in località "Bosco grande" con mia mamma e una sorella. Finite le scuole dell'obbligo traslocammo a Moglia per qualche anno. Oltre i lavori domestici della casa non si faceva altro.

In quel periodo ci fu un fiorire di iniziative professionali le più svariate, nei settori meccanici, di falegnameria, edili ed anche di piccola imprenditoria, che diedero la possibilità a molti giovani di accostarsi a queste nuove attività con il sistema dell'apprendistato, i cosiddetti "garzoni" di bottega, contribuendo economicamente al sostegno della famiglia.

Anche noi ragazze ci organizzammo, e assieme ad un gruppo di amiche frequentammo un corso completo di taglio e cucito, che in avvenire sicuramente ci sarebbe servito.

Alla guida della maestra di taglio Maria Teresa Bottoni di Castelmassa, per tutto l'inverno del 1958-59 seguimmo il corso e alla fine sostenemmo l'esame teorico-pratico. Fu una bella decisione poiché in seguito

qualcuna lo ha scelto come professione. Le lezioni si tenevano presso un locale della Cooperativa di consumo di Moglia.

Nel frattempo mi sono sposata e sono andata ad abitare a Ferrara. Con alcune coetanee di allora ho perso i contatti. Ora dopo molti anni ricordando quel periodo mi è venuta l'idea di comunicare questo avvenimento, che mi è rimasto nel cuore. Pertanto se qualcuna desidera mi può contattare per scambiarci un saluto.

Nella foto da sinistra si riconoscono; la prima Sg.ra Federzoni, la quarta la Ida dal Ce, la quinta Maria Fanti, la sesta Elena Padricelli, la settima l'insegnante, l'ottava Elsa Farioli, la nona Tosi Lina. Mancano i nomi di tre ragazze che purtroppo non ricordo più.

Ringrazio "Sermidiana" per questa pubblicazione. ■

Elsa Farioli Padricelli



★ di carità scaglioni

La coccarda tricolore

U Mai come in questi giorni in cui si festeggia il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ho sentito il desiderio di avere ancora tra noi mio padre. Di lui non ho mai dimenticato la passione e l'idea che voleva il nostro Paese libero ed unito, passione che ha trasmesso a tutti noi suoi figli. Nella mia memoria è riaffiorato il ricordo di un episodio vissuto insieme a lui: era il 25 luglio 1943. Quella mattina mio padre era uscito di casa, rientrando però quasi subito ed avendo con sé il giornale che riportava la notizia dell'arresto e della cattura di Benito Mussolini. A mio padre quella notizia suonava non solo come il crollo del regime fascista ma anche della conseguente fine della guerra,

che durava ormai da più di tre anni. Il suo primo impulso è stato quello di esternare la sua felicità: mi ha pregato di confezionargli in tutta fretta una piccola coccarda tricolore e, con quella appuntata sul risvolto della giacca, è immediatamente uscito di casa per ritornare in piazza. Io lo avevo seguito con lo sguardo per un po': pur essendo soltanto un'adolescente ero già consapevole dei tempi difficili che vivevamo e nel mio animo era subentrata una certa ansietà. Sappiamo bene come sono andate le cose prima che l'Italia ritornasse ad essere un paese libero e democratico... Quel giorno, quella coccarda così piccola non era passata inosservata: alcune settimane dopo, su di un giornale locale, era diventata il soggetto di un articolo dal titolo "la zanzara". Il 17 marzo u.s., giorno di inizio dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'unità d'Italia, ho provato una emozione unica nel vedere tante bandiere tricolori esposte alle finestre delle case del nostro centro storico. Durante lo svolgimento della cerimonia ufficiale in piazza 4 novembre sono rimasta pure piacevolmente colpita dalla partecipazione di tanti nostri concittadini ma soprattutto dalla presenza di molti ragazzi e ragazze in costumi ottocenteschi, tutti compresi ed attenti nei loro ruoli rievocativi. Anch'io ho partecipato ai festeggiamenti. Alle finestre della mia casa, rivolte verso piazza 4 novembre, ho esposto non solo le bandiere forniteci dalla nostra

amministrazione comunale ma ho aggiunto alle inferriate due mie coccarde tricolori decisamente più grandi di quella che avevo confezionato in quel lontano 25 luglio. Con gli occhi del cuore, fra la gente radunata nei pressi del monumento ai caduti, ho visto mio padre con quella sua piccola ma eloquente coccarda tricolore appuntata sul risvolto della giacca, ma questa volta in un clima di festa e di partecipazione. ■



Telefono 0386.62945 Sermide (MN) via Argine Po 75
Prenotazioni 3466322922 - 3466322924
mail: sermed05@sermedicaldipeloso.191.it
www.sermedical.it



- ➔ **Allergologia** (test allergologici) ➔ **Geriatrica** ➔ **Cardiologia** ➔ **Dermatologia**
- ➔ **Diabetologia** ➔ **Chirurgia plastica - estetica** ➔ **Dietologia** ➔ **Fisioterapia**
- ➔ **Flebologia** ➔ **Endocrinologia** ➔ **Riabilitazione motoria** ➔ **Reumatologia**
- ➔ **Odontoiatria** ➔ **Protesi dentaria** ➔ **Ortopedia** ➔ **Otorinolaringoiatria**
- ➔ **Ostetricia** ➔ **Ginecologia** ➔ **Pediatria** ➔ **Psicologia** ➔ **Proctologia** ➔ **Pedodonzia**
- ➔ **Psichiatria** ➔ **Ortodonzia** ➔ **Urologia**





Signor Direttore,

si vuole replicare a “Percorso per ciechi... inesistenti” a Sermide, pubblicato su “La Voce di Mantova”.

Quando l'informazione sdogana le Chiacchiere del Bar.

Il percorso in questione è un sottoinsieme di sistema di mobilità pedonale fruibile da parte di tutti i cittadini Sermidesi (un vero piacere le passeggiate sul lungo marciapiede di Viale Finasita); in particolare lo sarà anche per diversamente abili e per ipovedenti, non solo per ciechi (la diversità non è una sottigliezza semantica), grazie ai raccordi studiati per eliminare le barriere architettoniche e le piastre a guida tattile LOGES. Il costo del percorso per ipovedenti è parte, anche abbastanza marginale, della spesa totale del sistema ma senza quella specifica peculiarità non sarebbe stato finanziato tutto il resto. Sermide ha già una popolazione significativamente numerosa in condizioni problematiche anche se non estreme di “visus”, non necessariamente indigenti e quindi non censibili presso i Servizi Sociali. La categoria è inoltre in fisiologico aumento e quindi l'utilità del sotto sistema in prospettiva futura è, purtroppo, certa: non si possono del resto programmare solo le positività.

I dossi non sono funzionali alle piastre LOGES le contengono, e sono costruiti in significativo rilievo per limitare la velocità dei veicoli nell'ampio centrale viale Sermidese, spesso sede di prove/gare di spunto in accelerazione. Sembra che i dossi non sian o graditi all'utenza stradale: a quella maleducata aggiungiamo noi, abituata a sfrecciare a 80/90 Km/h in pieno centro; allo stesso modo l'etilometro è invisibile all'utenza ubriaccona. La scarsa popolarità dei due dossi da noi precedentemente costruiti nella

parte Sud di Viale Finasita verso la stazione doveva dissuaderci dall'aggiungere i nuovi: non siamo d'accordo, magari ci fossero stati già a fine anni '90, forse un giovane troppo esuberante motociclista Sermidese sarebbe ancora tra noi.

L'Amministrazione Comunale di Sermide

Via le barriere, Sermide dà l'esempio

Venuta a conoscenza dell'iniziativa intrapresa dall'Amministrazione comunale di Sermide e di alcune contestazioni mosse alle opere di abbattimento delle barriere architettoniche, desidero fare alcune osservazioni. La cecità e l'ipovisione (termini tra loro non sinonimi) sono come catene che costringono centinaia di migliaia di persone a una vita fatta di oscurità e limitazioni, ma grazie a iniziative “illuminate” come quella spinta dal Comune di Sermide abbiamo la certezza di non essere abbandonati a noi stessi. Ben vengano queste politiche che consentiranno ai soggetti con limitata acutezza visiva di muoversi con più difficoltà attraverso le strade sermidesi grazie a piastre zigrinate e bordie o di accedere più agevolmente alla biblioteca dove potranno consultare audiolibri o perfino testi scritti: gli ipovedenti con l'ausilio di apposite lenti possono leggere alla stregua di tutti gli altri. Il nostro auspicio è che questo progetto non resti una goccia nel mare, ma diventi un fiume in piena capace di travolgere e l'indifferenza che ancora troppo spesso accompagna il mondo dei diversamente abili. In fondo non crediamo sia troppo difficile sopportare qualche piccolo sacrificio al fine di rendere la vita di ciechi e ipovedenti non tanto migliore ma almeno normale.

Caterina Vallani

Presidente Unione italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus

ESSERE ANCORA SERMIDESI

g.d.o.

L'anno in corso sta mettendo alla prova i sermidesi. La significativa occasione storica del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia e delle gloriose gesta sermidesi, hanno riproposto un clima di solidarietà che rappresenta ormai la sola nostalgia dei sermidesi più attenti.

Le emozioni, le collaborazioni e le qualificate solidarietà manifestatesi in occasione dello straordinario programma propostoci, hanno riscoperto dei valori che sembravano tramontati. Inoltre il coinvolgimento della nuova generazione nelle principali manifestazioni in programma, hanno un valore da conservare gelosamente. I convegni, le pubblicazioni, gli spettacoli, le bandiere, la partecipazione attiva degli alunni, hanno coinvolto la nostra Città in una generale entusiastica partecipazione alle varie proposte rievocative, in un clima di generale consenso. Questa significativa partecipazione di pubblico al programma organizzativo proposto ripaga meritatamente l'Amministrazione Comunale per lo sforzo organizzativo ed economico, unitamente alle numerose qualificate collaborazioni prestate delle varie Associazioni locali.

Dopo i recenti consensi, i sermidesi e la Città, potrebbero riscoprire i passati stimoli di campani-

le? Noi auspichiamo proprio di sì Sermidiana, da sempre sensibile all'argomento, ha formulando in più occasioni delle proposte, cercando puntuale collaborazione. Esistono in loco un elevato numero di strutture associative, gestite da volontari, che si dedicano alla cultura, all'arte, allo spettacolo, allo sport, all'assistenza sociale, oltre all'organismo comunale di maggior prestigio come la Pro Loco. Questo straordinario capitale necessita di una maggiore qualificata proposta coordinativa da parte dell'Amministrazione locale.



**CASTELMASSA (Rovigo)
Via Galilei**

**SERMIDE (Mantova)
Via dei Cipressi 11**

A MILANO LA PAGLIA DI FIRENZE DI GIUSEPPE BONI

Cara Sermidiana, aggiungiamo con queste poche righe il nostro contributo alla serie "I Sermidesi nel mondo".

Sabato 23 Aprile il Corriere Della Sera dedicava due pagine centrali della rubrica "Milano Dove" ai negozi storici più conosciuti della città che propongono artigianato e articoli particolari; proprio uno di questi è "Arte & Paglia" di Giuseppe Boni dove si vendono dal 1950 articoli in paglia di Firenze e materiali naturali.

Guarda caso in questo negozio è letta "Sermidiana" poiché Giuseppe e la moglie Anna Borghini sono nati e cresciuti a Sermide.

Chi ti scrive è Giovanni, figlio della coppia che continua la tradizione lavorativa della famiglia e che, anche se nato a Milano, non manca mai di leggervi.

Un po' di storia (ovviamente se vi interessa) su questo negozio: verso la fine del 1949 mio padre lascia l'Isola Schiavi dove abitava con il padre Giovanni Boni la sorella Vittoria e la madre Ida e raggiunge lo zio paterno a Milano, proprio in via Donizetti; come si usava lo zio fornisce un punto d'appoggio per aiutarlo nel cercarsi un lavoro.

Gli inizi sono duri, ma sono gli anni della ricostruzione e i giovani che si danno da fare hanno buone possibilità: Giuseppe lavora come aiutante nel piccolo magazzino di un signore toscano che fa arrivare cesti, borse e articoli in paglia da Firenze; la sera aiuta un amico calzolaio nel suo laboratorio già avviato prima della guerra.

Quando nel 1952 il titolare allarga la propria attività spostandosi nella sede attuale, Giusep-



pe viene raggiunto dalla famiglia e dalla futura moglie Anna e si stabiliscono tutti a Milano; nel 1964 il vecchio titolare cede l'attività ai collaboratori che la sviluppano ulteriormente allargandosi: dal piccolo artigianato all'arredamento, sempre e comunque fedeli al materiale naturale e prodotto per la maggior parte in Italia; compaiono così i famosissimi salotti in Bamboo degli anni '60 soprattutto di grande qualità.

Nel 1978 anche il sottoscritto Giovanni alla fine del periodo militare e del suo percorso di formazione scolastica si aggiunge all'azienda portando la sua competenza in Architettura d'interni al patrimonio di esperienza dei miei genitori.

Personalmente ne faccio un punto d'orgoglio il non aver mai tagliato il filo che ci lega a Sermide e alle origini familiari e ai ricordi delle mie vacanze estive passate "a Po" con nonno zii e cugini, tant'è che stupisco gli amici milanesi sfoggiando di tanto in tanto un dialetto sermidese D.Q.C. poiché in casa si è sempre sentito e parlato solo quello.

Sperando che questa lettera unita alle foto che vi inviamo stuzzichi la vostra attenzione vi salutiamo tanto caramente.

I Vostri Fedelissimi

**Anna, Giuseppe
e Giovanni Boni**

LA PROCESSIONE

di Arnella Carla Bassoli

Notte mistica quella sera del Corpus Domini a Felonica. Una messa in piazza sullo sfondo di Palazzo Cavriani. L'estro tutto personale di Gemma Canossa, e tanti altri con lei, aveva creato una lunga tavola vestita di bianco con a fianco un'enorme anfora di terracotta dalla quale uscivano prepotenti grosse ortensie rosa. Due riflettori illuminavano l'altare dietro il quale avevano preso posto cinque sacerdoti anch'essi bianco vestiti: la suggestione di un reinventato cenacolo ad hoc.

Sotto la maestosità degli alberi una marea di persone accomodate su panche e sedie, un unico Corpo Mistico rappresentante la comunità delle parrocchie di Sermide, Felonica, Moglia, S. Croce, Carbonara, Quattrelle e Malcantone. Giovani e vecchi; emozioni, sensazioni, curiosità, chitarre e piccolo coro nel silenzio della tarda sera, mentre addobbi e lumini sottolineavano la solennità dell'evento. C'erano sì dei giovani che sembravano soprattutto incuriositi e felici di essere insieme, ma con singolare perspicacia il parroco di Sermide li catturò con le parole adatte. Parlò di ricordo e memoria. La sostanziale differenza tra le due parole è che il ricordo è un fatto emozionale successo in un particolare momento e tale resta nel bagaglio lontano delle nostre sensazioni, mentre la memoria è l'attualizzazione, l'oggi di un evento successo tanto tempo fa che si rinnova nel suo valore e nella sua essenza nel momento in cui si celebra. È stato un discorso affascinante anche per i giovani attoniti.

Ora agli anziani venne vivificata la memoria di quelle antiche processioni nelle quali l'Ostia veniva portata sotto un maestoso baldacchino, preceduto da bimbe biancovestite che spargevano petali di rose lungo il tragitto; e quella visione li scosse e si videro lacrime e, nel grande silenzio, pareva di sentire il profumo delle rose e dell'incenso, e tutti sentimmo in quel momento di essere sollevati da terra e proiettati verso il cielo in un unico afflato spirituale che ci affratellava, verso la nostra resurrezione.

Difficile dimenticare quella notte, quel silenzio e la lunga processione attraverso i lumini tremolanti di Felonica lungo le piccole case con porte e finestre spalancate, perché la luce di Dio penetrasse in ogni dove.





90 anni

Marta Marchetti

è arrivata alla bella età di 90 anni.

Ha festeggiato il compleanno in compagnia di parenti e amici. Auguri!

Nella foto: da sin: Elda Cavicchioli, Marta Marchetti e Egidio Banzi



50 anni insieme

Carla Malagola e Vincenzo Bottura

hanno festeggiato il 26 giugno scorso le nozze d'oro.

Affettuosi auguri da Milena, Gabriele, Valentina.



Matrimonio sulla torre

Il 21 maggio 2011 la porta della torre civica del Comune di Sermide si apre per la prima volta per accogliere **Alessia Rinaldi e Samuele Vertuani** per celebrare il loro matrimonio.

Gli sposi insieme ai familiari e amici ringraziano l'Amministrazione comunale per aver dato loro questa opportunità.

Samuele e Alessia ringraziano le melodiose note del maestro Alessio Verzola e la meravigliosa voce del soprano Alice Rognini che hanno reso ancora più suggestivo questo evento.



Buon anniversario

Roberta Cavobianchi e Ivan Vicenzi

l'11 giugno scorso hanno festeggiato in famiglia il 6° anniversario di matrimonio. Felicitazioni e auguri da parenti e amici.



A anniversario

Il 9 giugno scorso hanno festeggiato
10 anni di matrimonio

Sara Negri e Cristiano Malagò.

A fare a loro gli auguri sono stati i genitori, le sorelle,
i cognati, ma un augurio del tutto speciale a mamma
e papà lo ha fatto la piccola Melissa



B uon Compleanno

Linda Vicenzi (a sin.) assieme alla inseparabile cuginetta
compie 4 anni. Auguroni da mamma, papà, nonni e tutti
i parenti e amici.

I n ricordo di G imo B isighini



Te ne sei andato quasi di nascosto
E noi a restare qui sgomenti
Di questo tuo modo di trapassare
Forse col cuore gonfio di dolore
Per quella figlia scomparsa
E le lacrime soffocate e le parole non dette.
La morte ti ha colto mentre non eri
ancora riconciliato con la vita
E noi accogliere mani che chiedono conforto.

Da Maurizia e Giancarlo di AZ Calzature
Da Gisa e Marisa dell'Albergo Centrale



I n ricordo di Vittorio Tenani

è deceduto il 28 giugno scorso.
Ci ha lasciato segni di grande
valore come la rettitudine
e la bontà.

CENTRO SAN MICHELE

AGENZIA DI SERVIZI

Centro Medico Sanitario

Studio Medico dei Dottori
Bozzini, Cranchi, Ferrari, Negri

Aut. Com. n. 1543 del 03.03.97

SERMIDE . Vicolo Mastine 1 . Tel 0386.62395





- dermatologia
- oculistica
- ortopedia
- chirurgia
- urologia
- ginecologia
- cardiologia
- fisioterapia
- neurologia
- gastroenterologia
- odontoiatria

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

TELERADIOLOGIA

POLIAMBULATORI

PER PRENOTAZIONI

0386.733.976

via Mantegna Poggio Rusco

tel. 0386.734185

fax 0386.741532

Aperto tutti i giorni, escluso festivi,
dal lunedì al venerdì, ore 8,00 / 20,00

Sabato: ore 8 / 14

Ritiro referti: dal lunedì al venerdì

ore 12,00 / 13,30

e ore 18,00 / 19,00



Direttore Sanitario: Dott. Giacomo Barbalace

www.xrayone.it



RIVISTE, CATALOGHI, BROCHURE,
LIBRI D'ARTE, MONOGRAFIE AZIENDALI,
ANNUAL REPORT E BILANCI,
PRODOTTI CARTOTECNICI, ESPOSITORI
E PACKAGING.

URBANA (PD) Tel. 0429 87336 Fax 0429 878891
info@tipografiaartestampa.it www.tipografiaartestampa.it